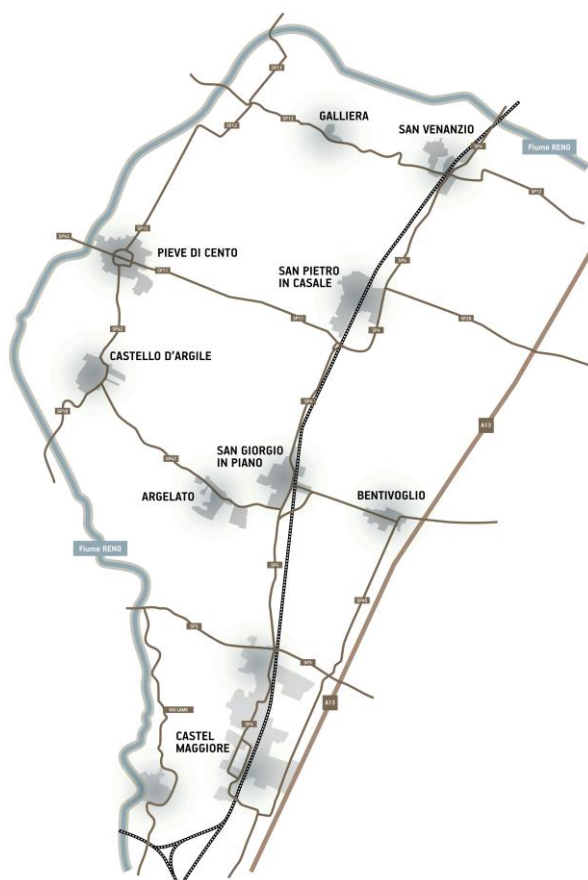


CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

D.U.P.
Documento Unico di Programmazione

Sezione Strategica 2020-2024
Sezione Operativa 2020-2022



Approvato con Delibera di Giunta nr. 114 del 12/11/2019
Approvato con Delibera di Consiglio nr. 51 del 28/11/2019

Indice

Sezione Strategica

1. PROGRAMMAZIONE DI MANDATO	
1.1 Unioni di Comuni: quadro normativo di riferimento	5
1.2 Gli indirizzi generali di mandato	7
1.3 Gli strumenti di programmazione	8
2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	
2.1 Situazione socio-economica del territorio	10
2.1.1 La popolazione	10
2.1.2 Le imprese	23
2.1.3 Il lavoro e i redditi	30
2.1.4 Il territorio	33
3. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	
3.1 Le funzioni gestite dall'Unione	34
3.2 Strutture ed immobili in gestione alla Reno Galliera	35
3.3 Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate GAP (Gruppo Amministrazione Pubblica)	44
3.4 Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	44
3.5 Bilancio consolidato	46
3.6 Bilancio consolidato Comuni-Unione	48
3.7 Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria	47
3.7.1 Entrate	47
3.7.2 Spesa	62
3.8 Il Personale - analisi strategica di contesto	69
3.8.1 La struttura organizzativa	69
3.8.2 La gestione del personale: il quadro normativo	69
3.8.3 Il contenimento della spesa	70
3.8.4 La contrattazione collettiva e le dinamiche di spesa	70
3.8.5 Le assunzioni di personale e la programmazione	71
3.8.6 L'evoluzione della spesa	74
4. GLI OBIETTIVI STRATEGICI	
4.1 Premessa	76
4.2 Gli indirizzi strategici	76
4.3 Gli obiettivi strategici per indirizzi strategici	84
4.4 Gli obiettivi strategici per missione di spesa	87
4.5 Le modalità di rendicontazione	90

Sezione Operativa

Parte prima

91

1. FONTI DI FINANZIAMENTO

92

2. SPESA

2.1. RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONE/PROGRAMMA

94

2.2 DETTAGLIO GENERALE DEGLI OBIETTIVI PER MISSIONI E PROGRAMMI

99

MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

99

MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza

105

MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio

106

MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

107

MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

108

MISSIONE 7 - Turismo

110

MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

111

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

112

MISSIONE 11 - Soccorso civile

113

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

114

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

118

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

119

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

120

Parte seconda

121

1. PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

122

2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

133

3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

138

4. PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER IMPORTI PARI O SUPERIORI A 40.000 EURO

138

SEZIONE STRATEGICA

1. PROGRAMMAZIONE DI MANDATO

1.1 UNIONI DI COMUNI: QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Nel settembre 2015 i governi dei 193 Paesi membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; si tratta di un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità che delinea un percorso all'interno del quale si devono collocare le politiche europee, nazionali e locali.

Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs, caratterizzati dai seguenti simboli:



L'Unione Europea ha da tempo indicato la via per l'attuazione di riforme strutturali e per la modernizzazione del Paese, quale strumento per garantire la crescita economica e la stabilità finanziaria. Il ruolo degli enti locali, valorizzato e riconosciuto dai trattati di Maastricht e di Lisbona, è stato fondamentale per il conseguimento dell'equilibrio di bilancio e per la sostenibilità del debito pubblico; inoltre, ad essi è riconosciuto un importante ruolo nella trasmissione dei valori di prossimità e sussidiarietà, indispensabili per la realizzazione di politiche sovranazionali.

In tale contesto internazionale ogni istituzione deve dare il proprio contributo; in particolare gli enti locali, singoli e associati, sono il punto di partenza per dare attuazione a politiche per la riduzione degli sprechi, la sostenibilità e l'innovazione, riconducibili alla linea tracciata dall'Agenda 2030.

A livello nazionale le Unioni di Comuni fanno riferimento alla cosiddetta "Legge Delrio" (L. 56/2014) che ha individuato 2 principali livelli di governo locale: i comuni e le regioni; in tale contesto la "Legge Delrio" promuove la riorganizzazione delle forme associative tra comuni in ambiti ottimali.

Il Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs. 267/2000, aggiornato dalla più recenti disposizioni, rimane la normativa di riferimento per le Unioni, che vedono disciplinati organi e competenze all'art. 32.

All'inizio del 2019 è stato costituito un tavolo tecnico-politico (istituito con il D.L. 91/2018), per la revisione del TUEL; tra i primi temi affrontati c'è stato il riordino dell'obbligatorietà all'associazionismo imposta ai piccoli comuni; infatti, tale obbligo ha subito nel tempo continui rinvii, mostrando i limiti dell'imposizione fondata su vincoli troppo selettivi e funzioni molto difficili da unificare.

Il percorso intrapreso dalla Regione Emilia Romagna è invece andato verso il rafforzamento amministrativo delle intermunicipalità, in primo luogo dando attuazione alla L.R. 21/2012, attraverso l'individuazione degli ambiti ottimali omogenei (previa consultazione degli enti coinvolti) per l'esercizio associato delle funzioni; tale azione ha rafforzato il ruolo delle Unioni che sono state individuate come la dimensione territoriale ottimale per dare attuazione ai processi di riordino e semplificazione.

Il recente Programma di riordino territoriale, messo in campo dalla Regione, ha inteso concretizzare un reale miglioramento delle capacità organizzative e delle funzioni gestite in Unione, al fine di consentire agli enti locali di governare le nuove sfide e di continuare a essere competitivi e attrattivi dal punto di vista economico.

Le Unioni sono quindi considerate lo strumento migliore per superare le fragilità dei comuni, migliorare la qualità dei servizi e razionalizzare l'utilizzo delle risorse; il tema della razionalizzazione delle risorse, finalizzato a progressivi risparmi di spesa in materia di personale è peraltro previsto dall'art. 32, comma 5, del D.lgs. 267/2000.

La sfida per il futuro, che vede come protagonisti i nuovi amministratori, sarà quella di rafforzare le Unioni non solo dal punto di vista gestionale, ma anche programmatico, con l'obiettivo di offrire pari opportunità di accesso ai servizi su territori omogenei.

1.2 GLI INDIRIZZI GENERALI DI MANDATO

L'Unione Reno Galliera è un Ente di secondo livello, nato nel 2008 dalla precedente esperienza dell'Associazione Intercomunale, su volontà degli otto Comuni fondatori: Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale, tutti nel territorio della Città Metropolitana di Bologna. L'Unione si estende su un territorio di 295.56 kmq.

Gli organi dell'Unione Reno Galliera sono il Consiglio, la Giunta ed il Presidente.

La Giunta è composta dagli 8 Sindaci dei Comuni appartenenti all'Unione; il Consiglio è composto da 25 componenti: gli 8 Sindaci dei Comuni, quali membri di diritto e da 17 consiglieri (9 di maggioranza e 8 di minoranza) eletti dai Comuni dell'Unione.

Il Presidente dell'Unione è eletto dal Consiglio tra i Sindaci dei Comuni dell'Unione e dura in carica 2 anni e 6 mesi ed è rieleggibile.

L'Unione Reno Galliera gestisce funzioni e servizi che nel corso degli anni gli otto Comuni hanno conferito (vedi sezione 3.1).

Da un punto di vista organizzativo l'Unione è articolata in 4 Aree, ognuna diretta da un Dirigente, il quale ha nominato i Responsabili dei Servizi attribuendo loro la posizione organizzativa.

Per la rappresentazione dell'organigramma si rimanda al punto 3.7 che delinea la programmazione del Personale.

L'Unione Reno Galliera si configura come una realtà consolidata in ambito regionale; infatti, il percorso intrapreso in questi anni ha portato a gestire i servizi conferiti uniformemente per tutti i Comuni.

Questo importante traguardo impone una visione a lungo termine, tesa al miglioramento dell'efficienza dei servizi e all'omogeneizzazione della nostra azione sul territorio. L'avvio del nuovo mandato amministrativo deve essere l'occasione per definire delle vere e proprie **"Linee strategiche"** dell'Unione da costruire con i cittadini, le organizzazioni e le associazioni dei comuni che ne fanno parte. A tal fine si intende programmare incontri con la cittadinanza e le associazioni per presentare l'Unione e condividere le linee di sviluppo, alla base del Piano strategico dell'Unione realizzato in sinergia con il Piano strategico della Città Metropolitana.

I tre ambiti di azione per il mandato 2019-2024, definiti tenendo conto delle linee di mandato dei Comuni, saranno i seguenti:



L'assetto istituzionale

L'Unione ed i Comuni rappresentano un unico sistema organizzativo che permette l'erogazione di servizi, allocando le risorse a disposizione nel modo più opportuno. Il rapporto con i cittadini rimane il punto di partenza per elaborare risposte adeguate ai bisogni di ognuno.



L'erogazione dei servizi

Il compito dell'Unione nell'erogazione dei servizi alla popolazione deve distinguersi per la visione di insieme, che si deve orientare verso l'offerta di prestazioni standard su tutto il territorio, garantendo pari opportunità a tutta la popolazione. In questa direzione si devono utilizzare risorse premianti che derivano dalla gestione associata dei servizi



Il Territorio

Sviluppo del territorio – La nuova legge regionale in materia urbanistica prevede una nuova pianificazione territoriale che si dovrà concludere con l'approvazione del nuovo PUG (Piano Urbanistico Generale); tale piano dovrà contenere l'idea di sviluppo del territorio dell'Unione, fornendo i presupposti per migliorare l'attrattività della nostra zona.

Controllo del territorio – La sfida per il futuro sarà quella del controllo e della difesa del nostro territorio; tale azione dovrà passare attraverso il consolidamento della Polizia Locale e, soprattutto, attraverso lo sviluppo ed il potenziamento della Protezione Civile.

1.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Programmare significa definire “cosa” si vuole realizzare, “come” ci si propone di farlo e in “quali tempi” si intende operare.

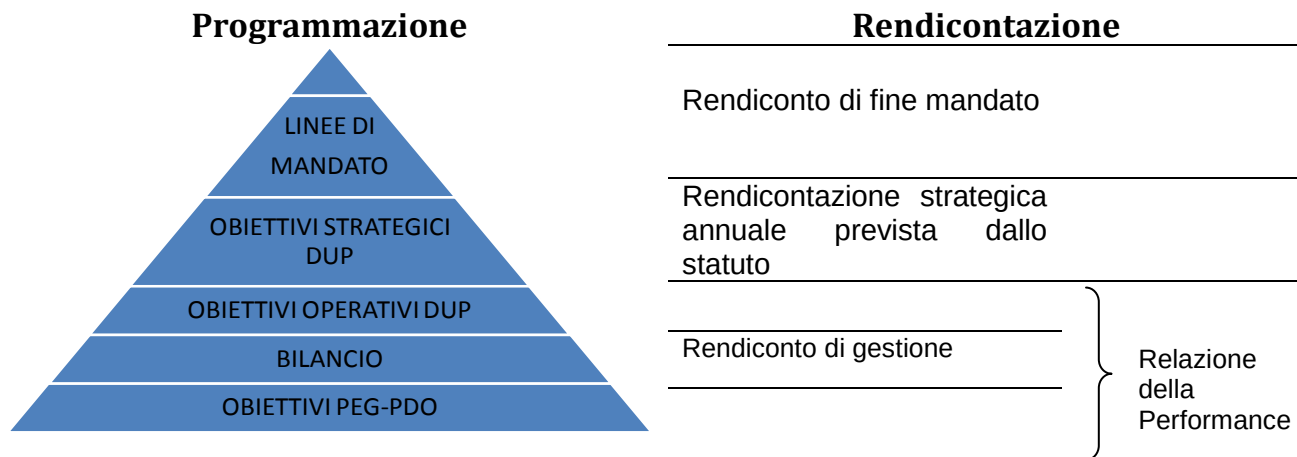
La programmazione è un processo interattivo, che si realizza per aggiustamenti progressivi, che tende alla realizzazione degli obiettivi stabiliti. In questa azione la fase di controllo è fondamentale per mettere in campo le opportune modifiche necessarie al conseguimento del fine iniziale, tenendo conto delle variabili che si possono verificare nel corso del tempo.

Per le Unioni gli strumenti di programmazione sono i seguenti:

- Programma di mandato
Il programma di mandato viene predisposto dal Presidente dell'Unione e sottoposto alla Giunta ed al Consiglio secondo le modalità indicate dall'art. 19 dello Statuto
- DUP - Documento Unico di programmazione
Il Dup è il principale documento di programmazione previsto dal D.Lgs. 267/2000 e dal D.Lgs. 118/2011; si compone di 2 sezioni: la sezione strategica, di durata quinquennale, sviluppa e concretizza le linee di mandato, la sezione operativa, di durata triennale, contiene la programmazione operativa annuale e pluriennale e costituisce guida e vincolo per la redazione dei documenti contabili di previsione.
- Nota di aggiornamento al DUP
Si tratta di un documento eventuale da adottare in tempi successivi al Dup, qualora siano intervenute variazioni sostanziali, da adottare comunque prima del bilancio
- Bilancio
Si tratta del principale strumento di programmazione finanziaria, di durata triennale, da redigere in coerenza con la programmazione inserita nel Dup
- Piano esecutivo di gestione e Piano degli obiettivi
Il Peg-pdo è lo strumento operativo con cui si affidano le risorse e gli obiettivi ai responsabili; anch'esso ha durata triennale. Si tratta del documento che collega gli obiettivi alle risorse e con il quale si individuano gli indicatori
- Relazione sulla performance: costituisce lo strumento mediante il quale l'ente illustra i risultati ottenuti nell'anno precedente e rendiconta gli obiettivi gestionali
- Assestamento di Bilancio
Si tratta di una revisione del bilancio di previsione approvato, tenendo conto di nuovi fatti ed accadimenti che hanno, o potranno, incidere sui saldi di bilancio dell'Ente.
- Rendiconto della gestione

È il documento con cui si dimostrano i risultati della gestione dell'anno precedente

- Rendicontazione strategica annuale: prevista dall'art. 19, comma 2 dello statuto dell'Unione
- Rendiconto di fine mandato: prevista dall'art. 19, comma 3 dello statuto dell'Unione



Il Ciclo della performance costituisce la cornice del processo di programmazione dell'ente, definendo modalità, tempi e soggetti coinvolti.

Tale documento è stato approvato dalla Giunta dell'Unione con deliberazione nr. 64 del 21/05/2019 ed è valido per tutti i comuni appartenenti all'Unione.

2. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

2.1 SITUAZIONE SOCIO-ECONOMICA DEL TERRITORIO

2.1.1 La popolazione

La popolazione residente

La popolazione residente al 31/12/2018 nell'Unione Reno Galliera è pari a 74.329 unità, in crescita rispetto al 01/01/2011 di 2.800 unità.

Rispetto al 2011 i dati del 2018 evidenziano la crescita di tutti i comuni, ad eccezione del comune di Galliera che registra una leggera diminuzione dei propri abitanti. Di seguito si presentano i grafici relativi all'andamento della popolazione dei comuni e dell'Unione negli anni dal 2011 al 2018.

Il numero medio di componenti per famiglia rimane sostanzialmente invariato nel tempo: 2,28 componenti per famiglia nel 2018, dato abbastanza omogeneo tra gli 8 comuni della Reno Galliera.

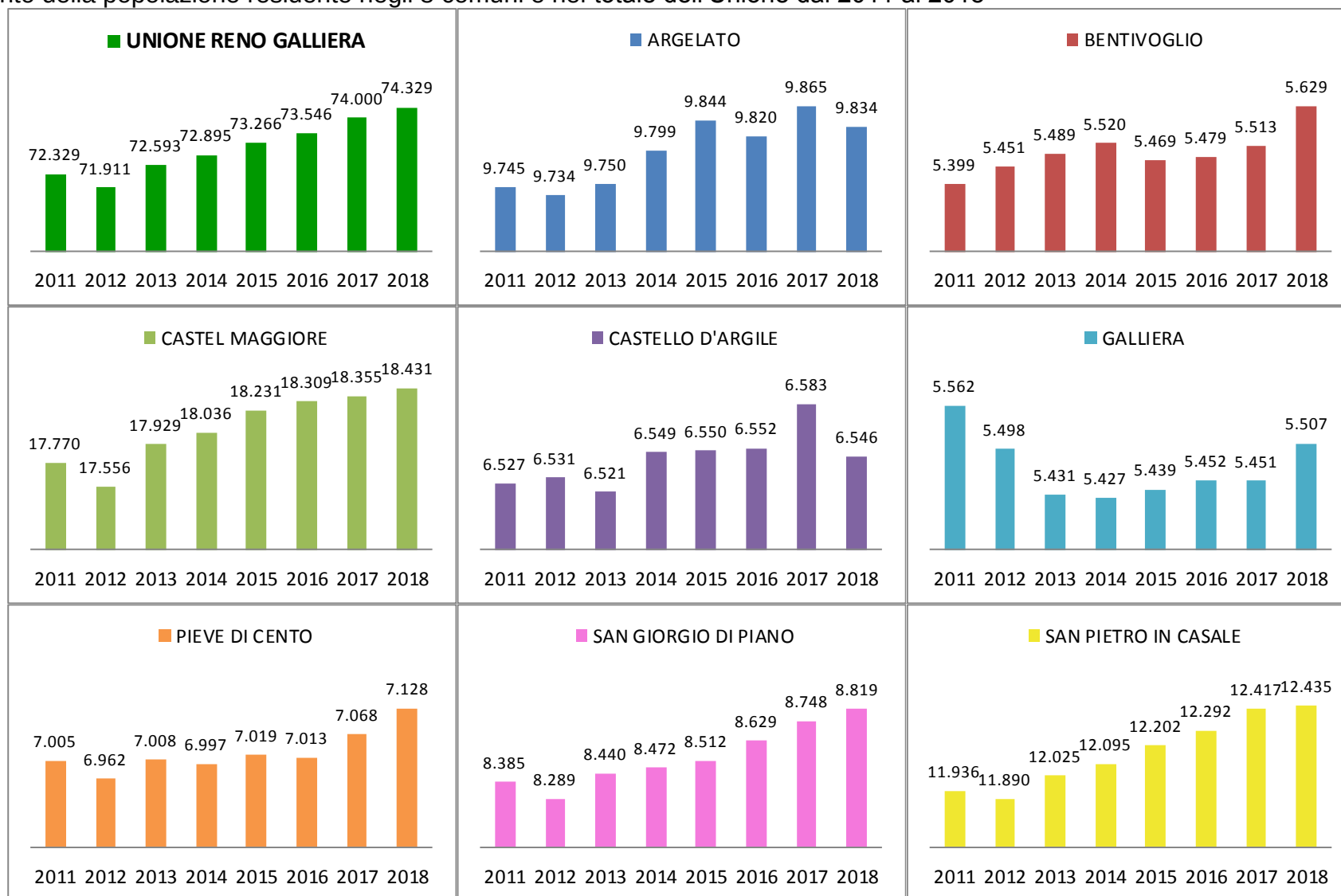
Nel 2018, il saldo naturale (nati-morti) è negativo pari a -226. Quello migratorio (immigrati-emigrati), pari a +552 in totale, risulta positivo per tutti i comuni, ad esclusione di Argelato e Castello d'Argile. La combinazione dei 2 saldi determina l'incremento di popolazione registrato tra il 2011 ed il 2018.

Dall'analisi della popolazione per classi di età si evidenzia che la popolazione totale cresce in contemporanea con l'invecchiamento progressivo.

2018	STRUTTURA POPOLAZIONE RESIDENTE								
	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 1° GENNAIO	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE	PESO % SUL TOTALE UNIONE POP. AL 31-12	MASCHI	FEMMINE	FAMIGLIE ANAGRAFICHE	NUMERO COMPONENTI PER FAMIGLIA	CONVIVENZE	POPOLAZIONE IN CONVIVENZA
ARGELATO	9.865	9.834	13,2%	4.832	5.002	4.357	2,25	3	37
BENTIVOGLIO	5.513	5.629	7,6%	2.763	2.866	2.458	2,28	2	19
CASTEL MAGGIORE	18.355	18.431	24,8%	8.909	9.522	8.328	2,20	8	118
CASTELLO D'ARGILE	6.583	6.546	8,8%	3.300	3.246	2.757	2,36	3	40
GALLIERA	5.451	5.507	7,4%	2.736	2.771	2.343	2,34	3	32
PIEVE DI CENTO	7.068	7.128	9,6%	3.474	3.654	3.022	2,35	5	36
SAN GIORGIO DI PIANO	8.749	8.819	11,9%	4.243	4.576	3.824	2,29	5	45
SAN PIETRO IN CASALE	12.418	12.435	16,7%	6.171	6.264	5.288	2,34	5	49
UNIONE RENO GALLIERA	74.002	74.329	100%	36.428	37.901	32.377	2,28	34	376

Fonte: Servizio Statistico dell'Unione

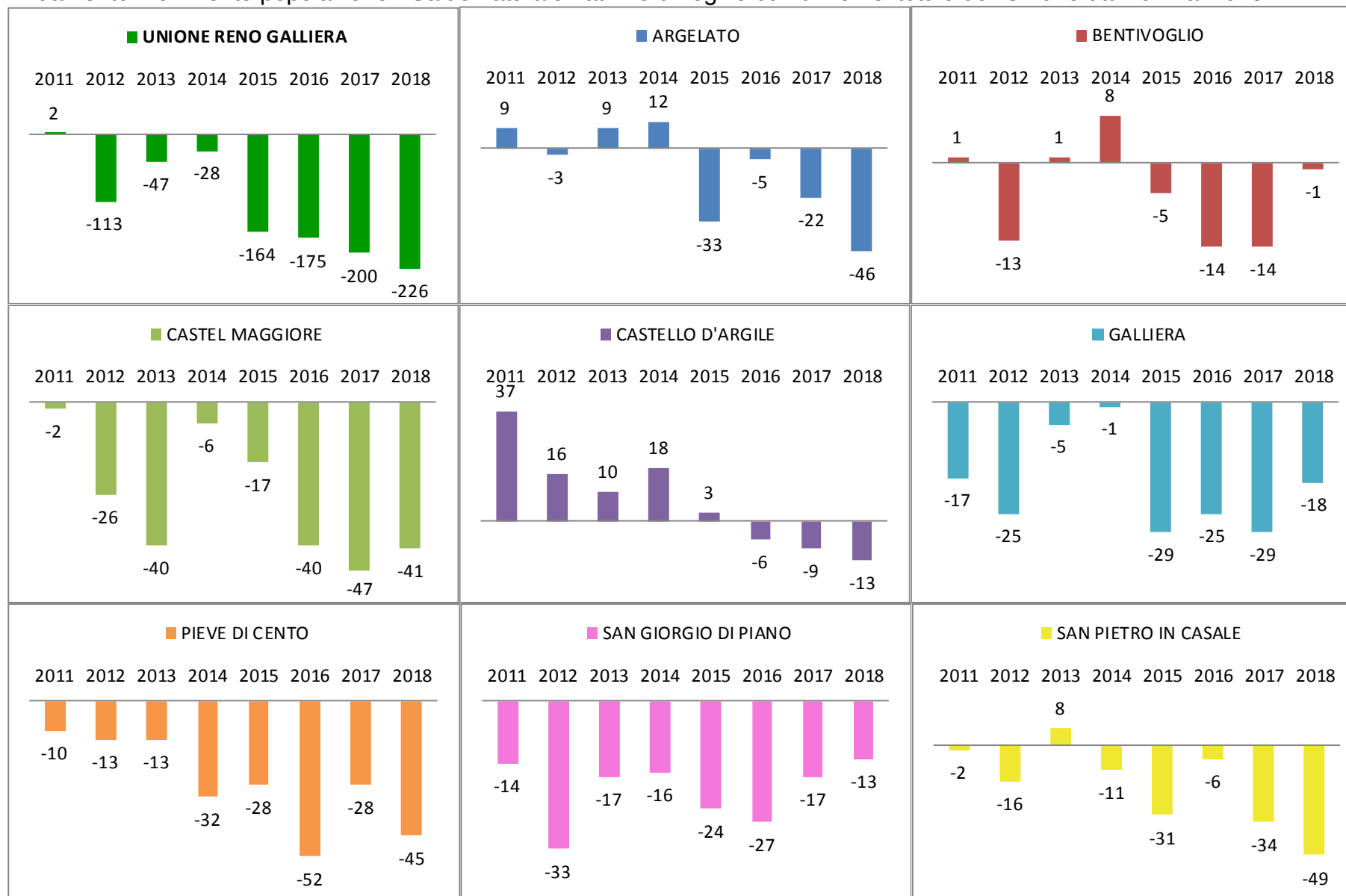
Andamento della popolazione residente negli 8 comuni e nel totale dell'Unione dal 2011 al 2018



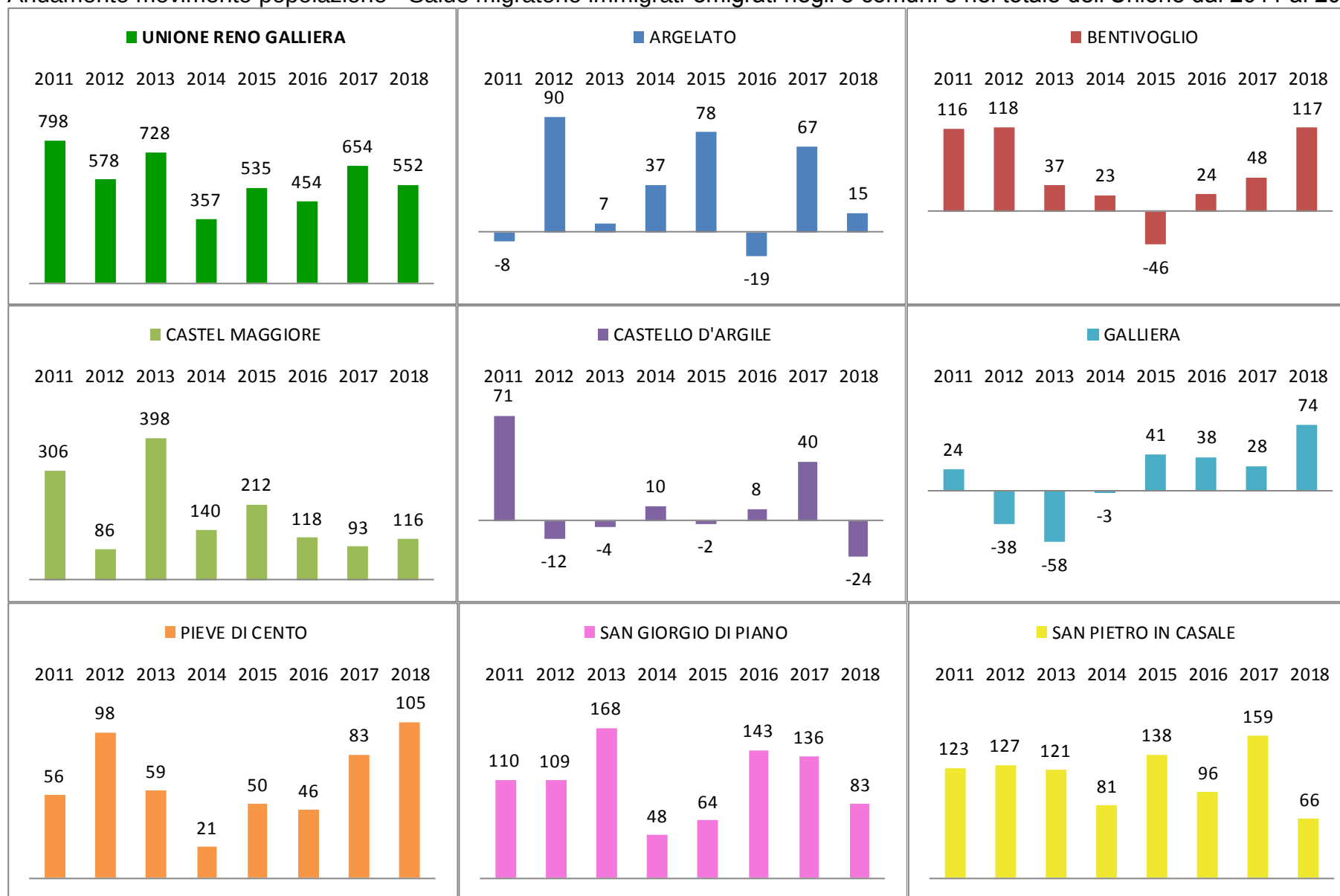
2018	MOVIMENTO NATURALE					MOVIMENTO MIGRATORIO					SALDO	
	NATI	‰	MORTI	‰	SALDO NATURALE	IMMIGRATI	%	EMIGRATI	%	SALDO MIGRATORIO	INCREMENTO O DECREMENTO	%
ARGELATO	58	5,89	104	10,56	-46	457	4,64	442	4,49	15	-31	-0,31
BENTIVOGLIO	51	9,15	52	9,33	-1	335	6,01	218	3,91	117	116	2,08
CASTEL MAGGIORE	144	7,83	185	10,06	-41	836	4,55	720	3,91	116	75	0,41
CASTELLO D'ARGILE	45	6,86	58	8,84	-13	286	4,36	310	4,72	-24	-37	-0,56
GALLIERA	47	8,58	65	11,86	-18	272	4,96	198	3,61	74	56	1,02
PIEVE DI CENTO	42	5,92	87	12,26	-45	329	4,64	224	3,16	105	60	0,85
SAN GIORGIO DI PIANO	81	9,22	94	10,70	-13	352	4,01	269	3,06	83	70	0,80
SAN PIETRO IN CASALE	107	8,61	156	12,55	-49	448	3,61	382	3,07	66	17	0,14
UNIONE RENO GALLIERA	575	7,75	801	10,80	-226	3.315	4,47	2.763	3,73	552	326	0,44

Fonte: Servizio Statistico dell'Unione

Andamento movimento popolazione - Saldo naturale nati-morti negli 8 comuni e nel totale dell'Unione dal 2011 al 2018



Andamento movimento popolazione - Saldo migratorio immigrati-emigrati negli 8 comuni e nel totale dell'Unione dal 2011 al 2018



La popolazione straniera

La popolazione straniera residente, al 31/12/2018, è pari a 7.455 unità, pari al 10.05% del totale dei residenti. Il Comune con il maggiore numero di stranieri è Galliera dove la percentuale si attesta al 15,37%, seguito da San Pietro in Casale dove risiede l'11,91% di stranieri. Nel 2018, per i comuni di Argelato, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, San Giorgio di Piano, San Pietro in Casale, il primo stato di provenienza della popolazione straniera è la Romania, mentre, per i comuni di Galliera e Pieve di Cento, è il Marocco.

Nei grafici sono stati presi in esame gli anni dal 2011 al 2018. In tale periodo si rileva che la popolazione straniera in Unione cresce di oltre nr. 900 unità. La crescita si registra in tutti i comuni ad eccezione di Pieve di Cento.

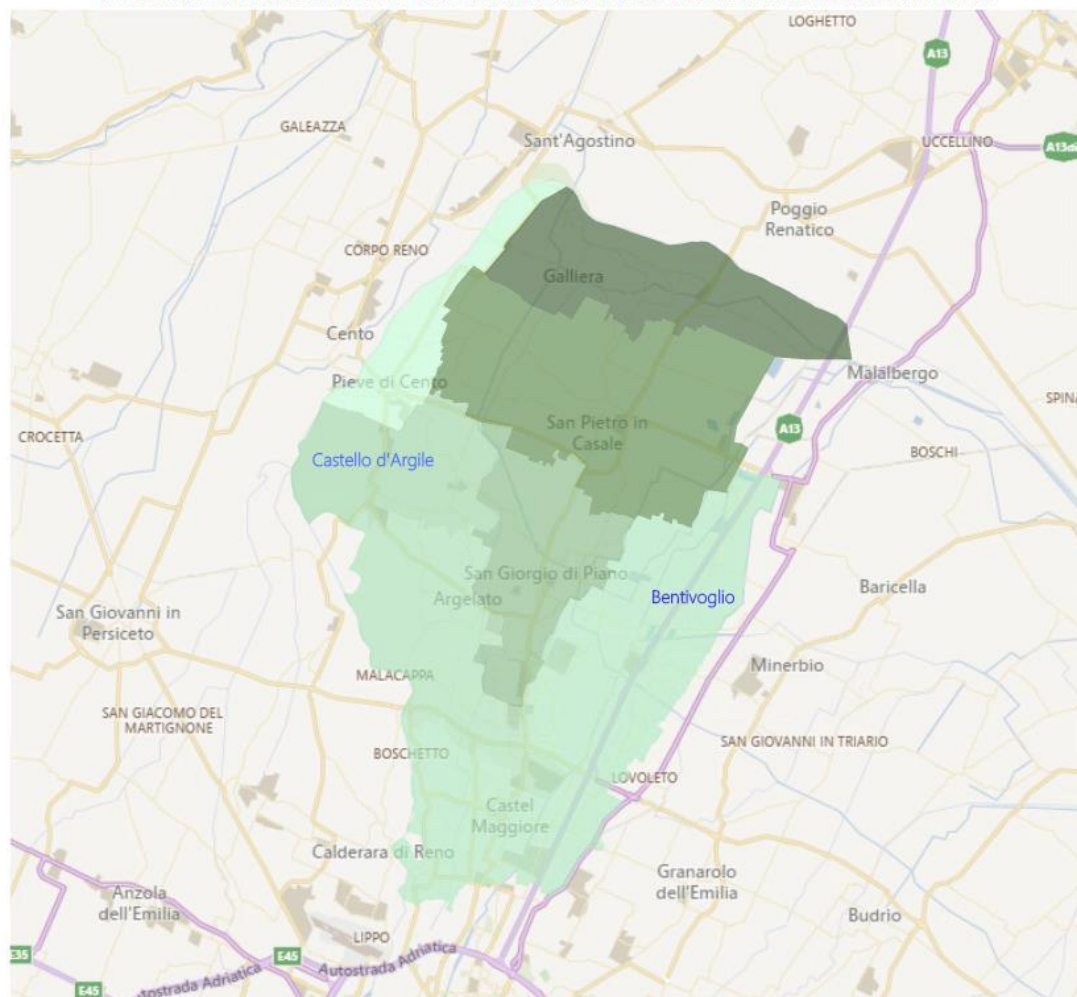
E' stata effettuata un'analisi della popolazione straniera, per fasce di età: <39 anni e > 40 anni, rappresentata con grafici a barre. Si rileva che la popolazione straniera è presente in prevalenza nelle fasce di età produttiva, mentre è presente in numero molto esiguo nella fascia di età >40 anni. Nella fascia >39 anni in Unione si registra una presenza pari al 16 % con un picco del 25% nel Comune di Galliera, mentre nella fascia >40 la percentuale si riduce al 6%.

2018	POPOLAZIONE STRANIERA				ORIGINE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA					
	POPOLAZIONE STRANIERA	%	MASCHI	FEMMINE	1° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%	2° STATO DI PROVENIENZA	NUMERO	%
ARGELATO	898	9,12	434	464	ROMANIA	284	31,63	CINA	99	11,02
BENTIVOGLIO	493	8,85	234	259	ROMANIA	124	25,15	MAROCCO	74	15,01
CASTEL MAGGIORE	1.627	8,85	682	945	ROMANIA	409	25,14	CINA	181	11,12
CASTELLO D'ARGILE	622	9,48	291	331	ROMANIA	155	24,92	MAROCCO	105	16,88
GALLIERA	842	15,37	398	444	MAROCCO	179	21,26	ROMANIA	173	20,55
PIEVE DI CENTO	588	8,28	262	326	MAROCCO	115	19,56	ALBANIA	91	15,48
SAN GIORGIO DI PIANO	905	10,30	400	505	ROMANIA	229	25,30	MAROCCO	119	13,15
SAN PIETRO IN CASALE	1.480	11,91	675	805	ROMANIA	377	25,47	MAROCCO	226	15,27
UNIONE RENO GALLIERA	7.455	10,05	3.376	4.079	ROMANIA	1.751	23,49	MAROCCO	998	13,39

Il totale dell'Unione è relativo a tutta la popolazione proveniente dallo stato indicato in tutti i Comuni e non solo nei comuni in cui rappresenta il primo stato di provenienza.

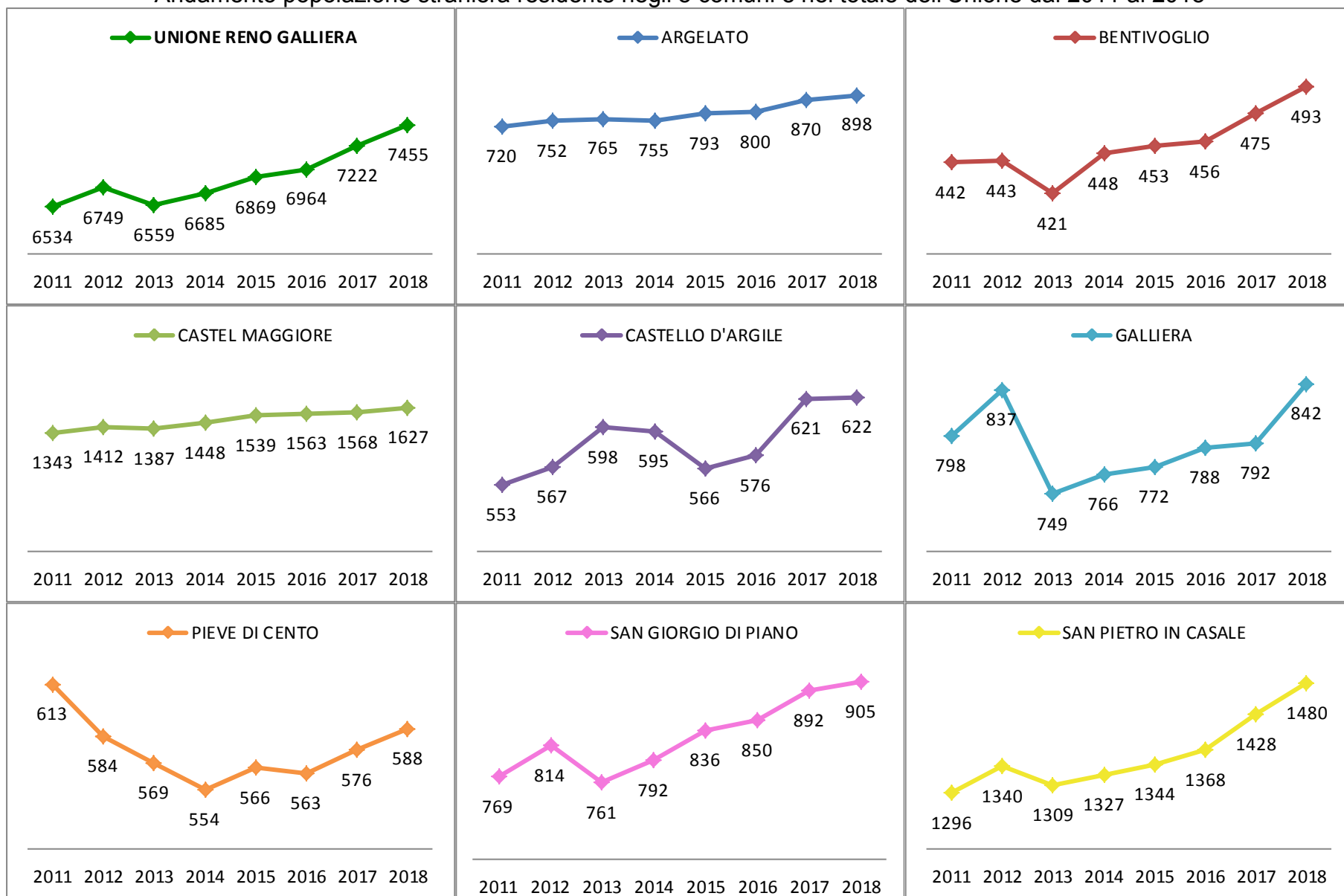
Fonte: Servizio Statistico dell'Unione

POPOLAZIONE STRANIERA ANNO 2018 - PRESENZA IN PERCENTUALE RISPETTO AL TOTALE RESIDENTI PER COMUNE

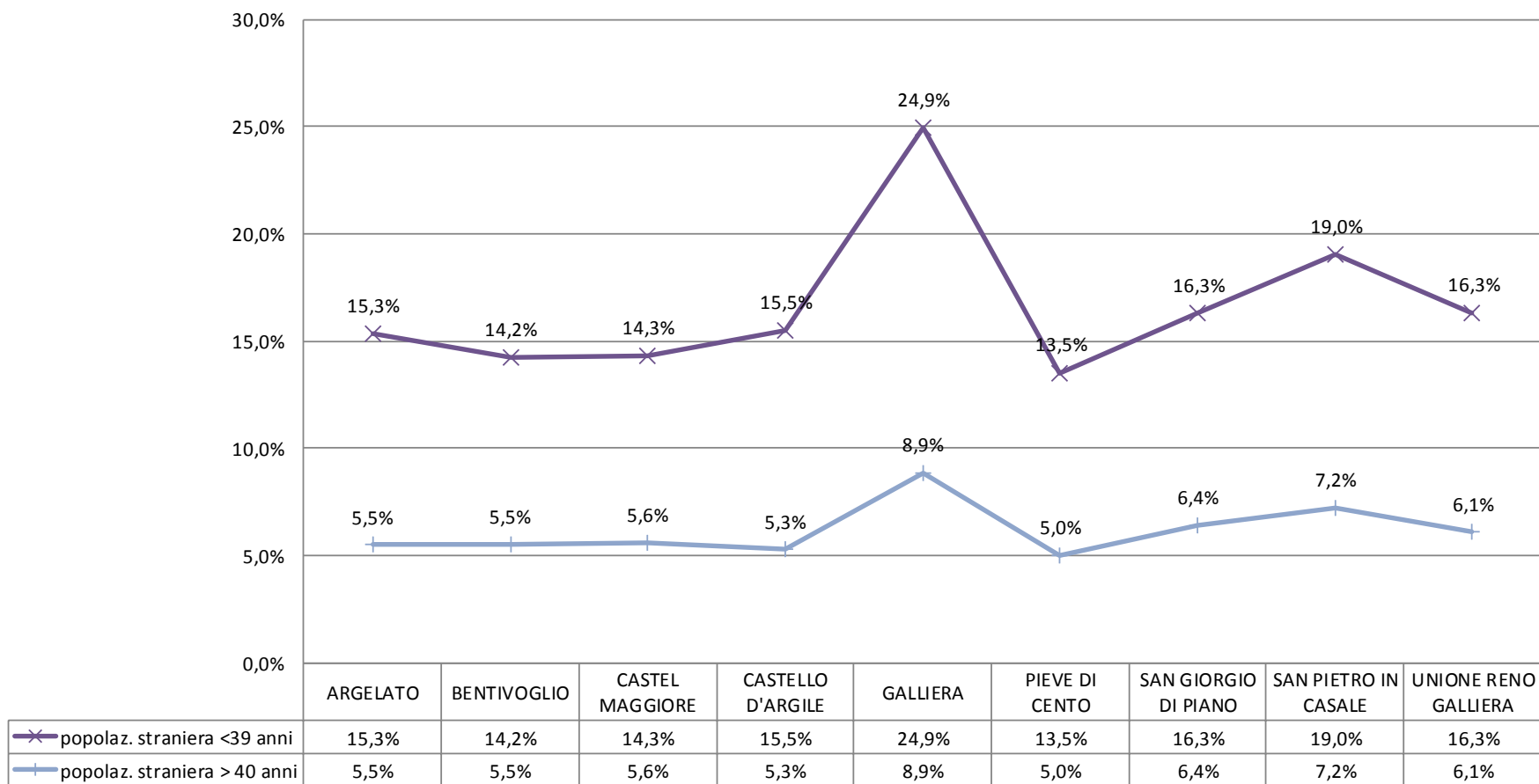


COMUNE	% POLAZIONE STRANIERA NEL COMUNE
GALLIERA	15,37%
SAN PIETRO IN CASALE	11,91%
SAN GIORGIO DI PIANO	10,30%
CASTELLO D'ARGILE	9,48%
ARGELATO	9,12%
BENTIVOGLIO	8,85%
CASTEL MAGGIORE	8,85%
PIEVE DI CENTO	8,28%

Andamento popolazione straniera residente negli 8 comuni e nel totale dell'Unione dal 2011 al 2018



Percentuale popolazione straniera sul totale popolazione per fasce di età

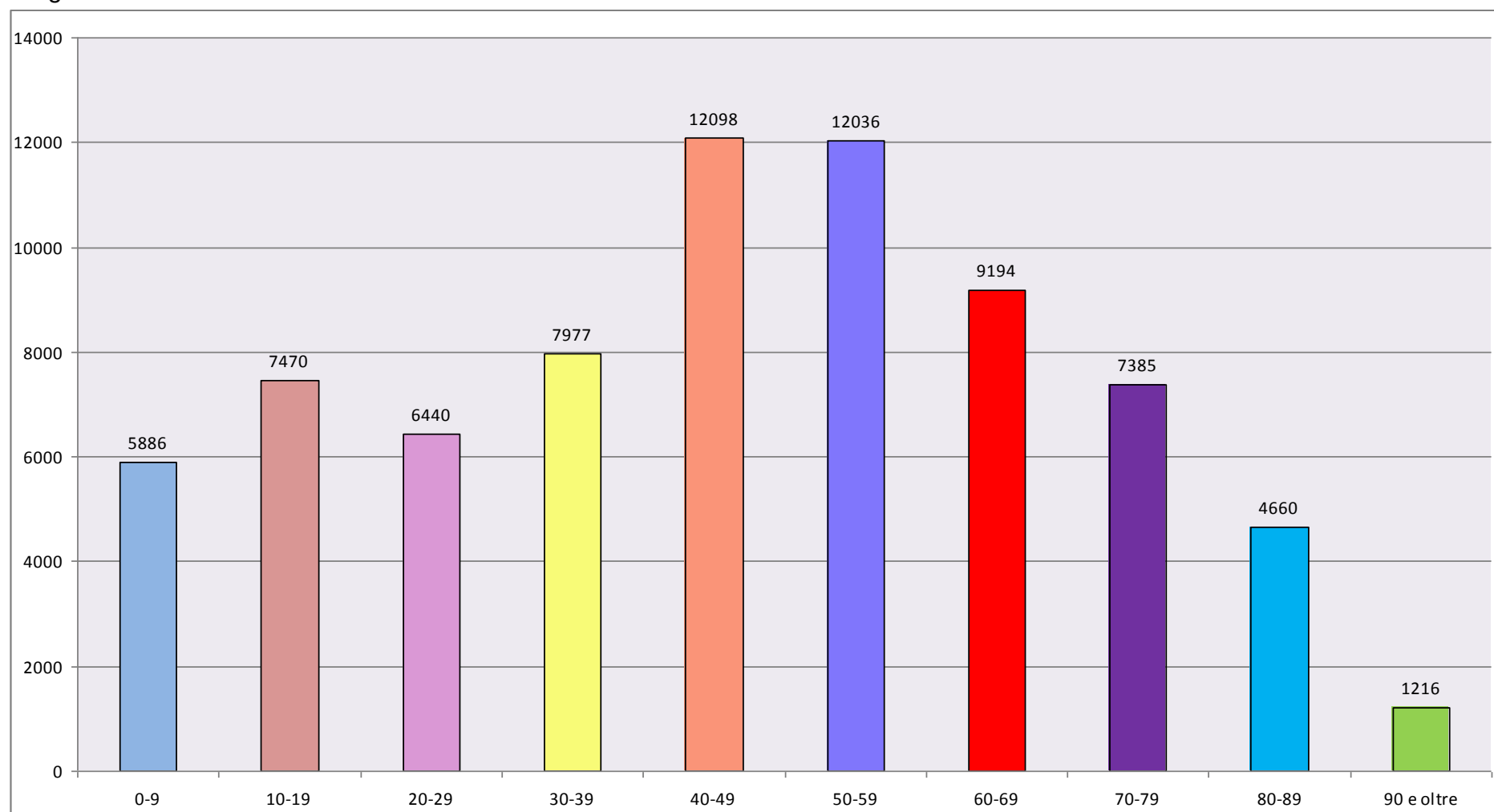


Fonte: elaborazione dati da Atlante statistico metropolitano su dati Istat

Struttura per età della popolazione residente

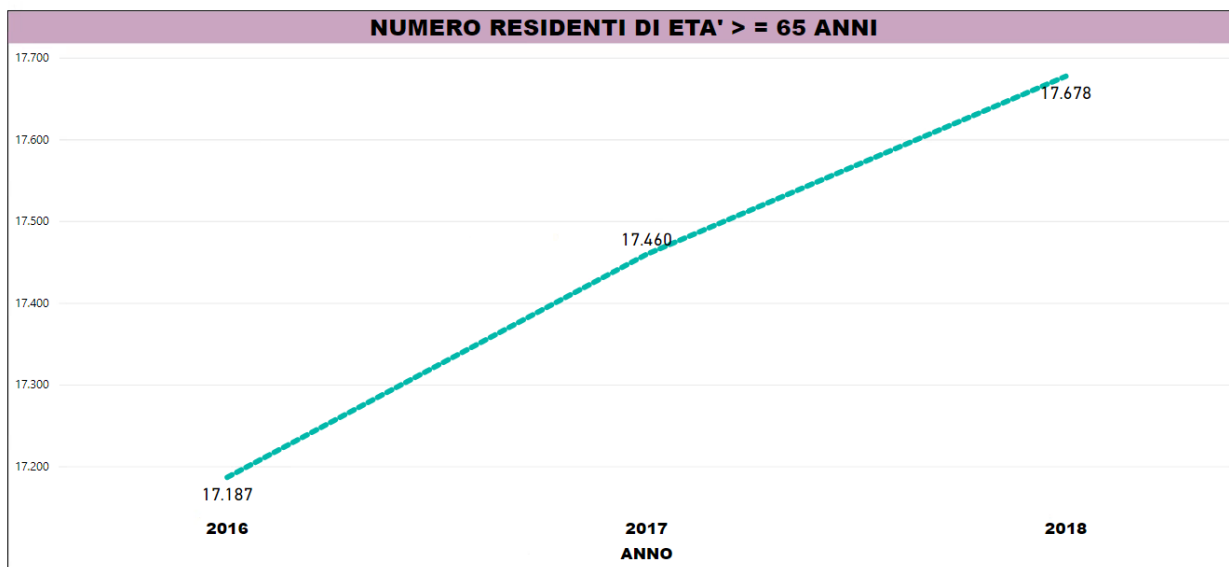
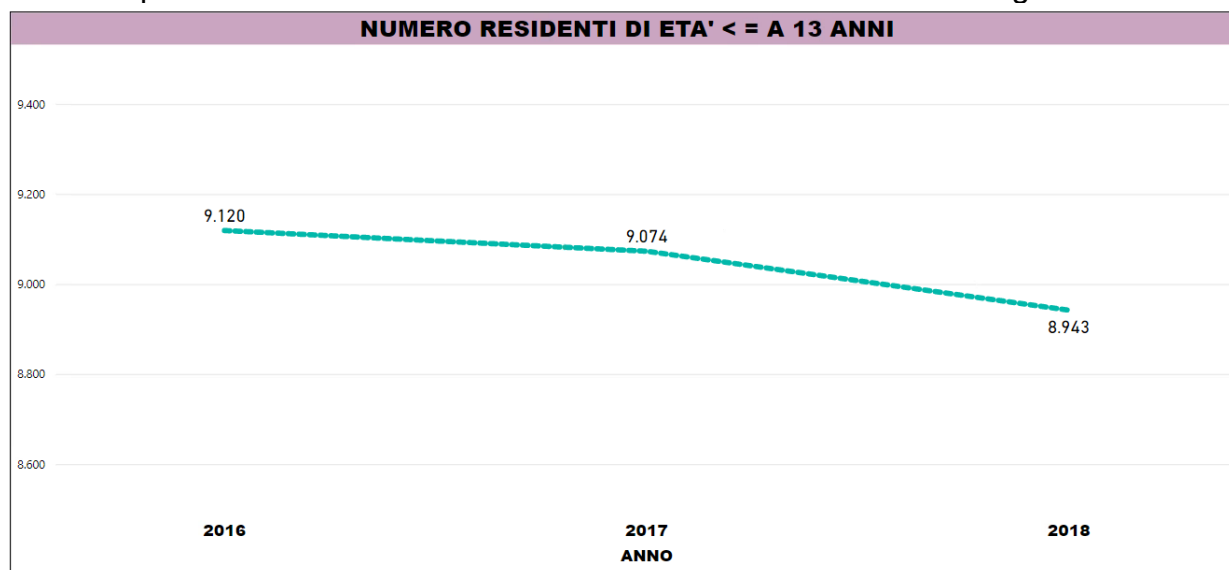
La piramide di età si è da tempo rovesciata anche nei comuni della Reno Galliera. Il 43% della popolazione ha un'età compresa tra i 30 e i 59 anni. I bambini sotto i 9 rappresentano l'8% della popolazione e gli anziani over 60 rappresentano il 30% della popolazione.

L'analisi dei residenti per classi di età riferite agli utenti dei Servizi alla Persona (≤ 13 anni e ≥ 65 anni) vede un calo dei > 13 anni pari a circa 200 e un aumento dei > 65 di circa 500. Dobbiamo riflettere sulle caratteristiche dei servizi e sulla necessità di adeguare le politiche per la famiglia.



Fonte: elaborazione su dati del Servizio Statistico dell'Unione

Analisi residenti per classi di utenza dei Servizi alla Persona effettuata su tutti gli 8 comuni dell'Unione



Fonte: elaborazione su dati del Servizio Statistico dell'Unione

2.1.2 Le imprese

Imprese per categoria economica (classi ATECO).

I quadri sottostanti presentano il numero di imprese attive tra il 2012 ed il 2108 (dato relativo al quarto trimestre di ogni anno) nel territorio della Reno Galliera e nell'intera provincia di Bologna. Sia per la Reno Galliera, che per la Città Metropolitana di Bologna il trend è negativo, indice di una crisi che ancora non pare risolta.

Si evidenzia il calo del nr. di imprese dal 2012 al 2018; mettendo a confronto l'Unione e la Città Metropolitana di Bologna il calo risulta essere leggermente maggiore nel territorio dell'Unione, la Città Metropolitana registra un calo del 3,53% (da 87222 a 84142 imprese), mentre l'Unione registra un calo del 4,62% (da 6795 a 6481 imprese).

E' stata fatta una comparazione tra il peso in % degli abitanti di ciascun comune rispetto al totale degli abitanti dell'Unione e la % di imprese presenti in ciascun comune rispetto al totale delle imprese presenti nell'Unione. Se l'Unione nel suo complesso vale "0"; possiamo vedere dal grafico che i comuni di Argelato e Bentivoglio sono quelli che hanno l'indice di imprenditorialità maggiore, seguiti da Pieve di Cento e San Giorgio di Piano.

Un'analisi per i principali settori di attività evidenzia che le aziende del settore "Agricoltura" si concentrano nell'area nord (Comuni di Galliera e San Pietro in Casale), il "Commercio" è prevalente nei comuni di Argelato (commercio all'ingrosso) e Castel Maggiore, la "Manifattura" è prevalente nei comuni più a sud, mentre le "Costruzioni" registrano una prevalenza nel Comune di Galliera.

Unità locali per classi giuridiche.

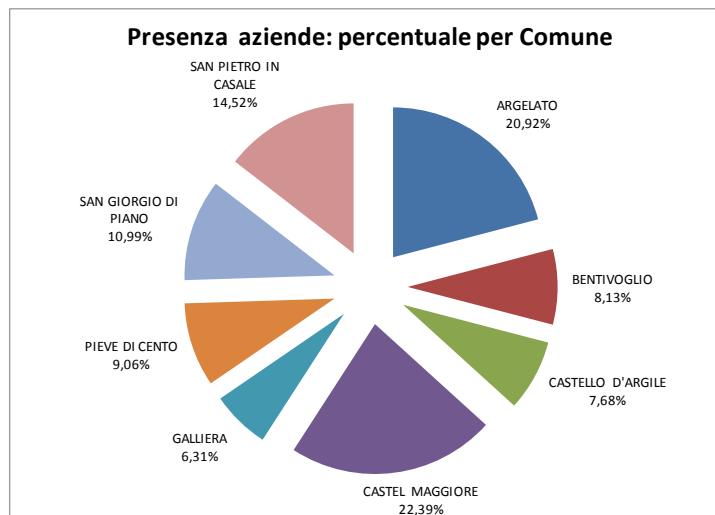
Per classe giuridica viene fornito il dettaglio per comune relativo al quarto trimestre 2012 ed al quarto trimestre 2018.

Dai dati riportati si evince che la forma giuridica prevalente è l'impresa individuale, che rappresenta il 54% delle imprese nei comuni della Reno Galliera, con un leggero calo tra il 2012 ed il 2018.

IMPRESE ATTIVE PRESENTI NEI COMUNI DELLA RENO GALLIERA PER SETTORE DI ATTIVITA'								
4° trimestre di ogni anno								
Settore	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	
	attive	attive	attive	attive	attive	attive	attive	%
A Agricoltura, silvicoltura pesca	1.048	985	970	948	919	886	852	13,15%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	1	1	1	1	1	0,02%
C Attività manifatturiere	921	910	904	889	893	878	856	13,21%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	5	5	4	4	7	8	9	0,14%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	7	8	8	9	9	11	11	0,17%
F Costruzioni	1.077	1.068	1.044	1.024	982	986	970	14,97%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	1.568	1.565	1.554	1.548	1.552	1.547	1.535	23,68%
H Trasporto e magazzinaggio	461	451	448	442	445	439	455	7,02%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	351	348	353	361	377	378	369	5,69%
J Servizi di informazione e comunicazione	140	139	138	148	143	147	145	2,24%
K Attività finanziarie e assicurative	96	98	105	102	98	103	95	1,47%
L Attività immobiliari	398	403	386	385	391	385	389	6,00%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	214	213	212	213	218	222	216	3,33%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese.	210	226	236	232	241	247	254	3,92%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
P Istruzione	10	11	12	12	12	12	14	0,22%
Q Sanità e assistenza sociale	15	16	15	16	16	14	16	0,25%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	55	58	60	64	64	59	58	0,89%
S Altre attività di servizi	215	213	216	224	229	232	235	3,63%
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
X Imprese non classificate	3	0	2	0	0	1	1	0,02%
Totale Reno Galliera	6.795	6.718	6.668	6.622	6.597	6.556	6.481	100,00%

IMPRESE ATTIVE PRESENTI NELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA PER SETTORE DI ATTIVITA'								
4° trimestre di ogni anno								
Settore	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	
	attive	attive	attive	attive	attive	attive	attive	%
A Agricoltura, silvicoltura pesca	9.916	9.372	9.050	8.928	8.739	8.544	8.321	9,89%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	22	17	16	15	15	15	15	0,02%
C Attività manifatturiere	9.269	9.128	9.019	8.862	8.733	8.643	8.532	10,14%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	128	139	147	155	159	159	162	0,19%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	101	100	97	91	100	105	105	0,12%
F Costruzioni	13.532	13.282	13.123	12.887	12.773	12.608	12.467	14,82%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	21.281	21.348	21.136	20.825	20.658	20.481	20.160	23,96%
H Trasporto e magazzinaggio	4.132	4.038	3.938	3.850	3.837	3.828	3.782	4,49%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	5.526	5.611	5.726	5.827	5.960	6.069	6.129	7,28%
J Servizi di informazione e comunicazione	2.337	2.343	2.408	2.422	2.432	2.482	2.541	3,02%
K Attività finanziarie e assicurative	2.156	2.254	2.267	2.248	2.253	2.281	2.294	2,73%
L Attività immobiliari	6.536	6.613	6.429	6.402	6.331	6.273	6.285	7,47%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	4.010	3.982	3.919	3.968	3.958	4.042	4.134	4,91%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	2.925	2.947	3.035	3.145	3.247	3.306	3.355	3,99%
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0	0	1	2	4	4	3	0,00%
P Istruzione	395	403	421	434	452	464	473	0,56%
Q Sanità e assistenza sociale	447	474	498	520	538	554	571	0,68%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	838	851	865	895	912	911	928	1,10%
S Altre attività di servizi	3.609	3.646	3.679	3.735	3.782	3.853	3.872	4,60%
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	1	1	1	1	1	1	1	0,00%
X Imprese non classificate	61	13	8	8	14	9	12	0,01%
Totale città metropolitana di Bologna	87.222	86.562	85.783	85.220	84.898	84.632	84.142	100,00%

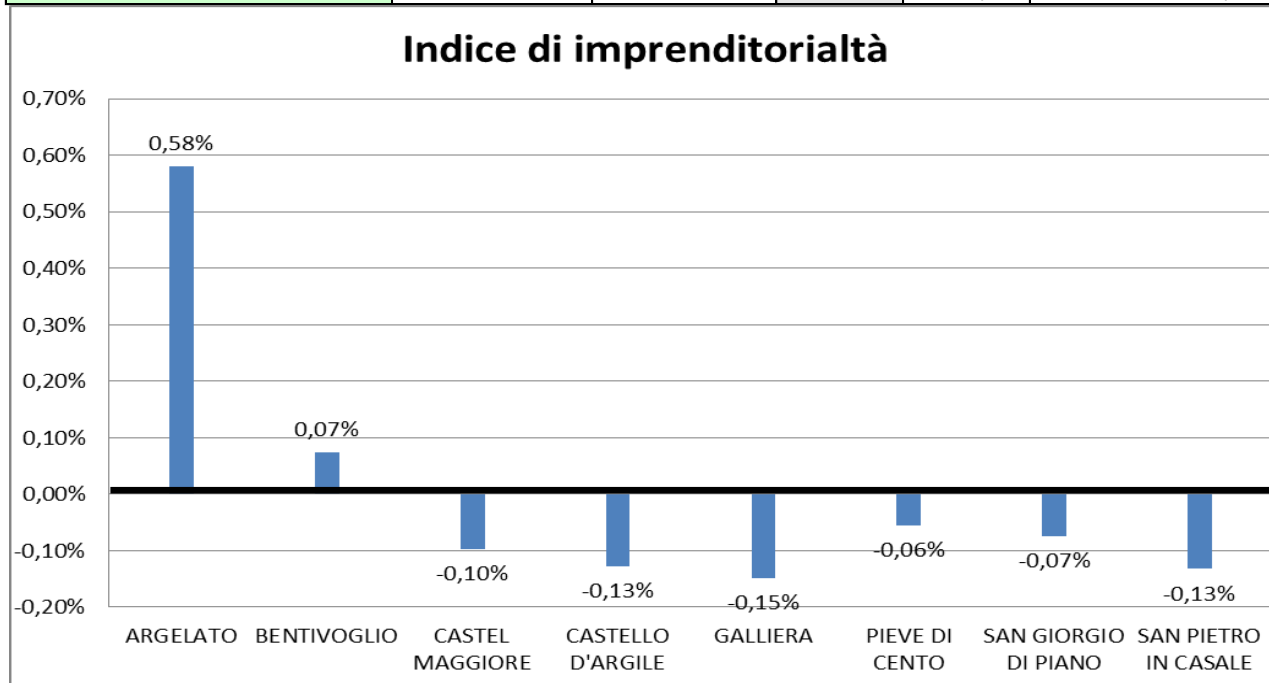
IMPRESE ATTIVE PRESENTI NEI COMUNI DELL'UNIONE RENO GALLIERA PER SETTORE DI ATTIVITA'											
4° trimestre 2018											
	ARGELATO	BENTIVOGLIO	CASTELLO D'ARGILE	CASTEL MAGGIORE	GALLIERA	PIEVE DI CENTO	SAN GIORGIO DI PIANO	SAN PIETRO IN CASALE	Totale RG	% imprese RG su città metropol.	Totale città metropolitana Bo
Settore	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive		
A Agricoltura, silvicoltura pesca	108	102	90	104	89	68	90	201	852	10,24%	8.321
B Estrazione di minerali da cave e miniere	-	-	-	1	-	-	-	-	1	6,67%	15
C Attività manifatturiere	184	78	85	187	39	79	123	81	856	10,03%	8.532
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	-	1	-	-	-	2	3	3	9	5,56%	162
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	2	-	1	2	-	-	4	2	11	10,48%	105
F Costruzioni	150	62	95	193	100	109	90	171	970	7,78%	12.467
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	410	106	98	375	72	142	143	189	1535	7,61%	20.160
H Trasporto e magazzinaggio	103	66	38	82	28	21	57	60	455	12,03%	3.782
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	90	20	22	91	18	44	32	52	369	6,02%	6.129
J Servizi di informazione e comunicazione	42	5	5	48	3	10	19	13	145	5,71%	2.541
K Attività finanziarie e assicurative	12	8	4	33	1	12	9	16	95	4,14%	2.294
L Attività immobiliari	108	23	19	106	17	22	50	44	389	6,19%	6.285
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	51	6	11	72	9	13	30	24	216	5,22%	4.134
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	40	27	16	67	14	23	29	38	254	7,57%	3.355
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0,00%	3
P Istruzione	2	1	1	4	-	0	4	2	14	2,96%	473
Q Sanità e assistenza sociale	2	3	0	5	2	1	1	2	16	2,80%	571
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	15	1	2	12	4	11	2	11	58	6,25%	928
S Altre attività di servizi	37	18	11	68	13	30	26	32	235	6,07%	3.872
T Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro p...	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0,00%	1
X Imprese non classificate	0	0	0	1	0	0	0	0	1	8,33%	12
TOTALE	1.356	527	498	1.451	409	587	712	941	6.481	8%	84.142



IMPRESE ATTIVE PRESENTI NEI COMUNI DELLA RENO GALLIERA PER NATURA GIURIDICA												
4° trimestre 2012												
Classe di Natura Giuridica	ARGELATO	BENTIVOGLIO	CASTELLO D'ARGILE	CASTEL MAGGIORE	GALLIERA	PIEVE DI CENTO	SAN GIORGIO DI PIANO	SAN PIETRO IN CASALE	TOTALE RENO GALLIERA		TOTALE PROVINCIA BOLOGNA	
	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	%	Attive	%
SOCIETA' DI CAPITALE	486	127	94	403	31	64	163	139	1.507	22,18%	19.497	22,35%
SOCIETA' DI PERSONE	306	87	77	256	73	101	145	138	1.183	17,41%	16.929	19,41%
IMPRESE INDIVIDUALI	552	344	352	743	354	453	438	711	3.947	58,09%	48.923	56,09%
ALTRE FORME	70	4	4	36	4	9	12	19	158	2,33%	1.865	2,14%
PERSONA FISICA	-	-	-	-	-	-	-	-	0	0,00%	8	0,01%
TOTALE	1.414	562	527	1.438	462	627	758	1.007	6.795	100,00%	87.222	100,00%

IMPRESE ATTIVE PRESENTI NEI COMUNI DELL'UNIONE RENO GALLIERA PER NATURA GIURIDICA												
4° trimestre 2018												
Classe di Natura Giuridica	ARGELATO	BENTIVOGLIO	CASTELLO D'ARGILE	CASTEL MAGGIORE	GALLIERA	PIEVE DI CENTO	SAN GIORGIO DI PIANO	SAN PIETRO IN CASALE	Totale RG		Totale città metropolitana Bo	
	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	Attive	%	Attive	%
SOCIETA' DI CAPITALE	507	155	109	466	50	79	183	182	1.731	26,71%	22.224	26,41%
SOCIETA' DI PERSONE	265	71	76	233	52	89	123	114	1.023	15,78%	14.719	17,49%
IMPRESE INDIVIDUALI	518	294	308	717	305	411	397	625	3.575	55,16%	45.405	53,96%
ALTRE FORME	66	7	5	35	2	8	9	20	152	2,35%	1.794	2,13%
TOTALE	1.356	527	498	1.451	409	587	712	941	6.481	100,00%	84.142	100,00%

2018	POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31 DICEMBRE	PESO % SUL TOTALE UNIONE POP. AL 31-12	NR. IMPRESE	% IMPRESE SUL TOT	INDICE IMPRENDITORIALITA'
ARGELATO	9.834	13,2%	1.356	20,9%	0,58%
BENTIVOGLIO	5.629	7,6%	527	8,1%	0,07%
CASTEL MAGGIORE	18.431	24,8%	1.451	22,4%	-0,10%
CASTELLO D'ARGILE	6.546	8,8%	498	7,7%	-0,13%
GALLIERA	5.507	7,4%	409	6,3%	-0,15%
PIEVE DI CENTO	7.128	9,6%	587	9,1%	-0,06%
SAN GIORGIO DI PIANO	8.819	11,9%	712	11,0%	-0,07%
SAN PIETRO IN CASALE	12.435	16,7%	941	14,5%	-0,13%
UNIONE RENO GALLIERA	74.329	100%	6.481	100,0%	0,00%



Distribuzione delle aziende sul territorio relativa ai settori agricoltura, commercio, manifatturiero e costruzioni.
E' stata analizzata l'incidenza in % dei 4 settori sopra indicati rispetto al totale delle aziende presenti in ogni comune.

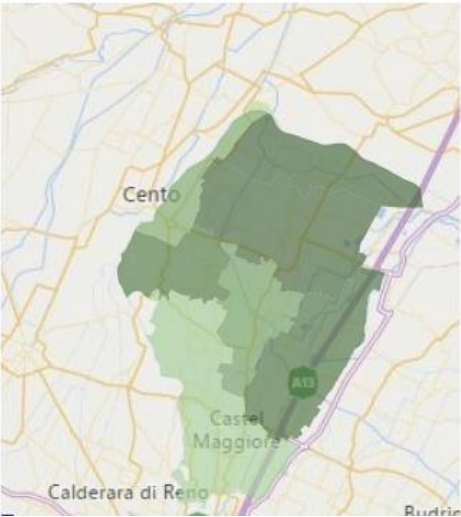
COMUNE	% AZIENDE AGRICOLTURA
ARGELATO	7,96%
BENTIVOGLIO	19,35%
CASTEL MAGGIORE	7,17%
CASTELLO D'ARGILE	18,07%
GALLIERA	21,76%
PIEVE DI CENTO	11,58%
SAN GIORGIO DI PIANO	12,64%
SAN PIETRO IN CASALE	21,36%

COMUNE	% AZIENDE MANIFATTURIERE
ARGELATO	13,57%
BENTIVOGLIO	14,80%
CASTEL MAGGIORE	12,89%
CASTELLO D'ARGILE	17,07%
GALLIERA	9,54%
PIEVE DI CENTO	13,46%
SAN GIORGIO DI PIANO	17,28%
SAN PIETRO IN CASALE	8,61%

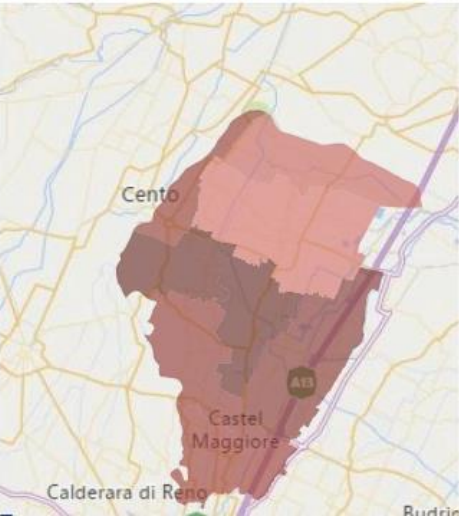
COMUNE	% AZIENDE COSTRUZIONI
ARGELATO	11,06%
BENTIVOGLIO	11,76%
CASTEL MAGGIORE	13,30%
CASTELLO D'ARGILE	19,08%
GALLIERA	24,45%
PIEVE DI CENTO	18,57%
SAN GIORGIO DI PIANO	12,64%
SAN PIETRO IN CASALE	18,17%

COMUNE	% AZIENDE COMMERCIO
ARGELATO	30,24%
BENTIVOGLIO	20,11%
CASTEL MAGGIORE	25,84%
CASTELLO D'ARGILE	19,68%
GALLIERA	17,60%
PIEVE DI CENTO	24,19%
SAN GIORGIO DI PIANO	20,08%
SAN PIETRO IN CASALE	20,09%

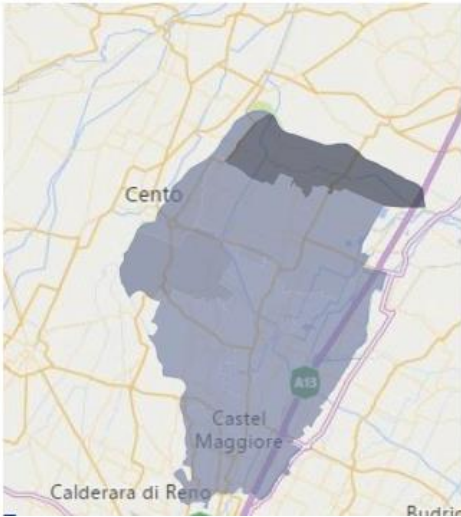
% AZIENDE AGRICOLTURA per COMUNE



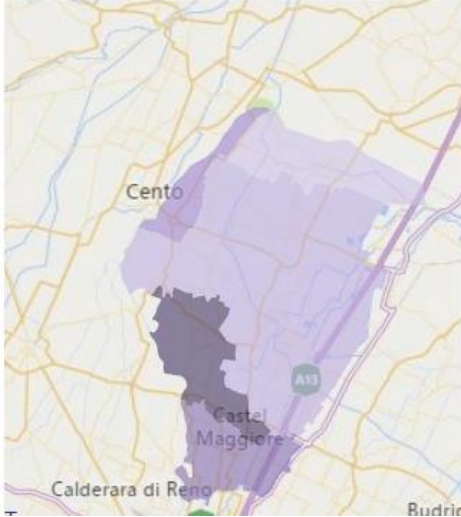
% AZIENDE MANIFATTURIERE per COMUNE



% AZIENDE COSTRUZIONI per COMUNE



% AZIENDE COMMERCIO per COMUNE



2.1.3 Il lavoro e i redditi

Si rileva come il reddito complessivo medio per contribuente sia più alto nei comuni più vicino alla città di Bologna.

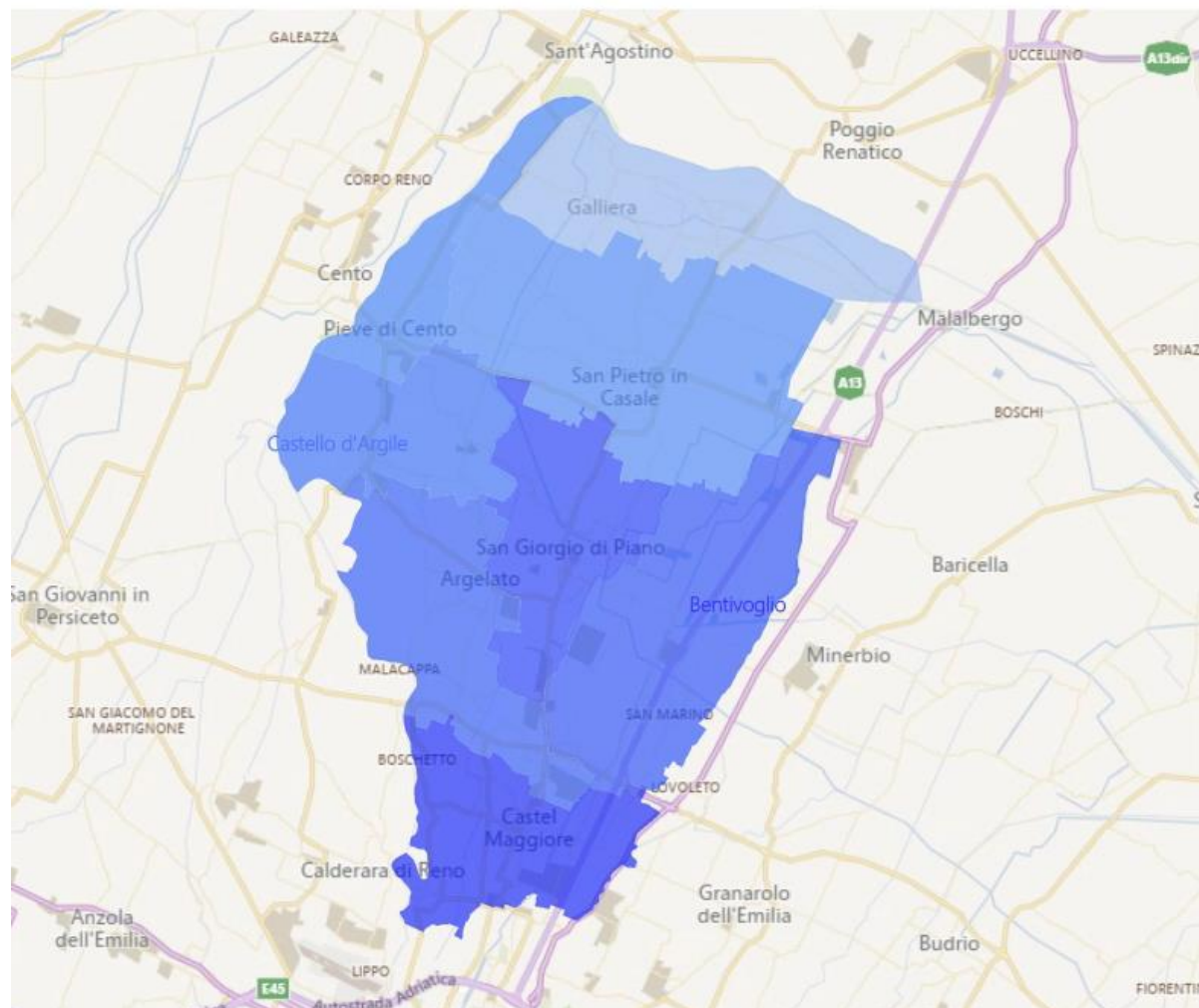
Il tasso di occupazione è il rapporto tra gli occupati e la popolazione della classe di riferimento.

Il sito del Sole24Ore, nella sezione Infodata, ha pubblicato i dati relativi al tasso di occupazione per comune nella fascia di età 15-64 anni, relativo all'anno 2017.

Dall'analisi dei Comuni dell'Unione si rileva che il tasso di occupazione è più alto nei comuni collocati a sud, ma registra un buon livello in tutti i Comuni e non ha scostamenti rilevanti rispetto al tasso di occupazione rilevato dall'Istat per la Città Metropolitana di Bologna (71,8% nel 2017 e 72,4% nel 2018).

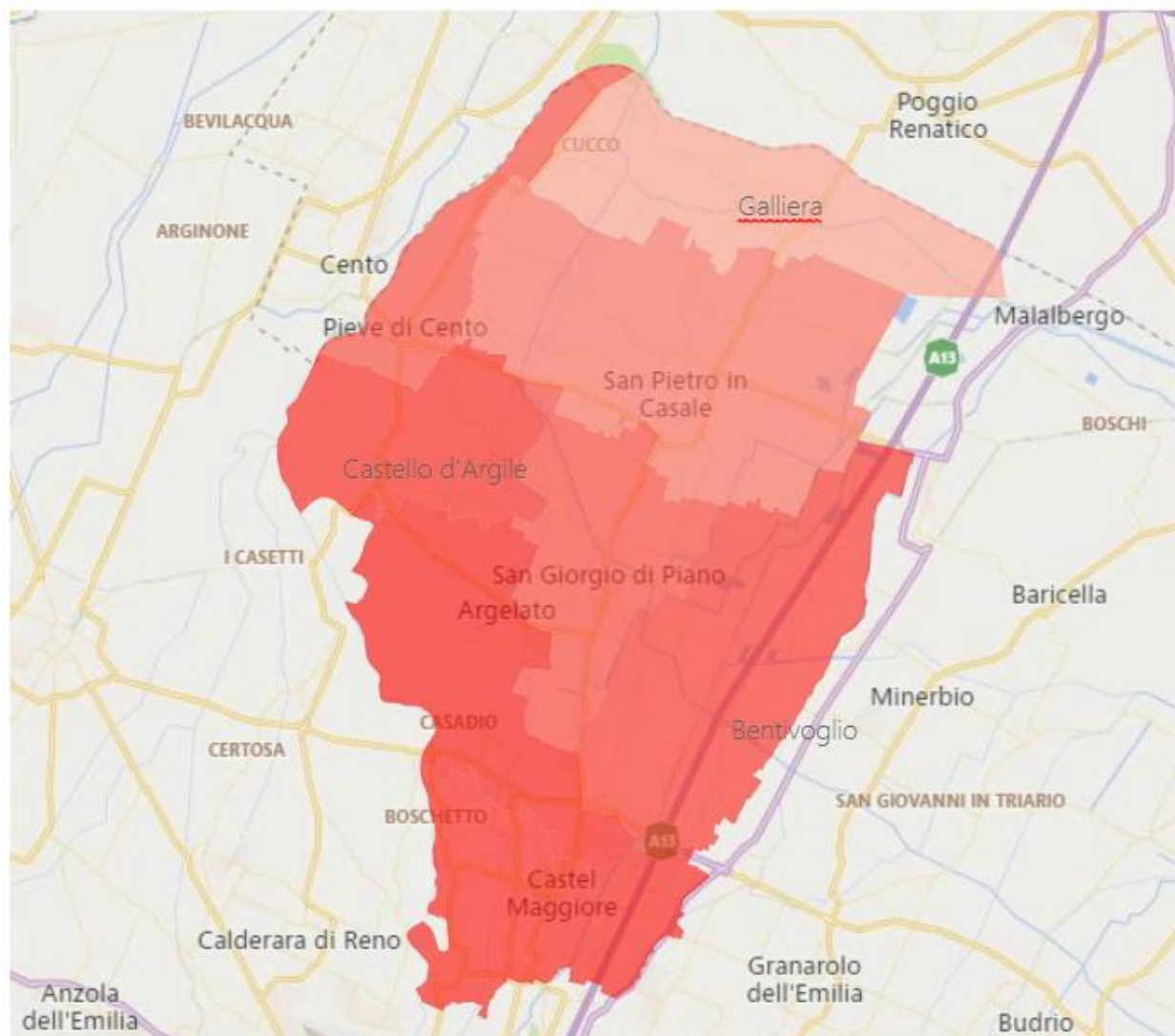
Reddito complessivo medio per contribuente - anno d'imposta 2017
 (Fonte: Città Metropolitana di Bologna – Servizio Studi e statistica per la programmazione strategica)

REDDITO COMPLESSIVO MEDIO PER CONTRIBUENTE - ANNO 2017



COMUNE	REDDITO MEDIO ANNO 2017
ARGELATO	€ 23.299
BENTIVOGLIO	€ 23.596
CASTEL MAGGIORE	€ 25.157
CASTELLO D'ARGILE	€ 22.659
GALLIERA	€ 19.960
PIEVE DI CENTO	€ 21.997
SAN GIORGIO DI PIANO	€ 24.175
SAN PIETRO IN CASALE	€ 21.759

TASSO OCCUPAZIONE PER COMUNE - POPOLAZIONE TRA I 15 E 64 ANNI - ANNO 2017



COMUNE	TASSO OCCUPAZIONE
ARGELATO	75,46%
BENTIVOGLIO	74,23%
CASTEL MAGGIORE	75,11%
CASTELLO D'ARGILE	74,83%
GALLIERA	70,30%
PIEVE DI CENTO	73,07%
SAN GIORGIO DI PIANO	73,45%
SAN PIETRO IN CASALE	71,91%

Fonte: elaborazione su dati "IlSole24Ore su dati Mef e Istat"

2.1.4 Il territorio

L'estensione territoriale della Reno Galliera è pari a 295,56 kmq, di cui 27,50 urbanizzati.

Gli strumenti urbanistici in vigore prevedono un insediamento massimo di 98.159 persone: al 31/12/2018 risultano residenti nr. 74.329 abitanti. Si sottolinea che tra gli obiettivi strategici vi è quello di contenere l'ulteriore espansione residenziale intervenendo con le opportune modifiche agli strumenti urbanistici.

	COMUNI DELLA RENO GALLIERA (situazione al 31/12/2018)								
Estensione territoriale	Argelato	Bentivoglio	Castello d'Argile	Castel Maggiore	Galliera	Pieve di Cento	San Giorgio di Piano	San Pietro in Casale	Totale
Km2	35,13	51,15	29,07	30,91	37,16	15,85	30,48	65,81	295,56
Km2 urbanizzati	3,89	5,05	2,28	5,97	1,21	2,05	3,45	3,60	27,50
Territorio urbanizzato in corso di programmazione (kmq) (Area inseriti in piani urbanistici in corso di attuazione)	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,02
Territorio da urbanizzare (kmq) (aree insetite nei PSC)	2,73	2,22	0,97	1,43	0,96	0,52	1,48	1,05	11,36
Territorio rurale (kmq)	28,52	43,86	25,82	23,51	34,99	13,28	25,55	61,16	256,68
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente (PSC)	12.904	7.208	8.120	23.528	8.175	9.570	13.031	15.623	98.159
STRADE	Argelato	Bentivoglio	Castello d'Argile	Castel Maggiore	Galliera	Pieve di Cento	San Giorgio di Piano	San Pietro in Casale	Totale
Lunghezza strade urbane (Km)	33,38	26,37	21,63	56,35	12,46	27,30	25,62	34,49	237,59
Lunghezza strade extraurbane (Km)	57,37	81,31	51,43	62,85	67,87	33,08	47,96	99,10	500,96
Lunghezza totale(Km)	90,75	107,68	73,06	119,20	80,32	60,38	73,57	133,59	738,55

3. ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.1 LE FUNZIONI GESTITE DALL'UNIONE

Funzioni	Anno di avvio	Comuni partecipanti
Polizia Municipale	2003	Tutti i comuni (Castel Maggiore dal 2011)
Protezione civile	2008	Tutti i comuni
Suap Edilizia e commercio	2002	Tutti i comuni
Controllo pratiche sismiche	2010	Tutti i comuni
Risorse Umane	2002	Tutti i comuni
Servizi informatici	2003	Tutti i comuni (Castel Maggiore dal 2009)
Servizi statistici	2007	Tutti i comuni
Pianificazione Urbanistica	2003	Tutti i comuni
Centrale Unica di Committenza	2013	Tutti i comuni
Ufficio di Piano del distretto pianura est	2014	Tutti i comuni
Area servizi alla persona: ❖ Settore educativo e scolastico ❖ Settore sociale ❖ Settore cultura, sport, turismo	2014	6 comuni (Bentivoglio; Castello d'Argile; Castel Maggiore; Pieve di Cento; Galliera; San Pietro in Casale), San Giorgio di Piano dal 01/08/2017, Argelato dal 01/01/2018
Partecipazione a bandi di finanziamento, redazione di studi di fattibilit� e progettazione per opere pubbliche e servizi strategici.	2016	Tutti i comuni
Asse ciclo-pedonale metropolitano della Reno Galliera"	2017	Tutti i comuni
Controllo di gestione	2018	Tutti i comuni

3.2 STRUTTURE ED IMMOBILI IN GESTIONE ALLA RENO GALLIERA

A seguito del conferimento all'Unione dell'area Servizi alla persona, i comuni hanno conferito anche gli immobili e le strutture nelle quali vengono svolte le funzioni delegate all'Unione. Gli obblighi reciproci sono contenuti negli atti concessori. In tali atti si specifica tra l'altro che:

- l'Unione è responsabile della gestione degli immobili concessi e sarà direttamente responsabile verso il Comune dei danni causati ai beni oggetto del comodato e di quelli causati verso terzi; a tale scopo l'Unione si impegna a mantenere polizza assicurativa presso compagnia assicuratrice di primaria importanza.
- i beni immobili restano nella disponibilità del patrimonio del comune conferente e restano in capo al comune tutte le attività connesse al loro mantenimento;
- le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, le spese condominiali, le assicurazioni sugli immobili, le utenze, vengano sostenute direttamente dai Comuni conferitori, mentre gli oneri relativi alle pulizie dei locali ed alle spese ordinarie su arredi, attrezzature saranno sostenuti direttamente dall'Unione.

A seguito del conferimento all'Unione dei Servizi alla Persona da parte del Comune di Argelato (dal 01/01/2018) sono già stati conferiti anche gli immobili, come di seguito indicato.

COMUNE DI ARGELATO			
Tipo di Struttura	Capienza	Modalità di gestione (diretta/appalto/concessione)	Appaltatore/Concessionario
SCUOLA MEDIA NICHOLAS GREEN (ISTITUTO COMPRENSIVO)	325 persone	GESTIONE STATALE	
SCUOLA PRIMARIA BORSELLINO ARGELATO	265 persone	GESTIONE STATALE	
Area Verde "Giardino Odoroso"		GESTIONE STATALE	
SCUOLA PRIMARIA FALCONE FUNO	395 persone	GESTIONE STATALE	
SCUOLA INFANZIA PETER PAN ARGELATO	98 persone	GESTIONE STATALE	
SCUOLA INFANZIA GLI AQUILONI FUNO	165 persone	GESTIONE STATALE	
BIBLIOTECA ARGELATO	99	APPALTO	
BIBLIOTECA-CENTRO CULTURALE FUNO	99	APPALTO	
CENTRO DIURNO	50		ALDEBARAN
SALA EX CENTRO DIURNO			
CENTRO SOCIALE FUNO - CORTE E AREA CIRCOSTANTE			Associazione Centro Sociale Funo
NIDO "IL GRILLO" ARGELATO	69 persone	APPALTO	ATI: COOP. LA DOLCE- OPEN GROUP
NIDO "COCCINELLA" FUNO	99 persone	APPALTO	ATI: COOP. LA DOLCE- OPEN GROUP
CUCINA CENTRALIZZATA FUNO			
PALESTRA ARGELATO	499 persone	GARA	GSD AMSVOLLEY ARGELATO
PALESTRA SCOLASTICA FUNO	90 persone	GARA	ASD POLISPORTIVA FUNO (SOLO ORARIO EXTRASCOLASTICO)
CENTRO SPORTIVO ARGELATO (CAMPO CALCIO-TRIBUNA-SPOGLIATOI-LOCALE ACCESSORIO)	99 persone	GARA	ASD FC LOVERS 1997
CENTRO SPORTIVO DI FUNO - 3 CAMPI E SPOGLIATOI	99 persone	GARA	ASD POLISPORTIVA FUNO
CENTRO SPORTIVO DI FUNO - VIALETTI E CORTE		GARA	ASD POLISPORTIVA FUNO
IMPIANTO SPORTIVO COPERTO DI FUNO	499 persone	GARA	ASD POLISPORTIVA FUNO
CAMPO ARCIERI		GARA	ARCIERI DEL BASSO RENO ARGELATO
EDIFICIO PERTINENZIALE VILLA BEATRICE - CENTRO SOCIALE	99 persone	AFFIDAMENTO DIRETTO	CENTRO SOCIALE VILLA BEATRICE ARGELATO
CASA BOSCO FUNO	nessuno - deposito	AFFIDAMENTO DIRETTO	COMPAGNIA BORGO DEL DIAVOLO
CENTRO SOCIALE FUNO+SALA POLIVALENTE	60 persone nella sala 50 nella casa	AFFIDAMENTO DIRETTO	CENTRO SOCIALE FUNO
BOCCIODROMO	99 persone	AFFIDAMENTO DIRETTO	CENTRO SOCIALE FUNO
CENTRO SOCIALE FUNO - CORTE E AREA CIRCOSTANTE		AFFIDAMENTO DIRETTO	CENTRO SOCIALE FUNO
ALLOGGI ERP FUNO NR. 63	n.c.	CONCESSIONE	ACER
ALLOGGI ERP ARGELATO NR. 57	n.c.	CONCESSIONE	ACER
AUTORIMESSE E POSTI AUTO FUNO NR. 43	n.c.	CONCESSIONE	ACER
AUTORIMESSE E POSTI AUTO ARGELATO NR. 23	n.c.	CONCESSIONE	ACER

COMUNE DI BENTIVOGLIO			
Tipo di Struttura	Capienza	Modalità di gestione (diretta/appalto/concessione)	Appaltatore/Concessionario
Scuola Materna Capoluogo (ex nido)	90	GESTIONE STATALE	
Scuola Materna Capoluogo	100	GESTIONE STATALE	
Scuola elementare media	325	GESTIONE STATALE	
locali pre-post scuola (ex refettorio)	41	APPALTO	ATI COOP. Dolce Cadiati
Scuola materna - elementare San Marino	223	GESTIONE STATALE	
Biblioteca comunale Palazzo Rosso	n.c.	diretta	
Alloggio piazza Pizzardi 3 nr. 1	n.c.	concessione in comodato d'uso	AUSL
Alloggio via Marconi nr. 1	n.c.	concessione in comodato d'uso	AUSL
Centro di Accoglienza NR.6 alloggi	n.c.	diretta	Unione Reno Galliera
Appartamento polifunzionale via Ho Chi Min 1/4 NR. 1 appartamento con 3 stanze	n.c.	diretta	Gestione condominiale allo studio 5 di Zanetti -Lunazzi
Asilo nido comunale	51	APPALTO	ATI COOP. Dolce Cadiati
Refettorio capoluogo	179	APPALTO	DITTA ELIOR
Cucina Centralizzata	n.c.	APPALTO	DITTA ELIOR
Centro diurno "Margherita" San Marino concessione ASP	20	concessione	Consorzio Albaradan
Centro culturale TE.ZE	99	concessione	Associazione il Temporale
Impianti sportivo Capoluogo	n.c.	concessione	APD BENTIVOGLIO
Campo sportivo loc. San Marino	n.c.	concessione	APD BENTIVOGLIO
Palestra San Marino	n.c.	concessione	APD BENTIVOGLIO
Palestra capoluogo	n.c.	concessione	APD BENTIVOGLIO
Alloggi Erp: nr. 112 appartamenti	n.c.	concessione	ACER
Elenco Autorimesse: nr 51			
Elenco posto auto nr.14	n.c.	concessione	ACER

COMUNE DI CASTELLO D'ARGILE			
Tipo di Struttura	Capienza	Modalità di gestione (diretta/appalto/concessione)	Appaltatore/Concessionario
Biblioteca	n.c.	diretta	
Teatro comunale	156	diretta	
Scuola Elementare "Don Bosco" C.d'Argile	283	GESTIONE STATALE	
Scuola Elementare "Pace libera tutti" Venezzano	113	GESTIONE STATALE	
Scuola media "Angelo Gessi" C.d'Argile	219	GESTIONE STATALE	
Palestra scuola media *	n.c.	concessione	Peperoncino Libertas Basket
Palestra scuola elementare Argile piano primo *	n.c.	concessione	Peperoncino Libertas Basket
Palestra scuola elementare Venezzano *	99	concessione	Peperoncino Libertas Basket
Asilo nido	32	APPALTO	COOP DOLCE
Mensa scolastica Piano Terra	266	APPALTO	ELIOR
Alloggi Erp: nr. 60 appartamenti	n.c.	concessione	ACER
Elenco Autorimesse: nr 32	n.c.	concessione	ACER
*L'inserimento di tali immobili riguarda esclusivamente l'utilizzo nell'ambito scolastico in quanto al di fuori del predetto ambito vengono utilizzati dalle società sportive.			

COMUNE DI CASTEL MAGGIORE			
Tipo di Struttura	Capienza	Modalità di gestione (diretta/appalto/concessione)	Appaltatore/Concessionario
Biblioteca "N. Ginzburg"	n.c.	diretta - reference appalto	Coop sociale Le pagine
Scuola Media "Donini-Pelagalli"	547	GESTIONE STATALE	
Scuola Elementare "Bassi"	195	GESTIONE STATALE	
Scuola Elementare "Calvino"	184	GESTIONE STATALE	
Scuola Elementare "Levi"	92	GESTIONE STATALE	
Scuola Materna "Villa Salina"	44	GESTIONE STATALE	
Scuola Elementare "Bertolini"	369	GESTIONE STATALE	
Scuola Elementare "Franchini"	90	GESTIONE STATALE	
Scuola Materna "Mezzetti"	77	GESTIONE STATALE	
Scuola Materna "Cipi"	70	GESTIONE STATALE	
Sala polifunzionale Biagi D'Antona	128	diretta	
Sala riunioni "Casetta Gialla"	40	diretta	
Sala riunioni "Malossi"	25	diretta	
Spazi per associazioni	n.c.	diretta	
Centro Giovanile e per Attività artistiche	n.c.	appalto	Coop. La Carovana
Sala riunioni Ex Stazione di Trebbo	42	diretta	
Scuola Materna "Bonfiglioli"	50	GESTIONE STATALE	
Scuole: Fabbricato Servizi	n.c.	appalto	COOP DOLCE CADIAI
Asilo Nido "Trenino Blu"	28	MISTA: DIRETTA-APPALTO	COOP DOLCE CADIAI+COMUNE
Asilo Nido "Gatto Talete"	39	APPALTO	COOP DOLCE CADIAI
Asilo Nido "Anatroccolo"	59	MISTA: DIRETTA-APPALTO	COOP DOLCE CADIAI+COMUNE
Nuova Cucina centralizzata Castel Maggiore via Serenari	n.c.	APPALTO	DITTA CAMST
Centro Seconda accoglienza nr. 7 alloggi	n.c.	concessione	già inseriti nell'ERP concessione ACER
Casa del Volontariato (escluso sala Riunioni)	n.c.	diretta	
Cucina Centro Sportivo "G.Guidi"	n.c.	concessione	Polisportiva Progresso
Palestra e Bocciodromo "G. Guidi"	n.c.	concessione	Polisportiva Progresso
Palatenda con spogliatoi	500	concessione	Polisportiva Progresso
Impianto Sportivo di Trebbo	n.c.	concessione	Polisportiva Vis Trebbo/ U.C.D. Trebbo 1979
Sala Polivalente per bimbi con ambulatorio	n.c.	concessione	AUSER BOLOGNA
Distretto sanitario	n.c.	concessione	AUSL BOLOGNA
Centro disabili "Bucaneve"	8	concessione	ANFAS
Centro Diurno " Il Ciliegio" con ambulario	25	concessione	ASP
Centro Anziani Pertini	n.c.	concessione	Centro Sociale Anziani
Spogliatoio Campo di Calcio "G. GUIDI"	n.c.	concessione	Sport club Progresso
Alloggi Erp: nr. 245 appartamenti	n.c.	concessione	ACER
Elenco Autorimesse: nr 105			
Posto auto: nr 12 Cantine: nr. 12	n.c.	concessione	ACER

COMUNE DI GALLIERA			
Galliera Sportiva	Capienza	Modalità di gestione (diretta/appalto(concessione))	Appaltatore/Concessionario
Biblioteca	n.c.	appalto	Coop Le Pagine
Scuola elementare	50	GESTIONE STATALE	
Scuola media nuova	186	GESTIONE STATALE	
Palestra scuole medie nuove	28	MISTA: DIRETTA-APPALTO	COOP DOLCE CADIAI+COMUNE
Asilo Nido	39	APPALTO	COOP DOLCE CADIAI
Scuola Materna	59	GESTIONE STATALE	
BAR Centro Sportivo	n.c.	APPALTO	Galliera Sportiva A.S.D.
Centro sportivo "Campo di calcio e annessi spogliatoi"	n.c.	concessione	Galliera Sportiva A.S.D.
Centro sportivo "Palazzetto A.Bentivogli, Campo da calcetto,Pista polifunzionale e campo da beach volley"	n.c.	concessione	Galliera Sportiva A.S.D.
Centro sportivo "Campi da tennis e relativi spogliatoi"	n.c.	concessione	Galliera Sportiva A.S.D.
Alloggi Erp: nr. 66 appartamenti	n.c.	concessione	ACER
Elenco Autorimesse:nr 7 Posto auto: nr. 22	n.c.	concessione	ACER

COMUNE DI PIEVE DI CENTO			
Tipo di Struttura	Capienza	Modalità di gestione (diretta/appalto(concessione))	Appaltatore/Concessionario
Scuola elementare temporanea (a seguito sisma)	330	GESTIONE STATALE	
Scuola Materna	170	GESTIONE STATALE	
Scuola Media	194	GESTIONE STATALE	
Teatro	145	diretta	
Biblioteca	n.c.	diretta	
Pinacoteca	n.c.	diretta	
Rocca	n.c.	diretta	
P.ta Bologna	n.c.	diretta	
P.ta Asia	n.c.	diretta	
P.ta Ferrara	n.c.	diretta	
Parte di immobile nr. 8 appartamenti di cui 6 monolocali e 2 bilocali	n.c.	diretta	
ASILO NIDO TEMPORANEO (A SEGUITO SISMA) ora locali annessi alla scuola elementare	n.c.	diretta	
ASILO NIDO MARIA TERESA CHIODINI	n.c.		
Casa della Musica	n.c.	concessione	n.c.
LUDOTECA spazi all'interno dell'Asilo nido MARIA TERESA CHIODINI	n.c.	concessione	A.S.D. Ferfilò
Centro Pasti	n.c.	APPALTO CNS-CIR	CNS-CIR
Area demaniale "Botta Zanetta"	n.c.	concessione	C.SS.P. Comitato delle società sportive Pievesi
Impianto da Rugby + Impianto da Atletica + campetto allenamento di via Kennedy + Impianti sportivi Tennis	n.c.	concessione	C.SS.P. Comitato delle società sportive Pievesi
Impianti sportivi campo da calcio regolamentare	n.c.	concessione	C.SS.P. Comitato delle società sportive Pievesi
Laghetto di Pesca sportiva e relative strutture	n.c.	concessione	C.SS.P. Comitato delle società sportive Pievesi
Palestre scolastiche	n.c.	concessione	C.SS.P. Comitato delle società sportive Pievesi
Area Parco Venturi (Via Asia) due palazzine con servizi adibite a sedi sociali di associazioni;			
2. un'area attrezzata a skatepark	n.c.	concessione	C.SS.P. Comitato delle società sportive Pievesi
Alloggi Erp: nr. 117 appartamenti	n.c.	concessione	ACER
Elenco Autorimesse: nr 9			
Posto auto: nr. 4	n.c.	concessione	ACER

COMUNE DI SAN GIORGIO DI PIANO			
Tipo di Struttura	Capienza	Modalità di gestione (diretta/appalto(concessione))	Appaltatore/Concessionario
Istituto comprensivo		GESTIONE STATALE	
Mensa/refettorio		diretta	
Istituto comprensivo		GESTIONE STATALE	
Centro servizi		diretta	
Biblioteca comunale		diretta	
Sede Associazioni	n.c.	diretta	
Edificio (affitti a canone calmierato)	n.c.	diretta	
alloggio	n.c.	diretta	
alloggio	n.c.	diretta	
alloggio	n.c.	diretta	
alloggio	n.c.	diretta	
alloggio	n.c.	diretta	
alloggio	n.c.	diretta	
alloggio	n.c.	diretta	
alloggio	n.c.	diretta	
alloggio	n.c.	diretta	
alloggio	n.c.	diretta	
box auto	n.c.	diretta	
box auto	n.c.	diretta	
box auto	n.c.	diretta	
box auto	n.c.	diretta	
box auto	n.c.	diretta	
box auto	n.c.	diretta	
box auto	n.c.	diretta	
box auto	n.c.	diretta	
box auto	n.c.	diretta	
box auto	n.c.	diretta	
box auto	n.c.	diretta	
box auto	n.c.	diretta	
Nido comunale	49	diretta	
Scuola dell'infanzia comunale/statale	134	GESTIONE MISTA COMUNALE/STATALE	
Impianti centro sportivo	n.c.	Appalto/concessione	COMITATO IMPIANTI SPORTIVI ZANARDI - ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA
Palestra scolastica Istituto comprensivo.L'inserimento di tali immobili riguarda esclusivamente l'utilizzo nell'ambito scolastico in quanto al di fuori del predetto ambito vengono utilizzati dalle società sportive.	n.c.	Appalto/concessione	COMITATO IMPIANTI SPORTIVI ZANARDI - ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA DILETTANTISTICA
Appartamenti protetti n. 2	n.c.	Appalto/concessione	ASP Pianura EST
Alloggi Erp: nr. Appartamenti	n.c.	concessione	ACER

COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE			
Tipo di Struttura	Capienza	Modalità di gestione (diretta/appalto/concessione)	Appaltatore/Concessionario
Scuola primaria "Rodari" di Poggetto	125	GESTIONE STATALE	
Scuola primaria "Montalcini" di Maccaretolo	123	GESTIONE STATALE	
Scuola primaria "De Amicis" capoluogo	304	GESTIONE STATALE	
Centro Alice capoluogo	n.c.	GESTIONE STATALE -APPALTO	COOP DOLCE
Scuola secondaria di 1° grado "Bagnoli"	319	GESTIONE STATALE	
Edificio scolastico prov.le "ex Keynes"	n.c.	GESTIONE STATALE	
Palestra provinciale di Via Conta	n.c.	diretta	
Scuola x l'infanzia di Poggetto - vedi allegato locazioni passive prog 17	28	GESTIONE STATALE	
Centro giovanile "Casa della musica" capoluogo	75	Appalto/concessione	COOP. CAROVANA
Impianto di Skate park	n.c.	diretta	
Biblioteca comunale "Luzi"	n.c.	appalto	Coop sociale Le Pagine
Biblioteca ragazzi e sala centro civico culturale	n.c./ 60 (sala)	diretta	
Casone del Partigiano	n.c.	diretta	
Casa Frabboni	n.c.	diretta	
Locali in uso ad Associazione AMARCORD	n.c.	Appalto/concessione	Associazione Amarcord
Parte locali primo piano ex Ospedale "Bonora"	n.c.	concessione	in corso bando per assegnazioni ad associazionid del territorio
Polo scolastico per l'infanzia "Calvino"	201	MISTA: DIRETTA-APPALTO	COOP DOLCE E COMUNALE
Scuola x l'infanzia "Arcobaleno"	82	APPALTO	COOP DOLCE
Palestra comunale di Via Conta	n.c.	diretta	
Palestra polivalente di Via Massumatico - vedi allegato locazioni passive prog 16	n.c.	diretta	
Centro sportivo " Faccioli" capoluogo	n.c.	concessione	Associazione Promozione ed Organizzazione Sport e Tempo libero
Campo sportivo di Poggetto - vedi locazioni passive prog 18	n.c.	concessione	Associazione Promozione ed Organizzazione Sport e Tempo libero
Appartamenti PEA - locazioni passive 15 appartamenti	n.c.	Unione Reno Galliera	Unione Reno Galliera
Alloggi Erp: nr. 95 appartamenti	n.c.	concessione	ACER
Elenco Autorimesse/cantine: nr 31	n.c.	concessione	ACER

3.3 ELENCO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE GAP (GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA)

	Denominazione Cod. Fisc. - Part. Iva	Quota in % del patrimonio detenuta dalla RG	Indirizzo internet
<u>Società partecipata pubblica</u>	LEPIDA SPA CF/PI 02770891204	0,00156%	http://www.lepida.it/
<u>Ente pubblico partecipato</u>	AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "PIANURA EST" CF/PI 03510961208	47,75%	http://www.asppianuraest.bo.it/

3.4 INDIRIZZI GENERALI SUL RUOLO DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

Ente/Organismo strumentale/Società:

Società partecipata pubblica

Dal 1/1/2019 è costituita la Società Lepida S.c.p.A. a seguito della fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.A. in Lepida S.p.A. La società è composta da 411 soci, partecipata per il 95,64% dalla Regione Emilia Romagna. La quota dell'Unione dopo la fusione è pari allo 0,0014%

L'Unione ha recepito il progetto di fusione con deliberazione del consiglio n. 38 del 27/9/2019.

La società **Lepida Spa** è lo strumento operativo promosso dalla Regione Emilia- Romagna (RER) per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione omogenea ed unitaria delle infrastrutture di Telecomunicazione degli Enti collegati alla rete Lepida, per garantire l'erogazione dei servizi informatici inclusi nell'architettura di rete e per una ordinata evoluzione verso le reti di nuova generazione, al fine di dare attuazione a quanto contenuto nella L.R. 24/05/2004, n. 11 "Sviluppo regionale della società dell'informazione", e successive modificazioni.

Agisce nell'ambito della Community Network dell'Emilia Romagna, sia sulla dimensione tecnologica, per realizzare ed ottimizzare il sistema infrastrutturale, che sullo sviluppo di servizi innovativi, in coerenza con le Linee Guida del Piano Telematico dell'Emilia Romagna (PITER); cura l'introduzione degli Enti locali nel sistema pubblico di connettività in modo omogeneo, attraverso il concetto di Community Network.

La società è composta unicamente di soci pubblici, ed è prevista la presenza di ogni soggetto che usufruisca dei servizi erogati, la cui erogazione è quindi riservata unicamente agli enti soci. Lepida S.P.A. è quindi società multipartecipata. Si tratta pertanto di una società che svolge attività di gestione di servizi amministrativi esclusivamente per uso interno delle amministrazioni controllanti.

Lepida svolge quindi compiti essenziali per lo sviluppo di nuove infrastrutture informatiche a livello regionale, e tali servizi sono strettamente connessi ai compiti istituzionali dell'Unione, per il quale è indispensabile il mantenimento della partecipazione, a fronte dell'attività di coordinamento su tutto il territorio provinciale in tema di sviluppo strategico delle infrastrutture tecnologiche.

È una società strumentale degli enti proprietari, promossa da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida.

Con pt. n. 2380/2018. l'Unione Reno Galliera ha richiesto, tramite il RASA¹ della Regione Emilia Romagna, l'iscrizione dell'Ente nell'elenco delle Amministrazioni e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie "società" in house. Con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 7 del 7/2/2019 l'Unione Reno Galliera ha aderito alla convenzione per l'esercizio del controllo analogo congiunto, delegato al CPI² regionale gli adempimenti per l'effettuazione del controllo analogo sulla società Lepida s.c.p.a. Il perfezionamento di questi due adempimenti consente di procedere agli affidamenti diretti alle società in house.

Ente pubblico partecipato

L'Unione Reno Galliera con deliberazione consiliare nr. 35 del 23/07/2015 ha approvato l'unificazione delle Aziende pubbliche dei Servizi alla persona "Galuppi – Ramponi" e "Donini – Damiani" **nell'Asp distrettuale "Pianura Est"**, divenendone socia per una quota del 35,99% dal 1 gennaio 2016 per conto dei 6 comuni conferitori: Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel maggiore, Galliera, Pieve di Cento e San Pietro in Casale.

¹ **Responsabile dell'anagrafe delle stazioni appaltanti:** soggetto incaricato della compilazione ed aggiornamento dell'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA).

² **Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli Enti locali:** E' lo strumento di concertazione politico-strategica della Community Network dell'Emilia-Romagna e l'organo che esercita il controllo di Lepida SpA. La Giunta Regionale se ne avvale per condividere e approvare le linee guida del Piano Telematico e i suoi programmi operativi annuali.

L'ASP Pianura EST è stata quindi costituita con delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2175 del 21.12.2015 e della successiva rettifica approvata con deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2272 del 28.12.2015, che ha approvato anche lo Statuto.

A seguito del conferimento, in Unione, dei servizi alla persona da parte dei comuni di San Giorgio di Piano (1/8/2017) e Argelato (1/1/2018) con quote partecipative rispettivamente del 8.40% e 3.36%, è stata richiesta all'ASP la modifica statutaria per il recepimento della nuova quota partecipativa dell'Unione che ammonterebbe complessivamente al 47,75%.

La Regione Emilia Romagna con Deliberazione n. 740 del 21/5/2018 ha approvato la modifica statutaria e il conseguente nuovo statuto, già approvati con deliberazione dell'Assemblea dei Soci n. 1 del 28.2.2018 di ASP Pianura Est.

Sono soci dell'ASP Pianura Est: Unione Reno Galliera, Comune di Baricella, Comune di Budrio, Comune di Castenaso, Comune di Granarolo dell'Emilia, Comune di Malalbergo, Comune Minerbio, Comune di Molinella, Parrocchia di Castenaso, Parrocchia di Pieve di Cento.

La nuova ASP unica ha la propria sede legale e amministrativa a Pieve di Cento e ha come finalità l'organizzazione ed erogazione di servizi sociali e socio-sanitari per gli anziani, per adulti in stato di bisogno sociale e socio-sanitario (incluse le persone con disabilità) e per l'area della maternità, dell'infanzia e dell'adolescenza.

Inoltre, l'ASP ispira ed orienta la propria attività al rispetto delle finalità e dei principi indicati nella Legge Regionale 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

L'Asp gestisce per l'Unione i servizi socio-sanitari assistenziali in regime di sub committenza per anziani e disabili (strutture residenziali e semi residenziali –centri diurni e servizi di assistenza domiciliare-).

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE GAP (GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA)

- **Società partecipata pubblica: LEPIDA S.C.P.A. (ex Lepida spa fusa per incorporazione con CUP2000 s.c.p.a.)**

Il 2019 è il primo anno di gestione della società LEPIDA S.C.P.A. Non sono pertanto, disponibili al momento, dati consuntivi.

La Società di compone di:

Amministratori: n. 3; Direttore generale: n.1; Posizioni Direttive: n. 17. Altri dati sul personale verranno rilevati nei documenti consuntivi

LEPIDA s.c.p.a			CONTRATTO
	N. AZIONISTI: 411	N. ENTI PUBBLICI AZIONISTI: 411	RILEVANZA INDUSTRIALE
<i>Servizi erogati:</i>	Pianificazione, sviluppo e gestione delle infrastrutture di telecomunicazione		
	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Capitale sociale o patrimonio in dotazione			69.881.000,00 i.v.
Patrimonio netto della società al 31/12			
Risultato d'esercizio (conto economico della società)			
Utile netto a favore dell'Ente			

- **Ente pubblico partecipato: AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA "PIANURA EST"**

La nuova ASP unica ha la propria sede legale e amministrativa a Pieve di Cento e ha come finalità l'organizzazione ed erogazione di servizi sociali e socio-sanitari per gli anziani, per adulti in stato di bisogno sociale e socio-sanitario (incluse le persone con disabilità) e per l'area della maternità, dell'infanzia e dell'adolescenza.

L'Assemblea dei Soci dell'Asp ha approvato la deliberazione nr. 1 del 27/01/2019 avente ad oggetto: "Approvazione Piano programmatico 2019-2021, Piano degli investimenti 2019-2021, Bilancio Economico Triennale 2019-2021 e Conto Economico di previsione 2019", reperibile nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Bilanci" presente nel sito <http://www.asppianuraest.bo.it/amministrazione-trasparente/bilanci/bilancio-preventivo-e-consuntivo/bilanci-preventivi/bilancio-di-previsione-anno-2019/bilancio-di-previsione-anno-2019/view>.

L'Asp gestisce per l'Unione i servizi socio-sanitari assistenziali in regime di sub committenza per anziani e disabili (strutture residenziali e semi residenziali –centri diurni e servizi di assistenza domiciliare-).

L'Ente ha un Consiglio di Amministrazione composto da 3 membri.

L'Ente ha un Consiglio di Amministrazione composto da 6 membri.

ASP PIANURA EST		CONTRATTO	
	SOCI PUBBLICI NR. 10	EROGAZIONE SERVIZI PUBBLICI	
Servizi erogati:	Servizi socio-sanitari assistenziali		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Valore della produzione	14.293.336,00	14.175.179,00	
Costi di produzione	13.742.759,00	13.623.343,00	
Differenza tra valore e costi di produzione	550.577,00	551.836,00	

La quota partecipativa dell'Unione Reno galliera in ASP si è modificata a seguito del conferimento dei servizi alla persona da parte dei comuni di Argelato e San Giorgio Di Piano (vedere sezione apposita).

3.5 BILANCIO CONSOLIDATO

Dal 2017 (anno contabile consuntivo 2016) è in vigore l'obbligo di redigere il bilancio consolidato con le proprie partecipate.

Con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 124 del 20/12/2016 sono stati individuati gli enti e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica e stabilito il perimetro di consolidamento e dal quale è risultato, secondo i criteri stabiliti dall'allegato 4/4 del D.Lgs 118/2011, in epoca in vigore, si doveva procedere al consolidamento dei conti economico-patrimoniali tra l'Unione e l'ASP Pianura Est e Lepida spa in quanto società in house e quindi soggetta al consolidamento.

Dal consolidamento approvato nel 2019 (sul rendiconto 2018) è pertanto emersa la seguente situazione:

Conto economico	RG 2018	ASP 2018 35,99% per 5/12	ASP 2018 47,75% per 7/12	Lepida spa 2018 0,00156%	AGGREGATO	RETTIFICHE	CONSOLIDATO
	(a)	(b)	(b)	(c)	(d=a+b+c)	(e)	(f=d-e)
A) Componenti positivi della gestione	34.762.657	2.171.746	4.033.932	433	40.968.768	-243.016	40.725.751
B) Componenti negativi della gestione	31.523.115	2.076.467	3.856.956	423	37.456.961	-243.017	37.213.944
C) Proventi ed oneri finanziari	-21.795	-27	-50	1	-21.871	0	-21.871
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	0	0	0	0
E) Proventi ed oneri straordinari	-2.255.026	-14.433	-26.810	0	-2.296.269	0	-2.296.269

Risultato prima delle imposte	962.721	80.818	150.116	11	1.193.667	0	1.193.667
Imposte	414.412	80.180	148.930	3	643.525	0	643.525
Risultato dell'esercizio	548.309	639	1.186	8	550.142	0	550.142

STATO PATRIMONIALE	RG 2018	ASP 2017	ASP 2017	Lepida spa 2018	AGGERGATO	RETTIFICHE	CONSOLIDATO
		35,99% per 5/12	47,75% per 7/12				
ATTIVO	(a)	(b)	(b)	(c)	(d=a+b+c)	(e)	(f=d-e)
A) Crediti v/Stato e altre AAPP per partecipazione fondo dotazione	0	0	0	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni	1.886.229	1.264.809	2.349.332	860	5.501.229	-0	5.501.229
C) Attivo circolante	23.871.462	820.970	1.524.919	500	26.217.850	-36.966	26.180.884
D) Ratei e Risconti	0	6.987	12.977	20	19.984	0	19.984
Totale dell'Attivo (A+B+C+D)	25.757.691	2.092.765	3.887.228	1.379	31.739.063	-36.966	31.702.097

PASSIVO							
A) Patrimonio netto	11.068.463	1.229.291	2.283.360	1.066	14.582.181	-0	14.582.181
B) Fondi per rischi ed oneri	4.953.110	161.704	300.358	0	5.415.172	0	5.415.172
C) TFR	0	0	0	13	13	0	13
D) Debiti	6.811.119	700.728	1.301.575	249	8.813.670	-36.966	8.776.704
E) Ratei e risconti	2.924.998	1.042	1.935	52	2.928.027	0	2.928.027
Totale del Passivo (A+B+C+D+E)	25.757.691	2.092.765	3.887.228	1.379	31.739.063	-36.966	31.702.097

Per le note caratteristiche si rimanda alla Deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 33 del 28/9/2019 con la quale si è proceduto all'approvazione del Bilancio consolidato dell'esercizio 2018.

3.6 BILANCIO CONSOLIDATO COMUNI-UNIONE

Al fine di fornire un inquadramento sintetico della realtà finanziaria dell'Unione e degli otto Comuni, il quadro presenta i rispettivi dati di consuntivo. Seguendo le indicazioni della Regione Emilia-Romagna il bilancio consolidato Comuni+Unione è stato calcolato, sottraendo alla somma dei bilanci dei nove enti le partite doppie: tipicamente i trasferimenti tra Unione e Comuni e/o tra Comuni.

BILANCIO CONSOLIDATO COMUNI + UNIONE			
SPESE CORRENTI (al netto dei trasferimenti verso l'Unione Reno Galliera)			
COMUNI	anno 2016	anno 2017	anno 2018
ARGELATO	€ 8.454.266,96	€ 8.257.299,37	€ 5.812.134,68
BENTIVOGLIO	€ 3.919.991,27	€ 3.894.584,69	€ 4.055.483,84
CASTELLO D'ARGILE	€ 2.848.578,68	€ 2.727.974,87	€ 2.666.160,41
CASTEL MAGGIORE	€ 8.609.230,40	€ 8.057.164,58	€ 8.463.501,19
GALLIERA	€ 2.506.850,47	€ 2.890.375,06	€ 2.492.844,71
PIEVE DI CENTO	€ 3.264.967,18	€ 3.076.325,18	€ 3.155.994,87
SAN GIORGIO DI PIANO	€ 6.667.794,45	€ 5.665.671,62	€ 4.458.172,47
SAN PIETRO IN CASALE	€ 5.872.967,04	€ 6.269.267,57	€ 6.267.479,12
RENO GALLIERA	€ 24.405.243,81	€ 23.948.716,63	€ 28.059.542,09
Bilancio consolidato	€ 66.549.890,27	€ 64.787.379,57	€ 65.431.313,38
spesa corrente media per abitante bilancio consolidato Comuni + Unione	€ 904,87	€ 875,51	€ 880,29

3.7 INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

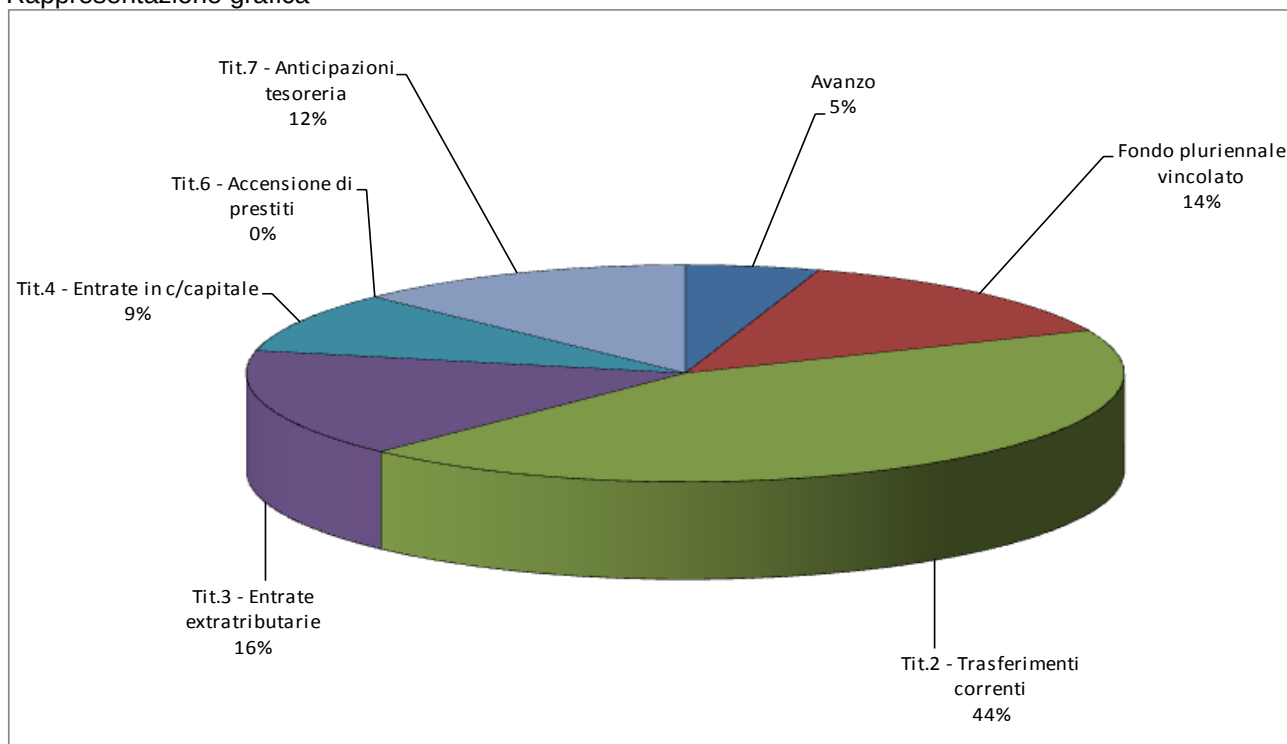
3.7.1 Entrate

L'unione Reno Galliera è un ente di secondo livello dotato di personalità giuridica propria. Gestisce autonomamente le proprie entrate relative ai servizi conferiti dai comuni aderenti e di finanza derivata (trasferimenti dai comuni) per la copertura dei costi per la gestione dei servizi. E' inoltre ente capofila per la gestione dell'Ufficio di Piano del distretto socio-sanitario Pianura Est.

Il grafico che segue riporta la composizione delle entrate per titoli, annualità 2019, come definito dal nuovo ordinamento contabile vigente, in base agli importi assestati alla data di redazione del presente documento

Composizione delle entrate per titoli anno 2019

Rappresentazione grafica



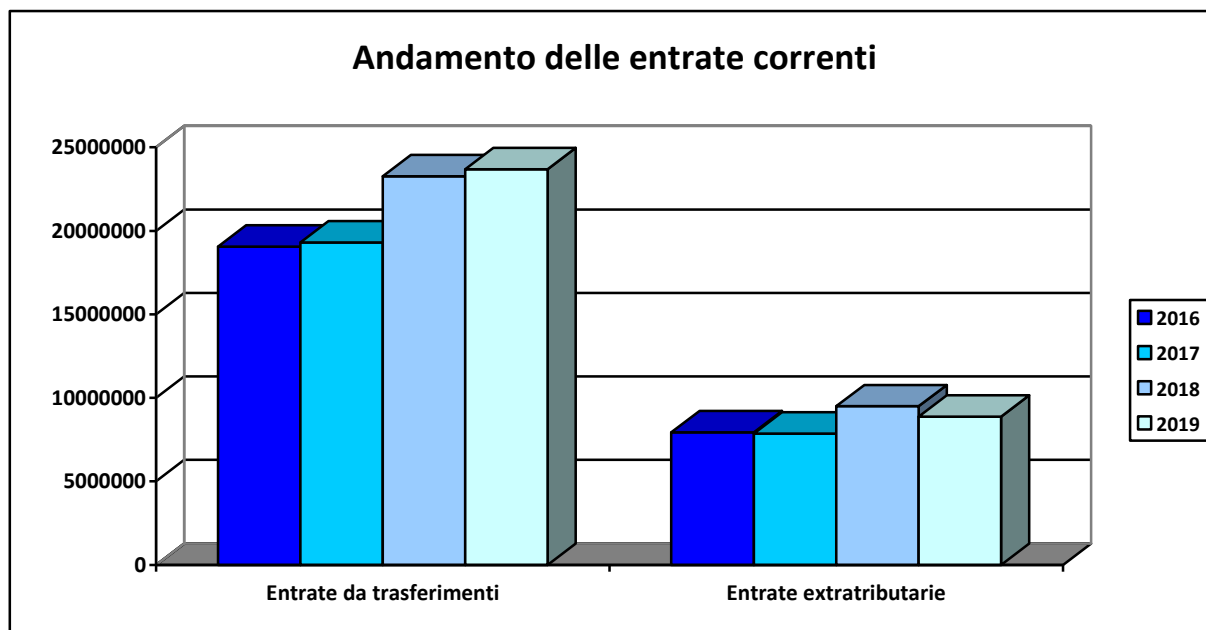
Valori assoluti

TITOLI	Importo previsione 2019 assestata	%
Avanzo	2.825.029,36	5%
Fondo pluriennale vincolato	7.367.977,32	14%
Tit.2 - Trasferimenti correnti	23.684.110,75	44%
Tit.3 - Entrate extratributarie	8.876.519,69	16%
Tit.4 - Entrate in c/capitale	4.955.902,48	9%
Tit.6 - Accensione di prestiti	-	0%
Tit.7 - Anticipazioni tesoreria	6.789.000,00	12%
Totale complessivo	54.498.539,60	100%

ENTRATE CORRENTI

Dal 2018 si rileva un incremento delle entrate da trasferimenti derivante dal completamento del conferimento dei servizi alla persona, integralmente, da parte dei comuni di Argelato e San Giorgio di Piano.

Per le entrate extratributarie, l'incremento evidente rilevato nel 2018 è dovuto principalmente all'emissione dei ruoli per sanzioni al CDS, e alla gestione delle rette per servizi, per l'intero anno, per i comuni di Argelato e San Giorgio di Piano.



Tipologia	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Assestato 2019
Entrate da trasferimenti	19.058.821,00	19.304.984,35	23.269.806,18	23.684.110,75
Entrate extratributarie	7.928.110,00	7.852.996,53	9.493.804,00	8.876.519,69
Totale	26.986.931,00	27.157.980,88	32.763.610,18	32.560.630,44

Nelle pagine che seguono viene fatta una analisi per tipologia.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI

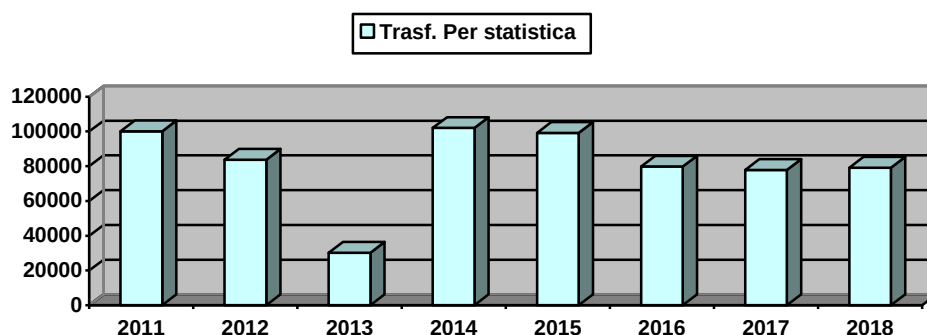
ENTRATE Descrizione	2016 Accertamenti Competenza (2)	2017 Accertamenti Competenza (2)	2018 Accertamenti Competenza (3)	2019 Assestato (4)	Incidenza % sul totale 2019	% Scost. col. 4 risp. alla col. 3 (7)
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	19.000.639,97	19.280.634,35	23.243.677,42	23.651.860,75	99,86%	1,76%
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
Trasferimenti correnti da Imprese	54.680,61	21.350,00	23.628,76	29.750,00	0,13%	25,91%
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	3.500,00	3.000,00	2.500,00	2.500,00	0,01%	0,00%
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	
TRASFERIMENTI CORRENTI	19.058.820,58	19.304.984,35	23.269.806,18	23.684.110,75	100,00%	1,78%

Trasferimenti da amministrazioni pubbliche: rilevano i trasferimenti statali, regionali, città metropolitane e amministrazioni locali erogati per la gestione dei servizi, le funzioni delegate e altri trasferimenti tipici delle Unioni (retrocessione iva su servizi commerciali, visite fiscali ecc.), finanziamenti di progetti territoriali (orizzonti di pianura, casone del partigiano ecc..)

Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato

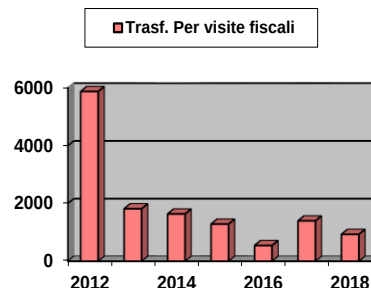
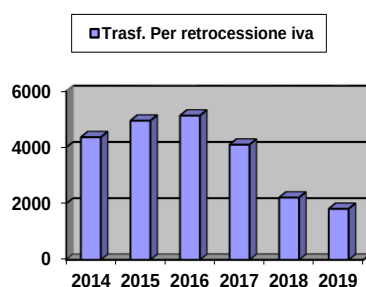
Fra le funzioni conferite vengono gestiti in forma associata i servizi statistici mediante il coordinamento dei censimenti: agricoltura e industria prima, popolazione e abitazioni poi, nonché tutte le rilevazioni conseguenti richieste dall'Istat. Per tale funzione sono previste certificazioni annuali sulle quali viene calcolato un trasferimento statale direttamente proporzionale alla forma gestita nonché alle disponibilità dei fondi presso il competente ministero. Gli importi attribuiti fino all'anno 2018 sono i seguenti:

	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Trasferimenti per funzioni trasferite – Servizio statistico	100.105	83.725	30.211	102.058	99.239	79.763	77.882	79.069



Dal 2014, inoltre, la voce economica comprende anche i trasferimenti statali per:

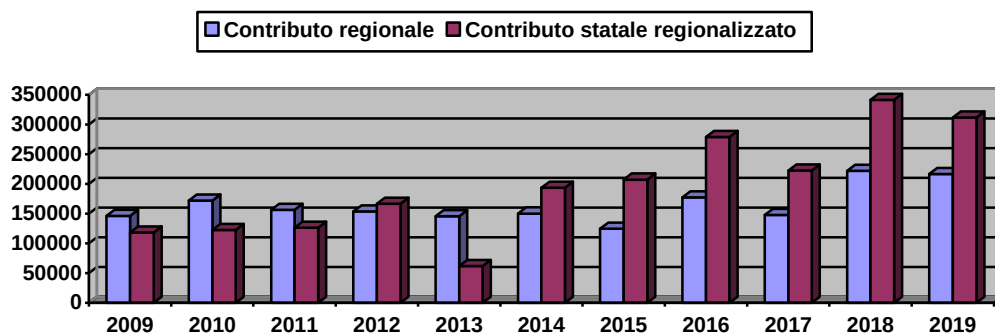
- quota di retrocessione iva sui servizi non commerciali. Le Unioni sono tra i pochi enti rimasti a poter effettuare la certificazione per la richiesta di riversamento dell'Iva da essi sostenuta a seguito dell'affidamento in gestione a terzi dei servizi non commerciali nel quadriennio precedente, mediante riparto del "Fondo" istituito dall'art. 6, comma 3, della Legge n. 488/99 ("Finanziaria 2000") e regolamentato dal Dpr. n. 33/01.
- il rimborso dei costi per visite fiscali obbligatorie (dal 2012): queste ultime hanno natura di entrate non ripetibili.



Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione

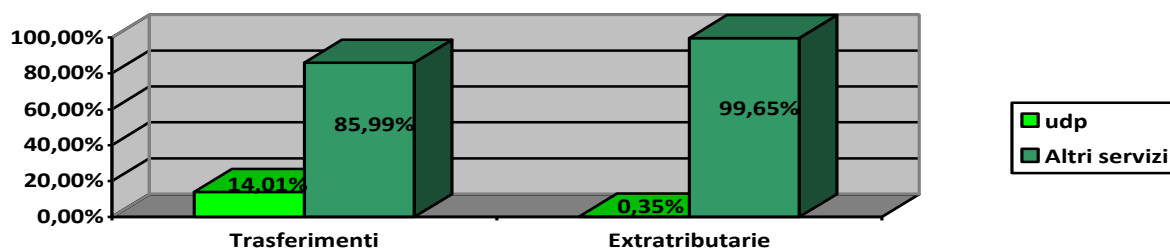
Nel 2018 è entrato in vigore il nuovo PRT 2018/2020 approvato dalla Regione, i cui tavoli di lavoro hanno coinvolto sia gli organi politici che le strutture tecniche, al fine di delineare una forma di riparto basata su un sistema incentivante DIFFERENZIATO, per far crescere e rafforzare il sistema delle Unioni tenendo conto delle attuali disomogeneità, con budget specifici.

Dal 2019 l'Unione Reno Galliera rientra fra le unioni definite "mature"³ per le quali il PRT 2018/2020 della Regione Emilia Romagna determina specifici gradi di raggiungimento gli obiettivi e prevede diverse modalità di sostegno articolate in quattro target e conseguenti filoni di finanziamento. L'andamento dei contributi regionali (e statali regionalizzati) per la gestione dei servizi conferiti è stato il seguente:



Trasferimenti regionali Ufficio di Piano Distrettuale Pianura Est

A seguito del conferimento dell'Ufficio di Piano (UDP) e della sua gestione sovra distrettuale delle politiche socio assistenziali in attuazione ai piani di zona, dal 2014 è prevista la voce relativa ai trasferimenti regionali per funzioni delegate, direttamente collegata al conferimento dell'Ufficio stesso. Tali trasferimenti sono erogati annualmente sulla base delle deleghe statali e regionali e finanziano i progetti sovra comunali di intervento socio/assistenziale. L'andamento è costante nel tempo. Per agevolezza di lettura si riporta l'impatto della sola annualità 2019



Entrate correnti	Entrate					
	Trasferimenti	%	extratributarie	%2	Totale	%3
Ufficio di Piano (piani di zona)	3.317.671,00	14,01%	31.000,00	0,35%	3.348.671,00	10,28%
Altri servizi gestiti in unione	20.366.439,75	85,99%	8.845.519,69	99,65%	29.211.959,44	89,72%
TOTALE	23.684.110,75	100,00%	8.876.519,69	100,00%	32.560.630,44	100,00%

³ PRT (Piano di Riordino Territoriale) Emilia Romagna 2018/2020 (<https://bur.regione.emilia-romagna.it/bur/area-bollettini/bollettini-in-lavorazione/n-121-del-18-04-2019-parte-seconda.2019-04-17.2152188975/aggiornamento-per-lannualita-2019-del-programma-di-riordino-territoriale-prt-2018-2020-l-r-n-21-2012/piano-di-riordino-territoriale.2019-04-17.1555495293>) "Per le Unioni MATURE, già caratterizzate da stabilità ed efficacia di funzionamento, si punta alla crescita e allo sviluppo del territorio attraverso processi di governance integrata con la Regione, finalizzati ad esempio all'utilizzo di fondi europei, nazionali e regionali, quali strumenti che consentono di diversificare e incrementare la gamma di opportunità per l'attrattività sociale ed economica del territorio. Parimenti le Unioni MATURE devono continuare ad investire nell'efficientamento delle proprie strutture, orientandosi sempre più verso una misurazione della qualità dei servizi per i cittadini ed imprese.

Trasferimenti regionali “Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione, principale normativa di riferimento per l’ambito dei servizi 0-6 anni” (c.d. “Buona scuola”)

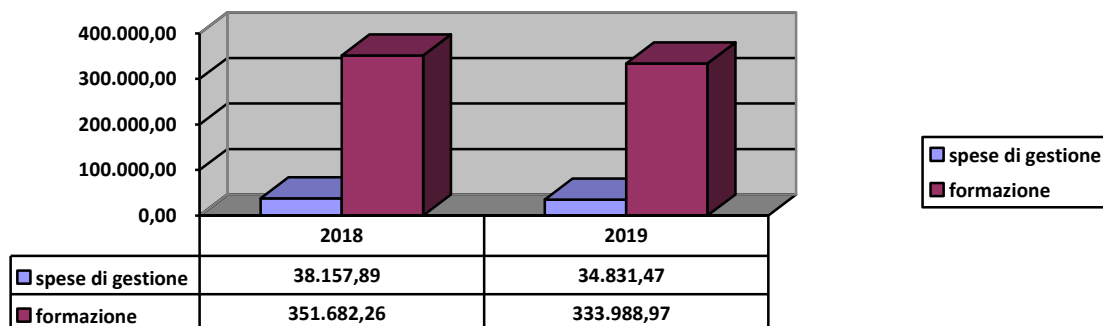
Con la LR 19/2016⁴ La Regione Emilia Romagna ha rideterminato gli interventi definiti nella programmazione regionale riconducendoli a due delle tipologie prioritarie di azione di cui al Piano di azione nazionale pluriennale (delibera del Consiglio dei Ministri 11 dicembre 2017, art. 3):

- lettera b) quota parte delle SPESE DI GESTIONE dei servizi educativi per l’infanzia e delle scuole dell’infanzia, in considerazione dei loro costi e della loro qualificazione;
- lettera c) la FORMAZIONE CONTINUA in servizio del personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla legge n. 107 del 2015, e la PROMOZIONE DEI COORDINAMENTI PEDAGOGICI TERRITORIALI.

Sempre la LR 19/2016 ha rideterminato le priorità:

1. Sostenere adeguate politiche tariffarie in ordine al contenimento delle rette;
2. Sostenere azioni volte alla progressiva riduzione delle liste d’attesa;
3. Sostenere il progressivo rafforzamento del sistema integrato di educazione e istruzione anche valorizzando il sistema delle convenzioni;
4. Promuovere interventi innovativi volti a sostenere azioni di incremento di flessibilità organizzativa, di coinvolgimento delle famiglie, nonché azioni di progettazione educativa e sostegno organizzativo rivolte ai poli per l’infanzia (art. 3, D.lgs. n. 65/2017).

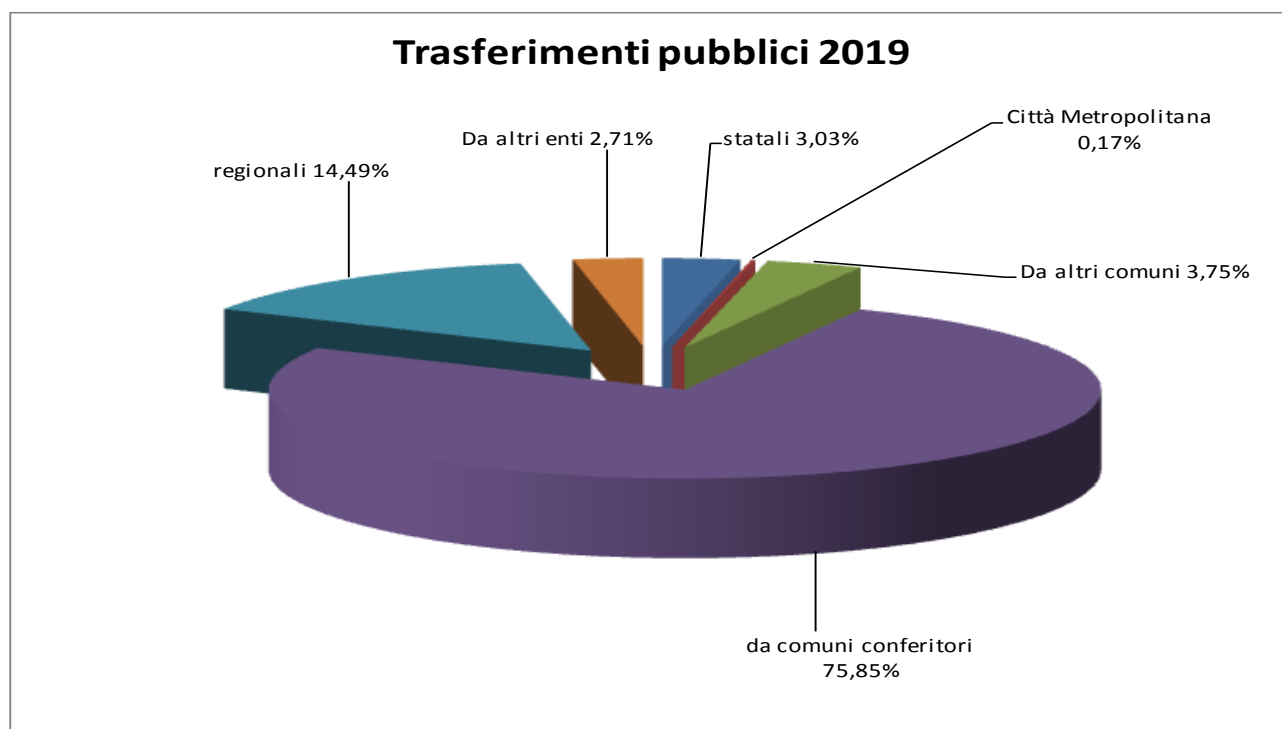
I fondi pervenuti all’Unione, nel biennio 2018/2019 sono stati i seguenti:



Per l’annualità 2020 gli importi sono in via di definizione.

Trasferimenti comunali per le funzioni gestite

Sul totale delle entrate da trasferimenti, quelle da Enti pubblici ammontano al 99,86%. Di questi il 75,85% proviene dai comuni conferitori, il 14,49% dalla Regione e il restante 9,79 da altri enti. Risulta ovvio il forte impatto contabile rispetto alle entrate da altri enti sia locali che da amministrazioni centrali (pari al 11,05% in sede di previsione).



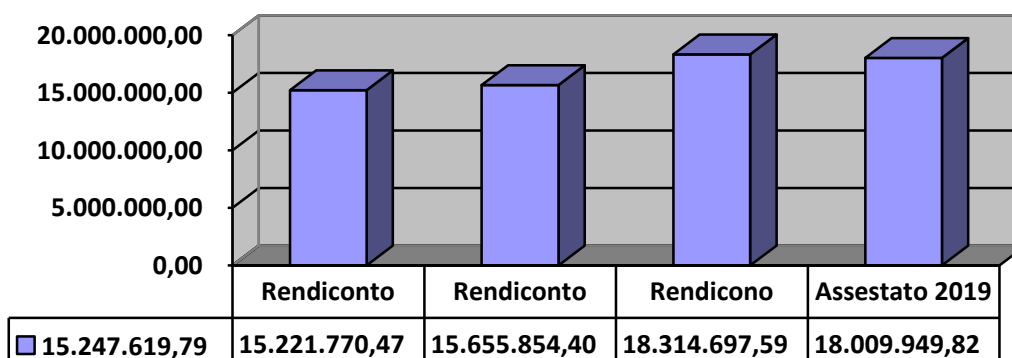
Andamento dei trasferimenti comunali per la gestione dei servizi conferiti:

Il 2015 è stata la prima annualità “intera” di gestione dei servizi alla persona da parte di 6 comuni (Bentivoglio, Castello d’Argile, Castel Maggiore, Galliera, Pieve di cento e San Pietro in Casale), su 8.

Nel 2017 Il Comune di San Giorgio di Piano ha manifestato la volontà di conferire i servizi con decorrenza dal mese di agosto (dal grafico è evidente l’incremento).

Ma è con il 2018, con il conferimento da parte del Comune di Argelato, che avviene il completamento della gestione dei servizi alla persona per tutti i comuni.

Andamento trasferimenti 2015-2019



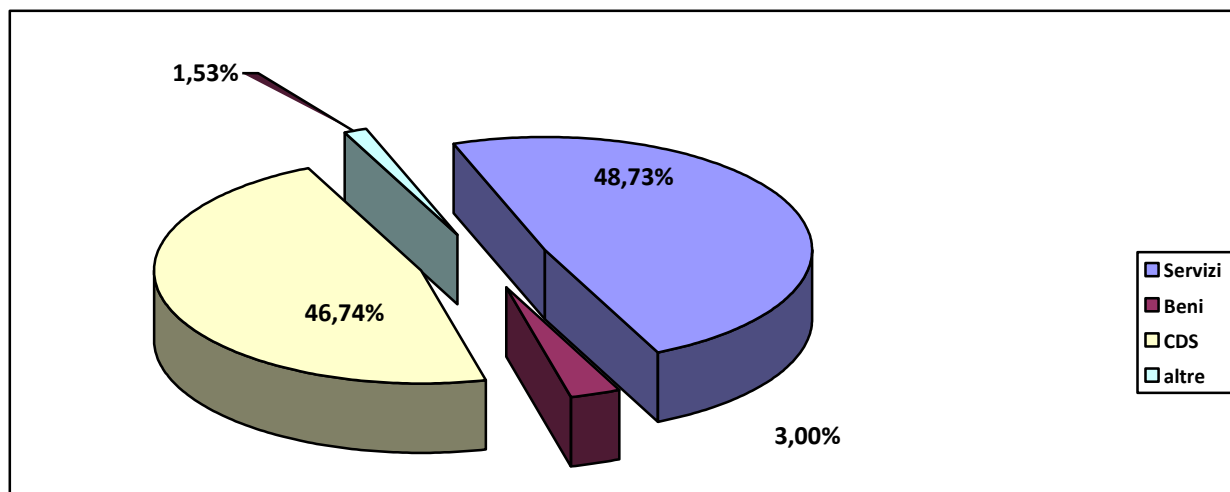
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Di contro calano sensibilmente le entrate extratributarie sia per effetto dell'ultimazione dell'attivazione delle concessioni dei servizi di refezione (presenti come entrate nel 2017 fino a giugno e migrati al concessionario da settembre dello stesso anno) sia perché i due ultimi comuni conferitori avevano già esternalizzato il servizio fin da prima del conferimento garantendo però, tra i trasferimenti, le quote differenziali per il pagamento dei servizi in concessione.

Valori assoluti

ENTRATE Descrizione	2016 Accertamenti Competenza (1)	2017 Accertamenti Competenza (2)	2018 Accertamenti Competenza (3)	2019 Assestato (4)	Incidenza % sul totale 2019	% Scost. col. 4 risp. alla col. 3 (7)
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.688.408,49	3.600.135,94	3.854.392,49	4.037.450,20	45,48%	4,75%
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	3.708.303,24	3.406.993,36	4.771.057,64	3.648.149,74	41,10%	-23,54%
Interessi attivi	1,45	0,86	0,46	0,00	0,00%	0,00%
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Rimborsi e altre entrate correnti	531.396,97	845.866,37	868.353,41	1.190.919,75	13,42%	37,15%
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.928.110,15	7.852.996,53	9.493.804,00	8.876.519,69	100,00%	-6,50%

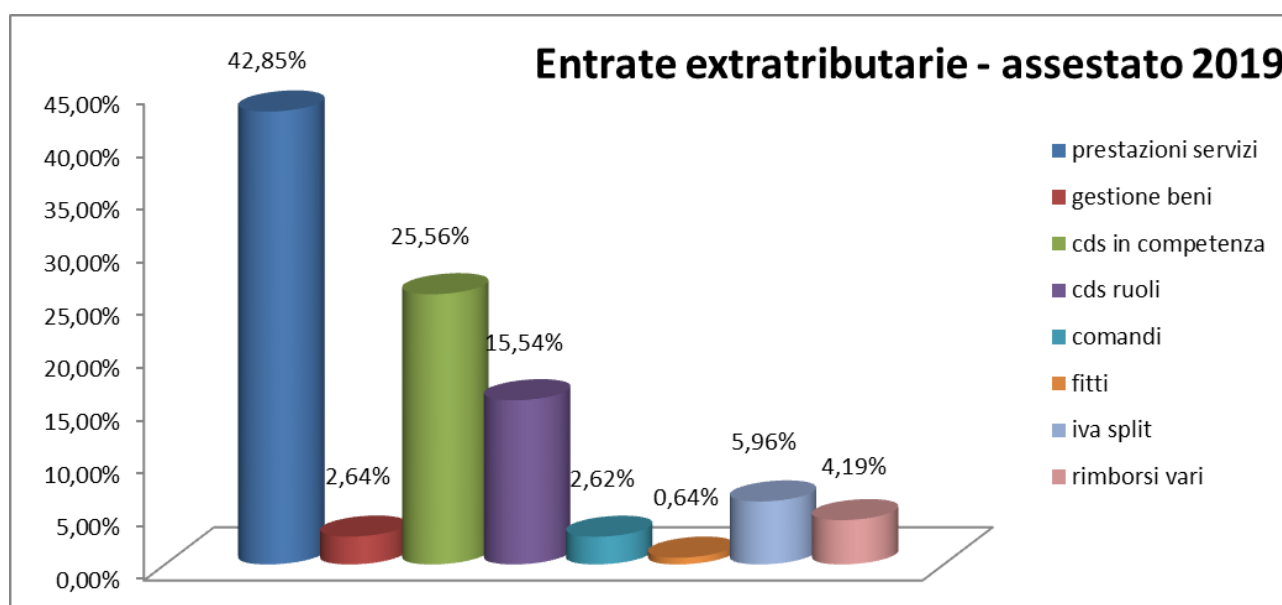
Impatto percentuale



Fra le entrate proprie, si annoverano:

Entrate extratributarie

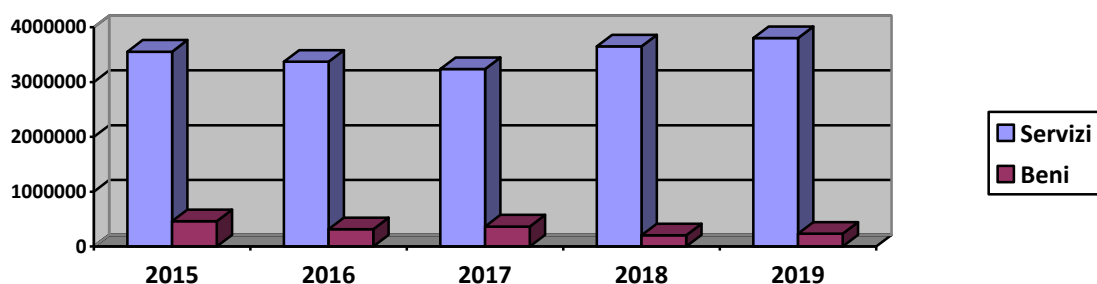
Descrizione ministeriale	Tipologia	Assestato 2019	%
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	prestazioni servizi	3.803.351,20	42,85%
	gestione beni	234.099,00	2,64%
proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità	cds in competenza	2.269.100,00	25,56%
	cds ruoli	1.379.049,74	15,54%
Rimborsi e altre entrate correnti	comandi	232.761,00	2,62%
	fitti	56.936,28	0,64%
	iva split	528.918,33	5,96%
	rimborsi vari	372.304,14	4,19%
TOTALE		8.876.519,69	



Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni: vengono riepilogate in tale voce, le poste attive relative a rette per servizi erogati, gli incassi da Cosap, da diritti di segreteria e da fitti di fabbricati.

Con il completamento del conferimento da parte di tutti i comuni dei servizi alla persona, e la scelta di dare in concessione la gestione della refezione (tranne che per il Comune di Bentivoglio che ha un contratto a scadere nel 2024) le entrate da servizi pubblici si si assestano su un ammontare annuo di 3,4 milioni di Euro.

Andamento delle entrate per la vendita dei beni e l'erogazione dei servizi



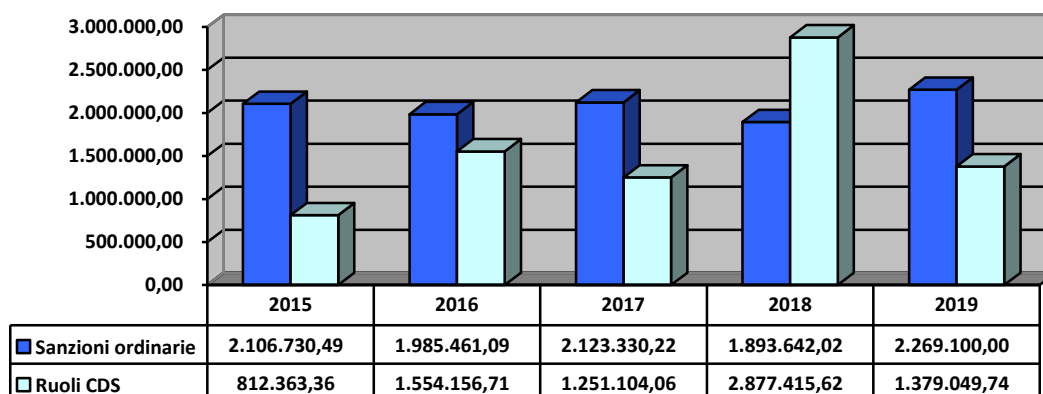
Le tariffe dei servizi pubblici:

I principali obiettivi strategici – sottesi alla decisione di conferimento all'Unione dei Servizi alla Persona – risiede nel progressivo avvicinamento delle condizioni di accesso / fruizione e crescente armonizzazione tariffaria dei servizi offerti sul territorio; E' fondamentale inoltre ottenere una adeguata copertura del costo del servizio e al contempo una maggiore progressività della tariffazione, e quindi una compartecipazione dell'utenza alla spesa sostenuta dall'Ente maggiormente coerente con il principio di equità sociale.

Le tariffe vengono definite annualmente con atto dell'organo esecutivo.

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti: sono riferite alla contabilizzazione delle sanzioni elevate per attività in contrasto al Codice della Strada e all'emissione dei ruoli coattivi CDS non riscossi nei termini.

Il grafico che segue evidenzia l'andamento delle sanzioni CDS e dei ruoli derivanti. Con l'avvento dell'armonizzazione contabile, dal 2015 vengono iscritti a bilancio gli importi relativi all'emissione dei ruoli (prima riscossi per cassa). In questo caso l'andamento corrisponde al lavoro eseguito dagli uffici amministrativi in funzione delle annualità, non rimosse, rilevate. A tutt'oggi l'emissione dei ruoli ha coperto oltre la metà dell'annualità 2018.



Interessi attivi: sono riferite a interessi attivi maturati sulle giacenze attive di cassa. Con l'avvento della gestione dei fondi in tesoreria unica l'importo è andato via via diminuendo fino ad azzerarsi.

Rimborsi e altre entrate correnti: comprende tutte le altre voci di entrata non classificate nelle precedenti (rimborsi di personale comandato, recupero crediti ceduti da società concessionarie e recuperi diversi)

Fondo crediti dubbia esigibilità

Per tutte le entrate è stato opportunamente calcolato il fondo crediti dubbia esigibilità applicando il metodo della media semplice al rapporto fra l'incassato del quinquennio precedente e l'accertato del medesimo periodo.

L'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020, prevedeva l'abbattimento proporzionale del fondo calcolato per il triennio, così come consentito dalla legge di bilancio 2018, consentendo l'iscrizione a bilancio rispettivamente del 75% nell'anno 2018, del 85% nell'anno 2019 e del 95% nel 2020 arrivando a dover accantonare l'intero importo nell'anno 2021. Tale correttivo ha consentito agli enti locali di assorbire gradualmente eventuali deficit di bilancio.

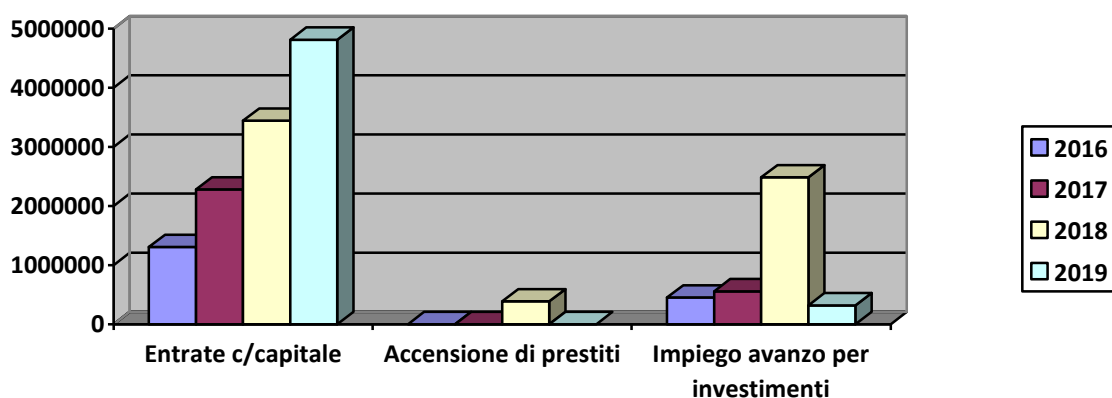
Oltre a quanto già accantonato, all'emissione, periodica dei ruoli, sia per le sanzioni al CDS sia per le entrate da rette l'intero valore di emissione dei ruoli coattivi delle sanzioni al CDS e delle ingiunzioni di pagamento per il recupero delle rette di frequenza non pagate viene accantonato al FCDE. L'ente, anche in sede di rendiconto, potrà continuare ad avvalersi della facoltà concessa dal Dm 20 maggio 2015 e ss.mm. e cioè prevedere lo stanziamento del Fcde (per gli anni 2018-2020) per una quota pari alla percentuale minima prevista in sede previsionale.

Per le entrate da diritti di segreteria non è stato calcolato alcun fondo in quanto le autorizzazioni vengono rilasciate su presentazione della quietanza di pagamento dei diritti dovuti: pertanto non si sono ritenute entrate di difficile esazione.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Entrate in conto capitale (Titolo 4.00)

ENTRATE Descrizione	2016 Accertamenti Competenza (1)	2017 Accertamenti Competenza (2)	2018 Accertamenti Competenza (3)	2019 Assestato (4)	Incidenza % sul 2019	% Scost. col. 4 risp. alla col. 3 (7)
Tributi in conto capitale			0,00	0,00	0,00%	0,00%
Contributi agli investimenti	423.507,65	1.880.000,00	2.880.852,00	4.844.902,48	97,76%	68,18%
Altri trasferimenti in conto capitale	880.002,00	400.000,00	560.000,00	111.000,00	2,24%	-80,18%
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	190,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00%
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.303.699,65	2.280.000,00	3.440.852,00	4.955.902,48	100,00%	44,03%



Contributi agli investimenti: attengono a trasferimenti derivanti da comuni o regione per il finanziamento di investimenti delle strutture funzionali e del SIT (Sistema Informativo Territoriale). Nel 2017 l'incremento dei finanziamenti è dato dalla progettazione dell'asse ciclo-pedonale che copre l'arco temporale di realizzazione dal 2017 al 2019 finanziato con contributi da Città metropolitana, da comuni conferitori e da privati nonché dai trasferimenti comunali a rimborso di un mutuo con l'Istituto per il Credito Sportivo di € 300.000, in 15 anni, con completo abbattimento della quota interessi e sempre legato alla realizzazione dell'asse ciclo-pedonale.

Entrate da riduzioni di attività finanziarie (Titolo 5.00)

L'ente non ha tali entrate

Accensione di prestiti (Titolo 6.00)

Per la prima volta l'ente accede ad una forma di finanziamento esterna per l'effettuazione degli investimenti. Nel 2018 è prevista l'attivazione di un leasing finanziario, della durata

triennale, per l'acquisizione di un rilevatore per infrazioni al codice della strada da posizionarsi in un tratto ad alta densità incidentale. Tale investimento è finanziato dalla previsione di maggiori sanzioni che saranno rilevate da tale strumento.

Come sopra accennato, è stata inoltre colta l'opportunità di attivare un finanziamento con l'ICS⁵ partecipando al bando "Comuni in pista" di cui al protocollo d'intesa ANCI-ICS-FCI⁶ che prevede l'accesso al credito anche per le Unioni di Comuni con abbattimento totale della quota interessi. Questa operazione agevola alcuni comuni dell'Unione (Castello d'Argile, Pieve di Cento, e San Pietro in Casale) che potendo dilazionare i pagamenti nei confronti dell'Unione riescono ad indirizzare i fondi su altri investimenti.

Anticipazioni da istituto tesoriere (Titolo 7.00)

ENTRATE Descrizione	2016 Accertamenti Competenza (2)	2017 Accertamenti Competenza (2)	2018 Anno in corso previsione (3)	2019 Previsione del Bilancio Annuale (4)	2020 2° Anno Successivo (5)	2021 3° Anno Successivo (6)
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	6.740.000,00	6.789.000,00	6.789.000,00	6.789.000,00
TOTALE	0,00	0,00	6.740.000,00	6.789.000,00	6.789.000,00	6.789.000,00

In considerazione dell'entità programmata per i servizi in unione, dal 2012, è stato attivato l'istituto dell'anticipazione. Nell'anno 2013 il ricorso a tale istituto è stato necessario fino al mese di giugno (ovvero fino a quando i comuni non sono riusciti ad approvare i bilanci di previsione). Dall'anno 2014 l'incremento da 1.000.000 ai 6.700.000 attuali è dovuto all'incremento delle entrate derivanti dal conferimento dell'Ufficio di Piano e dei servizi alla persona che hanno innalzato la base imponibile di calcolo a giusta ragione di eventuali maggiori esborsi che sarebbero potuti verificarsi prima di poter effettivamente avviare ed assestare le fasi di incasso dei nuovi servizi erogati. La situazione di cassa, in questi anni, ha consentito di non ricorrere più all'anticipazione ma si ritiene comunque opportuno adeguare l'importo ai 3/12 delle entrate correnti previsti per legge (ultimo consuntivo approvato alla data di approvazione del previsionale 2018/2020) e prevedere la possibilità di attivare la modalità in caso di necessità soprattutto dall'avvio delle opere relative all'asse ciclo-pedonale.

Entrate accertate nell'esercizio finanziario 2017:

Entrate titolo I	Euro	0,00
Entrate titolo II	Euro	19.304.984,35
Entrate titolo III	Euro	7.852.996,53
TOTALE ENTRATE CORRENTI (A)	Euro	27.157.980,88

**Ammontare massimo dell'anticipazione
di tesoreria: 3/12 di (A)**

6.789.000,00

3.7.2 Spesa

Armonizzazione dei sistemi contabili

In attuazione della delega prevista dall'art. 1 L. n. 196/2009 sono stati emanati due decreti legislativi (91/2011 e 118/2011 modificato dal D.Lgs 126/2013) per l'armonizzazione dei bilanci pubblici, a norma della L. 5/6/2003 n. 131. L'esigenza di armonizzazione dei sistemi contabili e dei bilanci pubblici rientra tra i principi fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 della Costituzione attualmente vigente finalizzato alla tutela dell'unità economica della repubblica italiana. La recente L. 39/2011, finalizzata al potenziamento del sistema del doppio bilancio, di competenza di cassa, ha disposto, tra l'altro, la graduale estensione del sistema alle altre amministrazioni pubbliche anche in coerenza con l'armonizzazione dei sistemi contabile.⁷ Il prodotto di tale norma si sintetizza nella riclassificazione dei bilanci degli enti locali che passano da una lettura per Titoli, Funzioni, Servizi e Interventi, a tre livelli principali: Titoli, Missioni, Programmi - di competenza decisionale del Consiglio. All'interno del Programma la spesa è ulteriormente scomposta in Macroaggregati (ex "interventi di bilancio"), che specificano la tipologia della spesa. Le variazioni all'interno dei Macroaggregati sono di competenza decisionale della Giunta. Le ulteriori distinzioni per fattori produttivi definiti nel "Piano dei Conti", e relative variazioni, sono di competenza decisionale dei dirigenti.

La struttura del bilancio di previsione dal 1/1/2016, pertanto risulta essere la seguente:

MISSIONI-	PROGRAMMI
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1- Organi istituzionali
	2- Segreteria generale
	3- Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
	4- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
	5- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
	6- Ufficio tecnico
	7- Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
	8- Statistica e sistemi informativi
	9- Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali
	10- Risorse umane
	11- Altri servizi generali
2 Giustizia	1-Uffici giudiziari
	2- Casa circondariale e altri servizi
3 Ordine pubblico e sicurezza	1- Polizia locale e amministrativa
	2- Sistema integrato di sicurezza urbana
4- Istruzione e diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica
	2- Altri ordini di istruzione non universitaria
	4- Istruzione universitaria
	5- Istruzione tecnica superiore

	6- Servizi ausiliari all'istruzione
	7- Diritto allo studio
5- Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1- Valorizzazione dei beni di interesse storico
	2- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
6- Politiche giovanili, sport e tempo libero	1- Sport e tempo libero
	2- Giovani
7- Turismo	1- Sviluppo e valorizzazione del turismo
8- Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1- Urbanistica e assetto del territorio
	2- Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare
9- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1- Difesa del suolo
	2- Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
	3- Rifiuti
	4- Servizio idrico integrato
	5- Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
	6- Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
	7- Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
	8- Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
10 -Trasporti e diritto alla mobilità	1- Trasporto ferroviario
	2- Trasporto pubblico locale
	3- Trasporto per vie d'acqua
	4- Altre modalità di trasporto
	5- Viabilità e infrastrutture stradali
11- Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile
	2- Interventi a seguito di calamità naturali
12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
	2- Interventi per la disabilità
	3- Interventi per gli anziani
	4- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
	5- Interventi per le famiglie
	6- Interventi per il diritto alla casa
	7- Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali
	8- Cooperazione e associazionismo
	9- Servizio necroscopico e cimiteriale
13- Tutela della salute	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA

	2- Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA
	3- Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente
	4- Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi
	5- Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari
	6- Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN
	7- Ulteriori spese in materia sanitaria
14- Sviluppo economico e competitività	1- Industria, PMI e artigianato
	2- Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
	3- Ricerca e innovazione
	4- Reti e altri servizi di pubblica utilità
15- Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1- Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
	2- Formazione professionale
	3- Sostegno all'occupazione
16- Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1- Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare
	2- Caccia e pesca
17- Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1- Fonti energetiche
18- Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1- Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali
19- Relazioni internazionali	1- Relazioni internazionali e cooperazione allo sviluppo
20 -Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva
	2- Fondo crediti di dubbia esigibilità
	3- Altri Fondi
50- Debito pubblico	1- Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
	2- Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
60- Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione anticipazioni di tesoreria
99- Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi - Partite di giro
	2- Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale

Spesa corrente

L'unione è un ente, autonomo, di secondo livello costituito per la gestione associata dei servizi comunali.

In Emilia Romagna, le Unioni operano su aree territoriali ottimali (ATO) definiti dalla L.R. n.21/2012 che consente l'esercizio in forma associata, sia delle funzioni fondamentali sia per altre funzioni, per realtà omogenee.

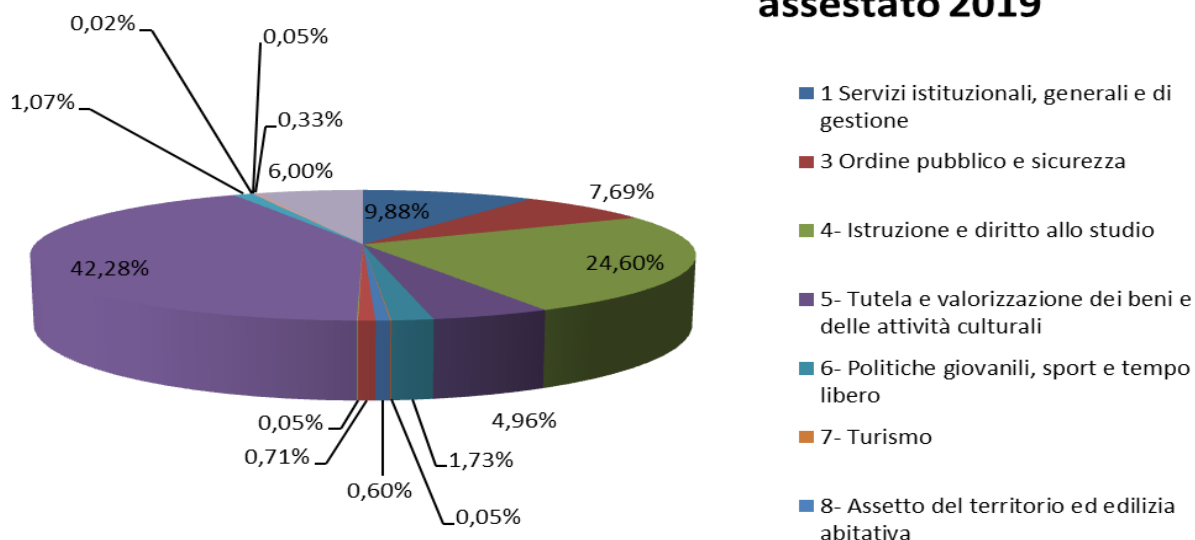
Data la natura di ente di servizi l'impatto del costo del personale è evidente mentre è praticamente nulla la realtà immobiliare detenuta.

Nelle schede e nei grafici che seguono vengono evidenziate le maggiori caratteristiche gestionali per attività svolte (missioni e programmi) e per unità elementari minime (macroaggregati).

Spese per missioni

MISSIONI	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Assestato 2019
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.816.684,46	2.637.877,21	2.830.383,33	3.617.684,45
3 Ordine pubblico e sicurezza	2.579.218,97	2.589.086,74	2.576.529,96	2.814.161,39
4- Istruzione e diritto allo studio	7.108.947,75	7.169.425,80	8.488.459,25	9.006.326,75
5- Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1.245.007,80	1.351.699,10	1.706.112,45	1.815.289,19
6- Politiche giovanili, sport e tempo libero	482.049,94	538.735,95	626.231,31	631.795,83
7- Turismo	7.368,60	10.805,00	10.134,20	18.059,40
8- Assetto del territorio ed edilizia abitativa	139.712,63	127.625,54	112.715,76	220.104,00
10 -Trasporti e diritto alla mobilità	161.433,09	159.506,99	221.376,83	258.686,76
11- Soccorso civile	16.504,00	17.419,00	14.314,00	17.000,00
12- Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.543.698,46	9.069.293,25	11.196.143,58	15.482.211,47
14- Sviluppo economico e competitività	210.960,04	249.249,09	261.703,97	393.296,00
15- Politiche per il lavoro e la formazione professionale	20.500,00	-	-	6.500,00
17- Energia e diversificazione delle fonti energetiche	49.179,72	-	23.491,10	20.000,00
18- Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	129.362,64	27.992,96	45.397,82	119.393,45
19- Relazioni internazionali	-	-	-	-
20 -Fondi e accantonamenti	-	-	-	2.196.562,08
TOTALE	24.510.628,10	23.948.716,63	28.112.993,56	36.617.070,77

Spese per missioni assestato 2019



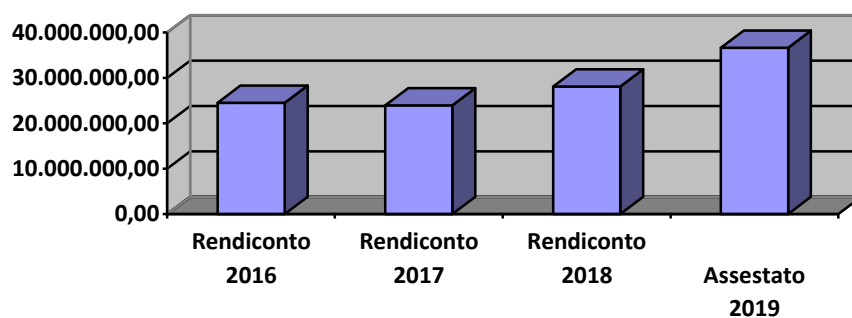
Spese per programmi

PROGRAMMI			Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Assestato 2019
MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.816.684,46	2.637.877,21	2.830.383,33	3.617.684,45
101	Programma	1 Organi istituzionali	9.989,13	10.599,83	11.760,94	12.000,00
102	Programma	2 Segreteria generale	376.537,80	418.427,37	402.428,60	463.655,00
103	Programma	3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	815.189,91	722.124,62	756.236,51	819.109,45
107	Programma	7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	30.557,93	-	9.222,15	26.700,00
108	Programma	8 Statistica e sistemi informativi	717.148,29	715.742,09	742.099,30	825.211,39
109	Programma	9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	63.959,75	104.541,02	125.375,67	166.001,00
110	Programma	10 Risorse umane	764.769,72	628.059,90	742.882,23	1.263.626,61
111	Programma	11 Altri servizi generali	38.531,93	38.382,38	40.377,93	41.381,00
MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza	2.579.218,97	2.589.086,74	2.576.529,96	2.814.161,39
301	Programma	1 Polizia locale e amministrativa	2.569.218,97	2.578.486,74	2.566.529,96	2.796.161,39
302	Programma	2 Sistema integrato di sicurezza urbana	10.000,00	10.600,00	10.000,00	18.000,00
MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio	7.108.947,75	7.169.425,80	8.488.459,25	9.006.326,75
401	Programma	1 Istruzione prescolastica	1.350.072,65	1.437.490,32	2.055.611,15	1.956.749,24
402	Programma	2 Altri ordini di istruzione non universitaria	141.529,73	117.960,47	199.553,46	215.779,00
406	Programma	6 Servizi ausiliari all'istruzione	5.481.934,59	5.476.072,78	6.075.578,20	6.625.213,94
407	Programma	7 Diritto allo studio	135.410,78	137.902,23	157.716,44	208.584,57
MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali i	1.245.007,80	1.351.699,10	1.706.112,45	1.815.289,19
502	Programma	2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.245.007,80	1.351.699,10	1.706.112,45	1.815.289,19
MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	482.049,94	538.735,95	626.231,31	631.795,83
601	Programma	1 Sport e tempo libero	404.676,68	446.585,73	497.972,93	495.262,83
602	Programma	2 Giovani	77.373,26	92.150,22	128.258,38	136.533,00
MISSIONE	7	Turismo	7.368,60	10.805,00	10.134,20	18.059,40
701	Programma	1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	7.368,60	10.805,00	10.134,20	18.059,40
MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	139.712,63	127.625,54	112.715,76	220.104,00
801	Programma	1 Urbanistica e assetto del territorio	139.712,63	127.625,54	112.715,76	220.104,00
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità	161.433,09	159.506,99	221.376,83	258.686,76
1002	Programma	2 Trasporto pubblico locale	161.433,09	159.506,99	221.376,83	258.686,76
MISSIONE	11	Soccorso civile	16.504,00	17.419,00	14.314,00	17.000,00
1101	Programma	1 Sistema di protezione civile	16.504,00	17.419,00	14.314,00	17.000,00
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.543.698,46	9.069.293,25	11.196.143,58	15.482.211,47
1201	Programma	1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	3.427.602,62	3.393.134,29	4.491.687,41	4.506.818,19
1203	Programma	3 Interventi per gli anziani	1.028.764,55	931.887,66	1.030.491,04	1.177.518,73
1204	Programma	4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1.457.281,39	1.584.431,28	1.856.277,73	1.847.895,75
1205	Programma	5 Interventi per le famiglie	1.096.885,47	1.178.962,74	1.480.045,69	1.702.879,96
1206	Programma	6 Interventi per il diritto alla casa	146.723,18	139.092,60	109.127,63	272.739,84
1207	Programma	7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2.366.560,25	1.804.648,68	2.163.233,43	5.878.027,00
1208	Programma	8 Cooperazione e associazionismo	19.881,00	37.136,00	65.280,65	96.332,00
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività	210.960,04	249.249,09	261.703,97	393.296,00
1402	Programma	2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	210.960,04	249.249,09	261.703,97	393.296,00
MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	20.500,00	-	-	6.500,00
1503	Programma	3 Sostegno all'occupazione	20.500,00	-	-	6.500,00
MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	49.179,72	-	23.491,10	20.000,00
1701	Programma	1 Fonti energetiche	49.179,72	-	23.491,10	20.000,00
MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	129.362,64	27.992,96	45.397,82	119.393,45
1801	Programma	1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	129.362,64	27.992,96	45.397,82	119.393,45
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	-	-	-	2.196.562,08
2001	Programma	1 Fondo di riserva	-	-	-	108.462,98
2002	Programma	2 Fondo crediti di dubbia esigibilità i	-	-	-	2.059.401,45
2003	Programma	3 Altri fondi	-	-	-	28.697,65
TOTALE			24.510.628,10	23.948.716,63	28.112.993,56	36.617.070,77

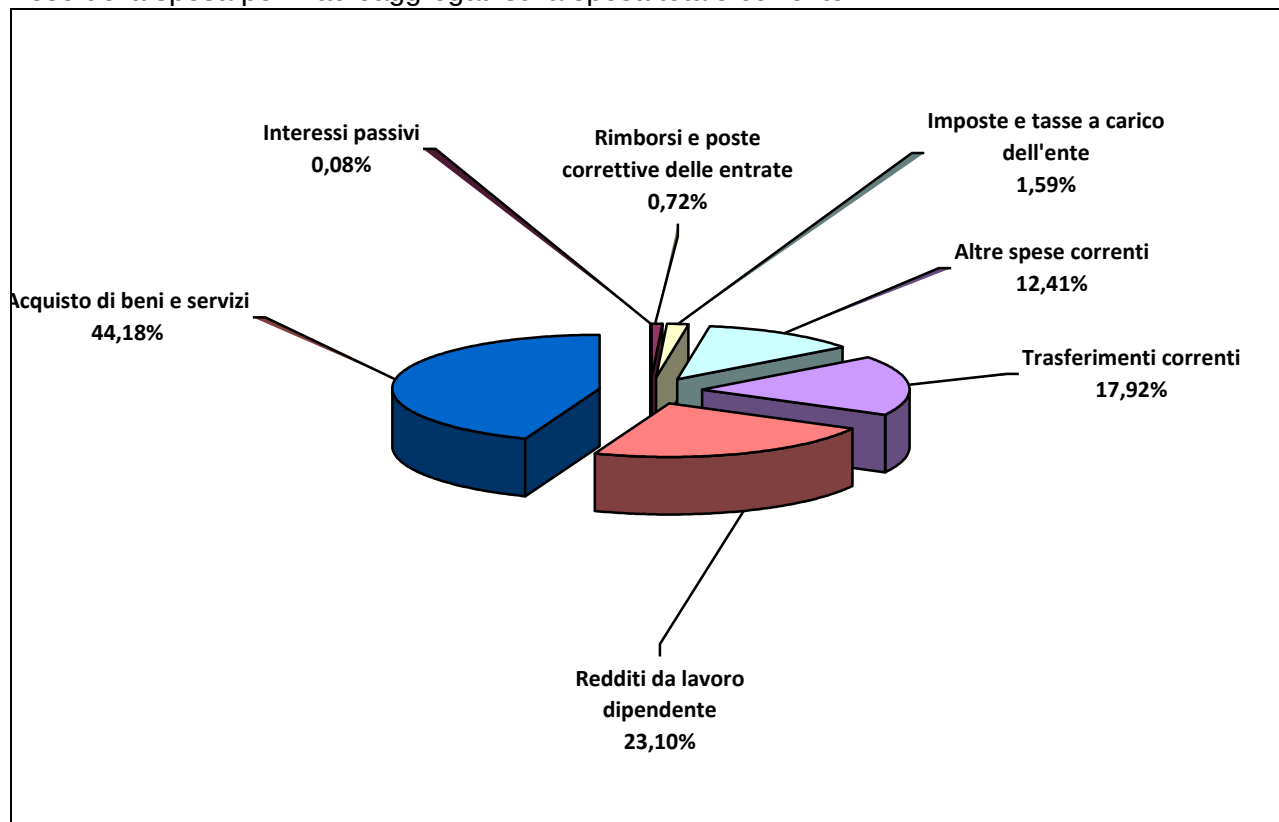
Spese per macroaggregati

MACROAGGREGATI	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Assestato 2019
1 Redditi da lavoro dipendente	6.724.679,20	6.681.400,66	7.798.178,77	8.459.070,27
2 Imposte e tasse a carico dell'ente	384.728,52	409.713,43	459.858,41	580.952,86
3 Acquisto di beni e servizi	11.053.890,47	10.818.321,72	13.005.423,68	16.178.272,52
4 Trasferimenti correnti	4.617.159,14	4.357.186,54	5.291.473,80	6.562.518,16
7 Interessi passivi	-	-	21.795,00	29.345,00
9 Rimborsi e poste correttive delle entrate	325.180,01	503.820,07	196.809,74	263.271,25
10 Altre spese correnti	1.404.990,76	1.178.274,21	1.339.454,16	4.543.640,71
TOTALE	24.510.628,10	23.948.716,63	28.112.993,56	36.617.070,77

Andamento della spesa per macroaggregati



Peso della spesa per macroaggregati sulla spesa totale corrente



Spesa in conto capitale per funzione gestita

Investimenti ordinari

L'Unione Reno Galliera non ha immobili in proprietà ma solo in gestione, pertanto le spese di investimento effettuate attengono prevalentemente a potenziamenti del patrimonio mobiliare richiesti dagli enti conferitori, effettuati per necessità di adeguamenti strutturali della sede e degli uffici o per la sostituzione di beni durevoli ammalorati.

Da segnalare in particolare l'acquisizione di una nuova apparecchiatura di rilevazione della velocità altamente tecnologica e posizionata in un tratto ad alta incidentalità, per la quale si è fatto ricorso all'istituto del Leasing finanziario della durata di 3 anni, il cui costo viene finanziato dalle maggiori sanzioni al codice della strada che saranno rilevate.

Le spese sono generalmente finanziate da trasferimenti comunali o, per determinati progetti, da altri soggetti (Regione, Città metropolitana, contributi e sponsorizzazioni private) annualmente e in conseguenza ai fabbisogni rilevati o ai bandi di progetto esperiti da enti sovracomunali.

Investimenti straordinari

A seguito dell'emanazione del *DPCM 25/5/2016* con il quale sono stati definiti le modalità e la procedura di presentazione dei progetti per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane, dei comuni capoluogo di provincia e della città di Aosta, la Città Metropolitana di Bologna, in sinergia con gli enti territoriali, ha disposto la partecipazione alla procedura di selezione indetta con il bando sopra menzionato.

La premialità del progetto unico presentato dall'Unione Reno Galliera ha permesso di accedere a fondi statali per 9.400.000 per la realizzazione dieci tratti funzionali che connettono i maggiori centri urbani dell'Unione Reno Galliera con gli ambiti produttivi di maggiore gravitazione occupazionale, anche attraverso il potenziamento dei collegamenti con le principali fermate del trasporto pubblico locale e con le stazioni del Servizio Ferroviario Metropolitano.

L'opera, del valore complessivo di € 10.760.000 vede la compartecipazione, oltre che dei comuni, anche di soggetti privati (Interporto Bologna spa) con un apporto di capitali rispettivamente di € 860.000 e 200.000.

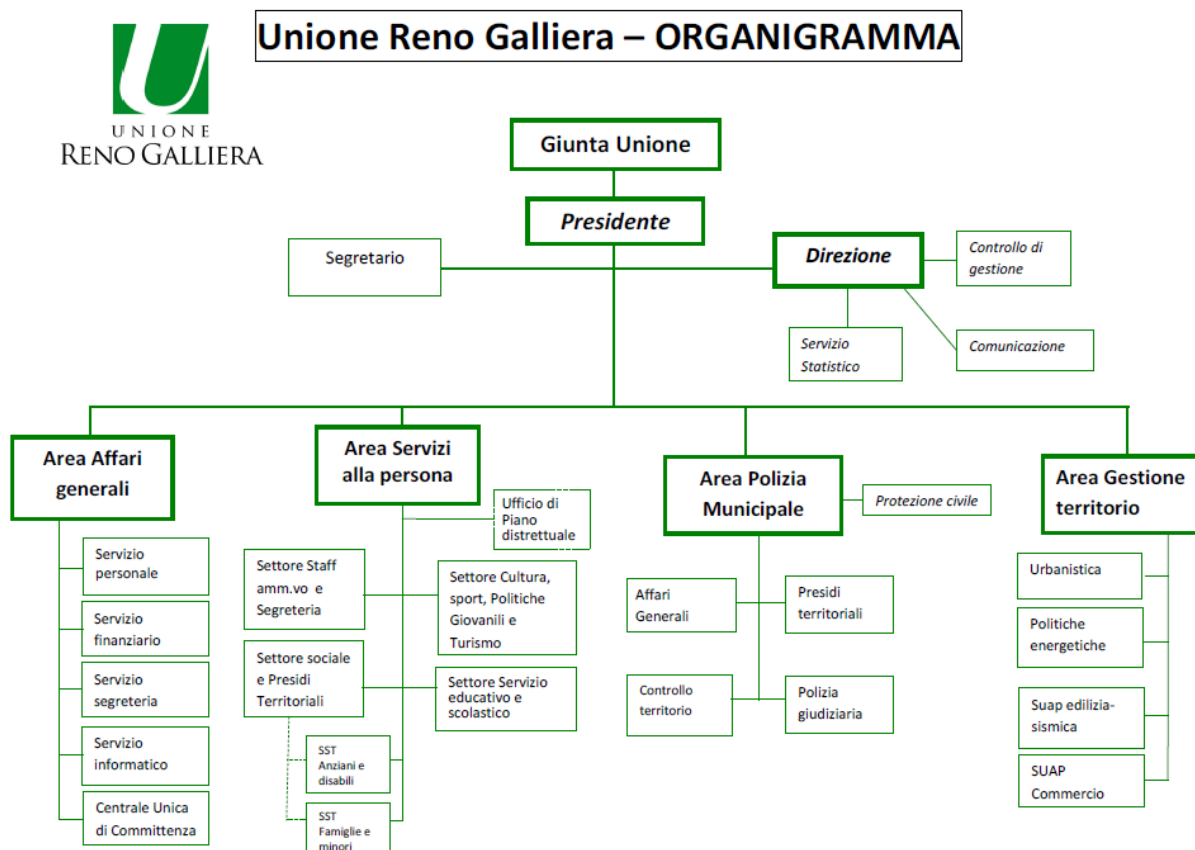
Una ulteriore possibilità di monetizzazione dei fondi comunali è stata data anche da parte dell'Istituto per il Credito Sportivo che, con il protocollo di intesa ANCI-ICS-FCI (Federazione Ciclistica Italiana) "Comuni in pista" ha consentito alle Unioni, partecipanti al bando in oggetto, di attivare un mutuo a tasso zero (con accesso a contributi in conto interessi). Questa opportunità consente agli Enti con margini operativi più ristretti, di dilazionare i trasferimenti nei confronti dell'Unione e dirottare le liquidità disponibili su altri investimenti. L'Unione ha predisposto l'iter di richiesta di erogazione di un mutuo di 300.000, a 15 anni, per conto dei comuni di Castello d'Argile, Pieve di Cento e San Pietro in Casale.

3.8 Il Personale - analisi strategica di contesto

3.8.1 La struttura organizzativa

L'attuale macrostruttura dell'Ente prevede un'articolazione su quattro Aree, che aggregano servizi omogenei tra quelli conferiti all'Unione dal 2002 ad oggi.

A capo di tutte le aree è collocata una figura dirigenziale; altri ruoli apicali sono attribuiti a funzionari con posizione organizzativa.



3.8.2 La gestione del personale: il quadro normativo

L'attuale quadro normativo in materia di personale è caratterizzato da un almeno parziale ritorno al reclutamento di nuovo personale pubblico. I recenti provvedimenti relativi a "quota 100" e il fisiologico avanzamento dell'età anagrafica del personale (oltre 50 anni di media, sia a livello nazionale che locale) hanno fatto sì che nell'arco dei prossimi 5 anni vi è da attendersi un avvicendamento di personale estremamente rilevante, stimato nel 20-30% della forza lavoro complessiva. Per agevolare il ricambio generazionale in tempi rapidi nel decreto 56/2019 (c.d. "concretezza") il legislatore ha previsto alcune misure finalizzate ad una maggiore speditezza nello svolgimento di una selezione concorsuale, tra le quali la più significativa consiste nell'abolizione dell'obbligo di esperimento della previa mobilità volontaria propedeutica ad un concorso pubblico. Inoltre dovrebbe essere emanato un decreto attuativo del "decreto Crescita" D.L. 34/2019 attraverso il quale le facoltà assunzionali degli enti potranno essere parametrize non solo al turnover del personale cessato ma ad un valore di virtuosità finanziaria. In linea di principio la disposizione di cui è attesa a breve la pubblicazione dovrebbe poter consentire maggiori spazi per il reclutamento di nuovo personale e quindi per l'atteso rinnovamento del personale pubblico.

3.8.3 Il contenimento della spesa

L'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, rappresenta attualmente il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale. Allo stato attuale sussiste limite univoco e non mutevole, cioè la spesa media di personale sul triennio 2011-2013. Con questo parametro fisso le amministrazioni sono in grado di programmare i fabbisogni di personale anche sul medio periodo con margini finanziari certi, pur nei limiti consentiti dalle norme sul reclutamento. Restano comunque sul campo altri limiti e tagli di spesa che si configurano come "concorrenti" rispetto all'obbligo di riduzione dei costi di personale nel loro complesso:

- mantenimento della spesa per lavoro flessibile (tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, contratti di formazione-lavoro, rapporti formativi, somministrazione di lavoro, lavoro accessorio) entro la spesa sostenuta nel 2009;
- riduzione del 50% della spesa per formazione e missioni rispetto a quanto speso nel 2009. E' da segnalare però che dopo la conversione del decreto Enti locali (legge 96/2017), i limiti alle spese di formazione sono rimossi qualora il rendiconto sia stato approvato entro il 30 aprile e il bilancio di previsione entro il 31 dicembre;
- in attesa del complessivo riordino della materia inerente il salario accessorio, il Fondo di produttività resta bloccato al valore del 2016; tuttavia, dopo la conversione del DL 34/2019 tale limite può subire oscillazioni in aumento o in diminuzione a seconda del numero di dipendenti in forza all'Ente.

3.8.4 La contrattazione collettiva e le dinamiche di spesa

Il 21 maggio 2018 è stato definitivamente sottoscritto il nuovo contratto di lavoro per il triennio 2016-2018. Dopo uno stop alla contrattazione collettiva protrattosi per quasi un decennio, il CCNL ha previsto una riscrittura di buona parte degli istituti che regolamentano il rapporto di lavoro nonché, ovviamente, una parte economica inerente gli aumenti stipendiali mensili e alcune revisioni delle voci di natura accessoria.

Il nuovo CCNL ha registrato aumenti pari al 3,48% a regime. Si tratta di un incremento decisamente inferiore alla perdita del potere di acquisto calcolata sul periodo di blocco della contrattazione (2009-2018) che è pari al -11,4%, ma rappresenta in ogni caso un importo significativo che impatta in modo rilevante sui bilanci degli enti locali: va ricordato in questo senso che l'onere degli adeguamenti economici grava per intero sulle amministrazioni. Per questo Ente l'impatto della maggiore spesa incorporata nei bilanci 2019-2021 è stato pari a circa euro 333.000,00 rispetto agli anni precedenti.

La tornata contrattuale, peraltro, è stata conclusa quasi al termine della sua estensione temporale (triennio 2016-2018), e al momento attuale il comparto Funzioni locali si trova nuovamente privo di un CCNL valido per il triennio di riferimento (2019-2021). Ai sensi dell'art. 47-bis comma 1 del D.Lgs 165/2001 le P.A. sono pertanto tenute a corrispondere una Indennità di Vacanza Contrattuale pari ad un incremento dello 0.75% delle retribuzioni a partire dal mese di luglio 2019, a titolo di acconto sulle maggiorazioni stipendiali previste dal futuro CCNL che ad oggi non appare comunque imminente.

3.8.5 Le assunzioni di personale e la programmazione

Da giugno 2017 con l'entrata in vigore dei decreti attuativi della riforma "Madia" del pubblico impiego, viene valorizzata in modo significativo la programmazione delle politiche del personale, attraverso il progressivo superamento della dotazione organica quale elemento "statico" di quantificazione delle risorse umane disponibili e la centralità del nuovo "Piano dei fabbisogni di personale", introdotto dal D.Lgs. 75/2017. La pianificazione delle risorse umane, da adottare annualmente con valenza triennale, rappresenta oggi lo strumento principale per coordinare le politiche di bilancio, la pianificazione strategica e le scelte programmatiche in materia di personale. Resta comunque la difficoltà di operare scelte di ampio respiro in un quadro normativo estremamente limitativo in termini finanziari e, comunque, in continuo mutamento.

Anche in materia di possibilità assunzionali le regole di riferimento sono infatti in costante evoluzione. A partire dal 2019 gli enti locali che hanno rispettato gli obiettivi del pareggio di bilancio sono in grado di assumere nuovo personale in misura pari alle cessazioni intervenute nell'anno precedente. Si tratta di un ampliamento delle facoltà assunzionali dalla portata limitata e tuttavia necessario almeno per fare fronte ai pensionamenti che nell'arco dei prossimi 3-4 anni vedranno una significativa crescita, con l'uscita dalla P.A. di una generazione di lavoratori assunti a cavallo tra gli anni '70 e '80. In attuazione del decreto "Crescita", sono in fase di emanazione regolamenti attuativi diretti ad ampliare la possibilità di ricambio generazionale anche oltre il mero turnover del personale cessato, prevedibilmente applicabili da gennaio 2020.

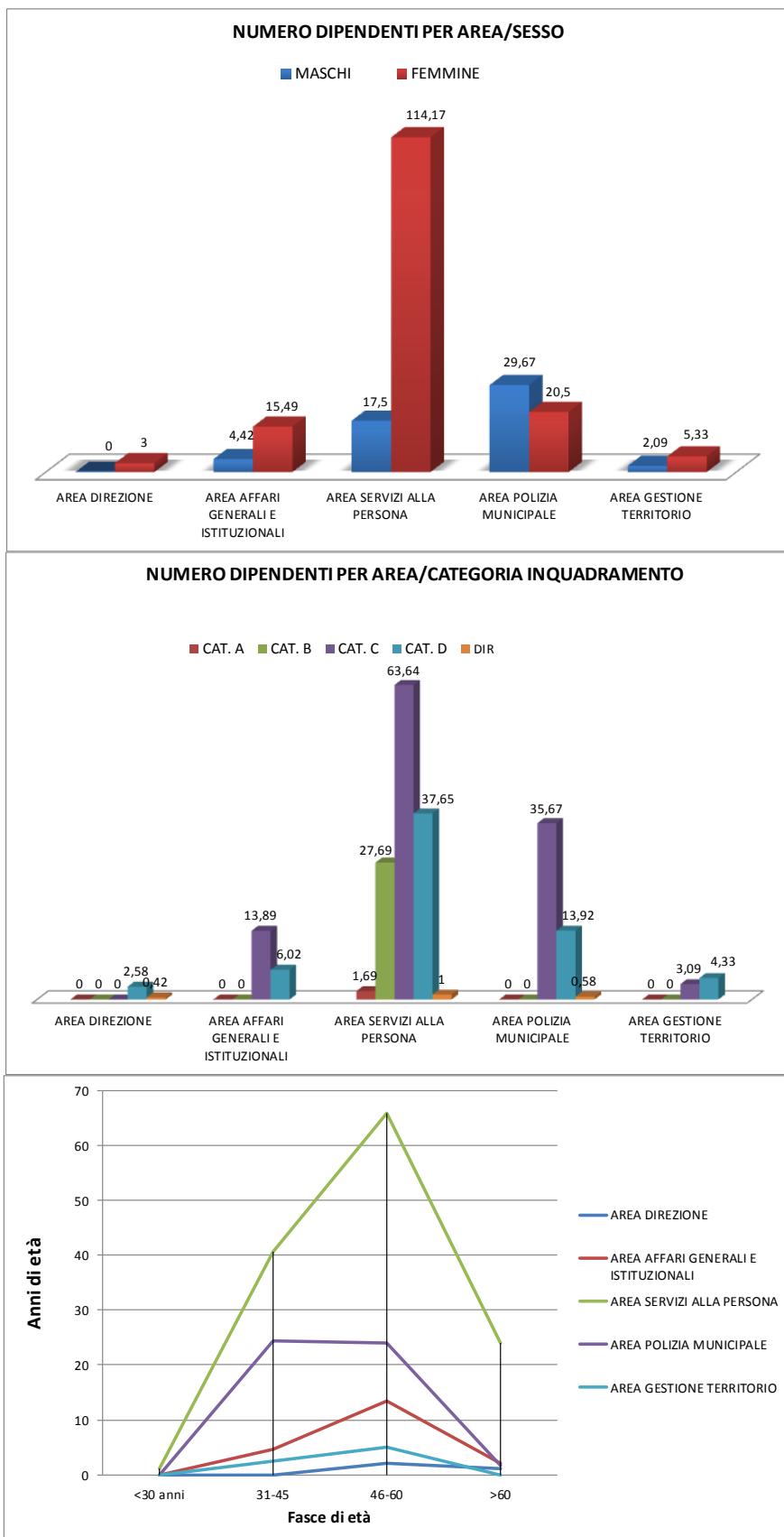
Per quanto riguarda l'Unione Reno Galliera, la programmazione dei fabbisogni è stata da ultimo approvata con deliberazione n. 77 del 25 giugno 2019. Il numero relativamente elevato di uscite dal servizio paragonato al turnover delle realtà comunali ha richiesto una programmazione articolata di reclutamenti, su tutte le Aree dell'Unione. Si tenga conto che il turnover, a causa di pensionamenti e dimissioni per vincite di altri concorsi, è stimabile sul 2019 in oltre venti unità. La difficoltà nell'attivare nuovi concorsi, non potendo fare più riferimento a graduatorie vigenti, rende ancor più complessa l'attività di reperimento delle risorse umane necessarie. Ciò nonostante si è dato corso a un numero analogo di assunzioni (15 alla data odierna, con alcune procedure ancora aperte) e l'attività di gestione concorsuale procede con notevole intensità.

Con riferimento alla programmazione triennale del personale, va segnalato che è in corso un'analisi organizzativa, nell'ambito della partecipazione ad un progetto nazionale del Ministero della PA denominato "Riformattiva", volta a delineare un programma di reclutamento che superi la logica meramente sostitutiva per andare nella direzione di focalizzare i fabbisogni necessari per l'attuazione delle linee di mandato e degli strumenti di programmazione adottati. Nel perseguimento di questo obiettivo, è necessario accompagnare all'analisi delle strutture esistenti una rilevazione delle competenze del personale operante nei settori più interessati dal cambiamento organizzativo, allo scopo di valorizzare al meglio le risorse umane presenti ed eventualmente valutarne la collocazione più funzionale.

Posizione giuridica al 31/12	2014	2015	2016	2017	2018
Dirigenti	0	1	1	1	2
Dirigenti e alte specializzazioni - ex art. 110	3	3	3	3	4
Funzionario - D3g (*)	2	2	2	3	
Istruttore direttivo - D1	45	48	44	45	62
Istruttore - C1	110	114	114	107	111
Collaboratore - B3g	8	7	7	7	7
Esecutore - B1	15	15	14	13	21
Operatore - A1	2	2	2	2	2
Collaboratore - ex art. 90	1	1	1	1	1
Lpu/Lsu – T.Determinato					1
TOTALI	186	193	188	182	211

(*)Dal 2018, con l'applicazione del nuovo CCNL cat. D3g inglobata in cat. D1

Di seguito si analizzano i dipendenti dell'Unione considerando l'andamento di tutto l'anno 2018, compresi i dipendenti che hanno reso il proprio servizio parzialmente nell'anno (ad es. dipendenti cessati, dipendenti che hanno preso servizio in corso d'anno, ecc...)



3.8.6 L'evoluzione della spesa

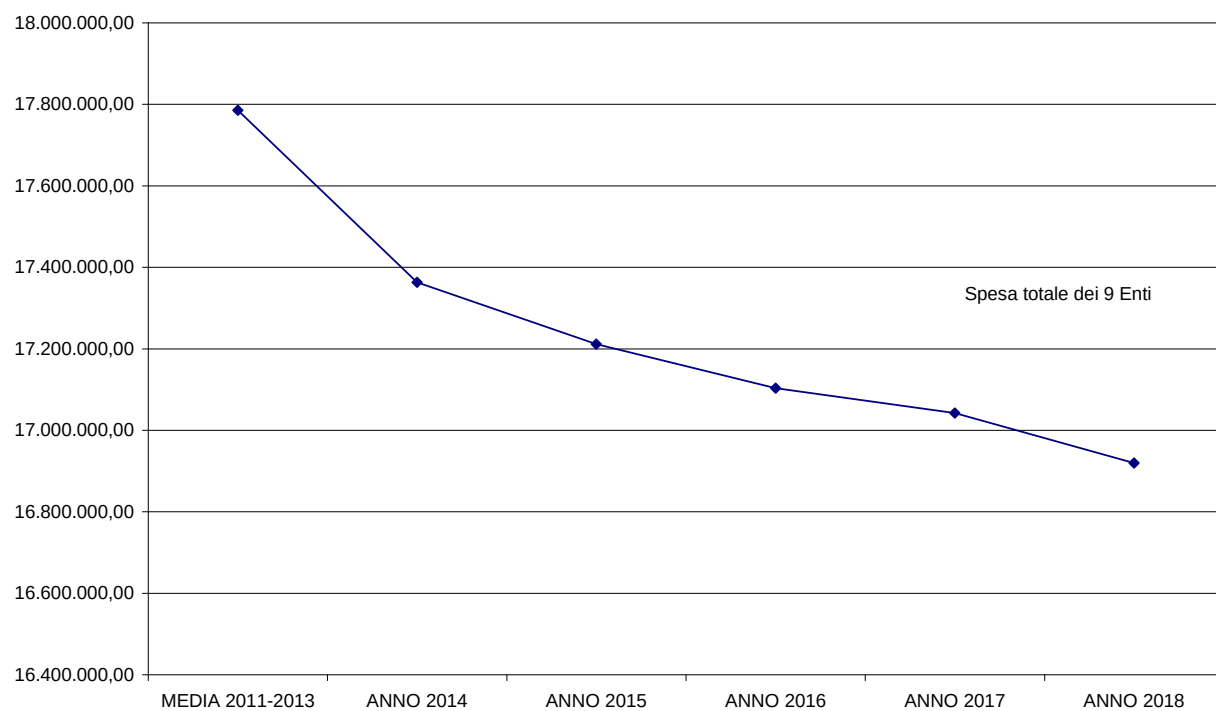
L'andamento della spesa di personale all'interno dell'ente Unione presenta una notevole crescita a seguito del conferimento del personale addetto ai Servizi alla Persona dei comuni di Argelato e San Giorgio di Piano a partire dal 1 gennaio 2018, oltre che per via del citato aumento contrattuale applicato nel giugno dello scorso anno.

Posizione giuridica al 31/12	2014	2015	2016	2017	2018
Dirigenti	0,00	68.969,00	80.217,00	80.765,00	99.497,00
Dirigenti e alte specializzazioni - ex art. 110	117.940,00	135.794,00	143.494,00	143.698,00	136.911,00
Funzionario - D3g (*)	96.556,00	75.758,00	75.950,00	119.240,00	
Istruttore direttivo - D1	1.015.857,00	1.469.981,00	1.413.477,00	1.392.792,00	1.963.568,00
Istruttore - C1	2.018.599,00	2.839.333,00	2.809.006,00	2.852.117,00	3.010.685,00
Collaboratore - B3g	87.309,00	165.350,00	158.620,00	183.167,00	203.715,00
Esecutore - B1	155.840,00	331.869,00	306.533,00	287.654,00	446.215,00
Operatore - A1	12.677,00	26.591,00	32.400,00	32.499,00	35.058,00
Collaboratore - ex art. 90	13.355,00	22.914,00	23.783,00	23.783,00	25.110,00
Lpu/Lsu – T.Determinato					24.326,28
TOTALI	3.518.133,00	5.136.559,00	5.043.480,00	5.115.715,00	5.945.085,28

La spesa di personale dell'Unione, per una valutazione realmente significativa, va tuttavia considerata nel complesso del sistema consolidato Unione + Comuni. E' a questo parametro che fa riferimento l'art. 32 del TUEL come "linea guida" che deve caratterizzare le Unioni di Comuni: secondo tale disposizione infatti "la spesa sostenuta per il personale dell'Unione non puo' comportare, in sede di prima applicazione, il superamento della somma delle spese di personale sostenute precedentemente dai singoli comuni partecipanti. A regime, attraverso specifiche misure di razionalizzazione organizzativa e una rigorosa programmazione dei fabbisogni, devono essere assicurati progressivi risparmi di spesa in materia di personale".

L'analisi della spesa storica, nell'insieme dei nove Enti, evidenzia il conseguimento di tale obiettivo (-4.87% rispetto alla media 2011-2013, pari a una minor spesa di € 866.143,66):

**Spesa Complessiva del Personale dei 9 Enti in valore assoluto
al netto delle componenti escluse ai sensi art. 1 comma 557 L. 296/2006**



4. GLI OBIETTIVI STRATEGICI

4.1 PREMESSA

La Sezione strategica “SeS” sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all’art. 46 comma 3 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell’Ente e ne rappresenta le direttrici fondamentali di sviluppo dell’azione dell’Ente e costituisce il tratto distintivo dell’Amministrazione. Gli indirizzi strategici derivano dal **programma di mandato** approvato dal Consiglio dell’Unione del 28/10/2019.

Gli obiettivi strategici sono elaborati partendo dagli indirizzi strategici e vanno inseriti in ogni missione di spesa.

Per obiettivi strategici si intendono le linee di azione attraverso cui perseguire gli indirizzi, nonché i traguardi attesi dall’Amministrazione al termine del mandato amministrativo, i cui risultati saranno espressi attraverso indicatori di impatto.

4.2 GLI INDIRIZZI STRATEGICI DELL’ENTE

1) Ottimizzare la gestione delle risorse disponibili



L’obiettivo sfidante dell’Unione per il prossimo mandato sarà quello di rendere sempre più efficienti i servizi, attraverso un attento controllo di gestione, pur mantenendo la stessa offerta quantitativa e qualitativa. Le azioni da mettere in campo riguardano più ambiti:

- il potenziamento del sistema di rendicontazione e controllo, da utilizzare come strumento per la riorganizzazione dei servizi, la semplificazione dei processi amministrativi e la redazione di un vero e proprio “bilancio sociale”.
- la valutazione del conferimento di nuovi servizi da parte dei Comuni, attivando eventuali studi di fattibilità e/o analisi ad hoc in collaborazione con l’Università di Bologna o con altri enti. Le decisioni di conferimento di ulteriori servizi all’Unione deve avvenire attraverso un processo che coinvolge le nostre comunità e gli organi politici dei Comuni.

L’Unione dovrà adoperarsi per attrarre risorse sul territorio, mettendo a frutto il proprio ruolo di rappresentanza di un’area vasta, che la pone in una condizione più favorevole nei rapporti con gli enti sovraordinati. A tal fine è strategico predisporre progetti, studi di fattibilità che interessano l’intero territorio dell’Unione in ambiti e temi particolarmente complessi, quali l’assetto del territorio, sia dal punto vista urbanistico che ambientale, e la sua infrastrutturazione. Anche in ambito sociale ed educativo dovremo essere pronti a realizzare progettualità in grado di attrarre contributi di enti sovraordinati, di fondazioni o altri soggetti privati.

In questo mandato è diventato prioritario affrontare il tema della “governance”, da realizzare con le giuste modalità di raccordo con le Amministrazioni comunali; a tale scopo si intende costituire apposite commissioni consiliari tematiche, oltre a predisporre un apposito iter per il coinvolgimento delle Giunte e dei Consigli Comunali.

2) Assicurare una comunicazione chiara e trasparente che promuova la partecipazione dei cittadini e faciliti la conoscenza delle attività svolte e l'accesso ai servizi offerti



L'utilizzo di denaro pubblico e le risorse limitate impongono a tutti gli enti una dettagliata rendicontazione. L'Unione, come ente di secondo livello, è chiamata a un'ulteriore rendicontazione nei confronti dei Comuni in merito all'utilizzo delle risorse a essa trasferite. Il tema della rendicontazione è strettamente collegato alla comunicazione dei risultati ottenuti, perché cittadini e Comuni devono poter verificare direttamente l'uso delle risorse gestite dall'Unione.

Verrà redatto un bilancio sociale che dia conto delle risorse impiegate e dei risultati ottenuti per target di popolazione (anziani, giovani, famiglie, ecc...) e per temi più rilevanti (sicurezza, ambiente, territorio, ecc...).

I temi della comunicazione e dell'informazione non possono prescindere dall'utilizzo degli strumenti informatici e si dovrà pertanto proseguire l'attività di costante aggiornamento del sito web e dei portali tematici, nonché il presidio puntuale dei "social", fondamentali strumenti per una diffusione capillare dei contenuti promossi e realizzati dall'Unione. Proprio la diffusione di questi strumenti, d'altronde, è all'origine della pericolosa delegittimazione della pubblica amministrazione e della diffusione delle fake news, e per questa ragione obiettivo specifico del prossimo mandato sarà quello di potenziare il coordinamento fra Unione e Comuni garantendo una comunicazione – e quindi un'immagine - professionale, condivisa e riconoscibile, in grado quindi di distinguersi tra le tante generando fiducia.

3) La sfida tecnologica: creazione e potenziamento delle infrastrutture, sviluppo dei servizi on-line, miglioramento dell'utilizzo dei servizi informatici a disposizione



Negli anni passati si è già lavorato molto nell'ampliare l'offerta dei servizi on-line, nel creare nuove infrastrutture informatiche, nel mettere a disposizione della popolazione strumenti tecnologici (servizi on-line, hot spot wifi, collegamenti internet in banda larga, ecc...).

E' necessario investire maggiormente nella creazione dei presupposti affinché cittadini e imprese possano usufruire sempre più di strumenti digitali che possano favorire lo snellimento della burocrazia e la velocità di azione.

A fronte di importanti investimenti a monte – come ad esempio lo sviluppo delle reti veloci, è necessario occuparsi anche di quello che succede a valle, intervenendo per semplificare e facilitare l'utilizzo degli strumenti informatici, a beneficio dei cittadini e delle imprese.

I servizi possono diventare più semplici, usabili e adatti alle necessità degli utenti se sono pensati insieme a loro.

Si parte dall'ascolto delle persone, dalla loro responsabilizzazione per promuovere processi partecipativi utili ad affrontare i temi della comunità.

L'utente può dare indicazioni al tecnico per rendere il servizio alla sua portata, o più adatto a sé. Se questo metodo di lavoro non è una tantum ma strutturale, i servizi possono via via continuare a ricalibrarsi per essere sempre adatti e funzionali.

A tale scopo e seguendo le indicazioni dell'Agenda Digitale, saranno utili tutte le attività che pongono il cittadino al centro, cercando di sviluppare una "cultura tecnologica" anche nelle fasce di popolazione con meno opportunità; a tale proposito potrà essere utile attivare specifici corsi e realizzare percorsi formativi.

La copertura ed il potenziamento dell'accesso a internet nelle aree produttive e industriali dovrà essere alla base dell'innovazione tecnologica, con l'obiettivo di creare le condizioni per richiamare sul nostro territorio nuove imprese.

Sarà inoltre fondamentale proseguire nella ricerca e sviluppo di nuovi servizi online, ottimizzando quelli già in essere.

4) Garantire servizi omogenei alla popolazione, assicurando pari opportunità e livelli di prestazioni standard. Ampliare l'offerta dei servizi



La gestione dei servizi alla persona in questo mandato amministrativo parte dall'esperienza realizzata nel corso del mandato precedente, che ci consegna il conferimento all'Unione dei Servizi alla Persona da parte di tutti i Comuni, e l'approvazione di regolamenti validi per gli 8 Comuni, entrambi presupposti per assicurare a tutti i cittadini parità di trattamento. Questa attività proseguirà anche in questo mandato sia sul versante regolamentare che tariffario.

L'Unione è oggi in grado di offrire servizi specialistici di alto livello che i singoli Comuni, per ragioni prevalentemente organizzative dovute a limiti dimensionali, non sarebbero in grado di sostenere.

La sfida più difficile di questo mandato amministrativo sarà quella di trovare le condizioni economiche di sostenibilità dei servizi a fronte di inevitabili incrementi di costo e dell'evolversi delle necessità dei nostri cittadini. Per questo ci proponiamo di revisionare le nostre politiche in questo ambito, con lo scopo di analizzare la rispondenza dei servizi oggi erogati con il quadro, sempre più complesso, dei bisogni della popolazione e con lo scopo di creare le condizioni per contenere la spesa a carico dei Comuni attraverso soluzioni organizzative e gestionali.

Servizi sociali

L'obiettivo più ambizioso che ci proponiamo, che coinvolge anche l'ambito territoriale dell'Unione Terre di Pianura, consiste nella attuazione del riordino dei servizi sociali e socio-sanitari a livello distrettuale, attraverso il ritiro delle deleghe minori e anziani dall'AUSL e la costituzione di un Servizio Sociale Territoriale unico distrettuale.

Nello stesso tempo dovremo innovare i nostri servizi per gli anziani, per i disabili, per le famiglie per rispondere in modo sempre più efficace ai nuovi bisogni e all'incremento della domanda legata ai cambiamenti sociali e demografici. Ad esempio riteniamo importante supportare le famiglie nella assunzione di assistenti famigliari (dalla formazione al contributo economico e così via).

Non possiamo inoltre trascurare la necessità di aumentare i posti nelle strutture permanenti (Centri Residenze Anziani), viste le lunghe liste di attesa presenti, da realizzare in stretto rapporto con l'Asp Pianura Est.

Per quanto riguarda il contrasto della povertà intendiamo rafforzare la rete delle associazioni e degli enti che offrono supporto alle persone in condizioni di disagio economico.

L'Unione Reno Galliera è l'ente capofila del Distretto Pianura Est e l'Ufficio di Piano rientra nell'organigramma e nel bilancio dell'Unione, pertanto confermiamo l'impegno nella attuazione dei programmi definiti a livello distrettuale per la promozione della salute e del benessere (Piano di Zona), del presidio delle materie sociali e socio-sanitarie di livello

distrettuale, identificando in questo livello di governo quello in grado di portare effettive innovazioni nei servizi.

Ci proponiamo inoltre di collaborare in modo stretto con l'Azienda Servizi alla Persona Pianura Est, quale soggetto gestore pubblico dei servizi alla persona, con l'obiettivo di svilupparne la funzione ed il ruolo.

Servizi scolastici

Ci proponiamo di dare priorità alle necessità del sostegno alla disabilità nelle scuole, di condividere le buone prassi messe in atto dai singoli istituti e dai singoli Comuni, di salvaguardare e valorizzare il lavoro educativo nei servizi.

Un ulteriore obiettivo che ci prefiggiamo, dando risposta ad una domanda generalizzata nel territorio dell'Unione, è quello di sperimentare e, se possibile, di attuare l'apertura delle scuole in orario extrascolastico, al fine di contrastare il disagio giovanile e di realizzarvi un inedito lavoro di comunità.

Nell'ambito dei servizi per l'infanzia riteniamo che la priorità consista nel dimensionare i servizi in modo tale da dare piena copertura alla domanda. Intendiamo inoltre sperimentare servizi aggiuntivi o alternativi che diano risposta alle necessità di conciliazione delle famiglie, ma anche di socializzazione e di sostegno alla genitorialità, ad esempio attraverso nuovi centri bambini-genitori, le settimane integrative durante le vacanze di Pasqua, Natale ed agosto, i corsi di massaggio infantile e di psicomotricità, ecc, come già sperimentato nel corso dell'ultimo anno scolastico.

Politiche abitative

Ci proponiamo di affrontare nell'ambito della gestione dell'edilizia residenziale pubblica il problema della sottoccupazione e del sovraffollamento degli alloggi, quello della morosità degli inquilini, quello dello stato manutentivo del patrimonio. Parallelamente, alla luce dell'attività del nostro Servizio Sociale, riteniamo fondamentale investire per incrementare la dotazione di alloggi per l'emergenza abitativa e, contemporaneamente, per il canone calmierato. Intendiamo inoltre sperimentare forme di cohousing, pensate soprattutto per persone anziane sole.

5) *Un territorio vivo e solidale*



La ricchezza di un territorio si misura anche nella propensione della popolazione a partecipare, organizzare, creare momenti di condivisione nel tempo libero.

Nei comuni dell'Unione l'offerta culturale e sportiva è già molto ampia e riscuote una buona partecipazione della popolazione alle iniziative promosse; questo "stato di fatto" ci consente di lavorare per il miglioramento qualitativo delle proposte già presenti e di "attrarre" persone anche dai territori limitrofi, come peraltro è già avvenuto con la stagione teatrale "Agorà" e con l'offerta di spettacoli teatrali fuori dai luoghi deputati.

Le attività culturali e sportive non possono prescindere da una stretta collaborazione con le associazioni di volontariato attive sul territorio, che vanno sostenute e incoraggiate nelle loro azioni, anche con l'ausilio del sito internet dell'Unione e di strumenti social.

Politiche culturali

La valorizzazione del patrimonio artistico culturale dell'Unione Reno Galliera è un punto cardine nel programma e nello spirito dell'Unione. I Comuni custodiscono un importante e variegato patrimonio sul proprio territorio:

- patrimonio storico-artistico fatto di chiese, palazzi storici, ville nobiliari, castelli: moltissimi di questi edifici conservano ancora al proprio interno le opere d'arte e gli arredi commissionati e realizzati appositamente per loro, facendone quindi dei documenti preziosi e rari della storia del territorio. Continueremo il percorso di valorizzazione di questo importante patrimonio promuovendone la conoscenza attraverso visite guidate, percorsi ciclo-turistici oppure scegliendoli come location di eventi culturali quali concerti e spettacoli musicali o teatrali. Promuoverne la conoscenza è fondamentale per alimentare il senso di identità nella comunità e porre le basi per la conservazione dei beni stessi;
- patrimonio culturale fatto di biblioteche e di musei: tutti i comuni vantano una o, in alcuni casi, anche due biblioteche, luoghi della lettura, dello scambio e dell'incontro, dell'apprendimento e dello studio, aperti gratuitamente a tutta la cittadinanza e spesso vero e proprio front office dei comuni. Numerosi sono anche i musei che custodiscono le collezioni comunali e raccontano alcuni degli aspetti più importanti della storia del territorio. Affinché i musei siano luoghi vivi e le persone abbiano più occasioni per visitarli, si promuovono visite guidate con focus tematici, si aderisce a tutte le iniziative promosse da Regione e Ministero per la valorizzazione museale, si lavora ad iniziative rivolte alle famiglie e a misura di bambino per alimentare anche nei più piccoli la conoscenza del proprio territorio.
- patrimonio artistico inteso come rassegne culturali che, forti delle sinergie messe in campo dai comuni, sono divenute non solo momenti alti di intrattenimento culturale ma anche veicolo promozionale del territorio. Proseguiremo pertanto il percorso di rete e di crescita delle esperienze. Continueremo a promuovere e sviluppare le esperienze di Agorà, per il teatro, di Borghi e Frazioni per la musica, Reno Road Jazz, il Premio Alberghini per la valorizzazione dei giovani talenti, Condimenti per la letteratura, continuando a creare collaborazioni all'interno dell'Unione e non solo.

Turismo

Per quanto riguarda il Servizio turismo, l'Unione manterrà il ruolo di coordinamento del Tavolo della Pianura, organo di riferimento per la Destinazione Turistica Metropolitana di Bologna in materia di promozione e sviluppo turistico del territorio della pianura Bolognese.

La valorizzazione turistica sarà pertanto frutto di strategie e programmi sviluppati in collaborazione con la Destinazione Turistica in una logica di promozione strettamente legata alla città di Bologna: per le caratteristiche del territorio si punterà a realizzare iniziative per la promozione del cicloturismo, alla valorizzazione e fruizione delle aree naturalistiche e alla promozione del patrimonio Culturale e Museale. Allo stesso modo si punterà allo sviluppo di prodotti turistici da parte di privati in stretta collaborazione con la Destination Management Organization della Destinazione Turistica, ossia Bologna Welcome. In ultimo, per dare continuità alle progettualità intraprese negli anni passati e razionalizzare al meglio gli strumenti di informazione turistica, si faranno convergere il progetto di 'Orizzonti di Pianura' e il progetto della redazione Turistica 'Pianura Bolognese Turismo' in un unico strumento capace di valorizzare al meglio il territorio facendo leva sull'esperienza e sul brand costruiti negli ultimi anni.

Pari Opportunità

Continueremo a proporre ai nostri cittadini, soprattutto ai più giovani, percorsi di formazione ed educazione alle differenze. La violenza contro le donne e i femminicidi sono

purtroppo parte della nostra quotidianità, anche nei nostri territori e vogliamo lavorare sulla cultura che ne costituisce il presupposto, cercando insieme di lavorare per costruire un futuro senza discriminazioni e senza violenza.

Il contrasto a tutte le forme di bullismo e cyberbullismo è sempre più un'esigenza, si proseguirà nella promozione delle iniziative di informazione e di prevenzione con il coinvolgimento dei servizi socio-educativi territoriali, in sinergia con le scuole, anche attraverso periodiche campagne informative, di prevenzione e di sensibilizzazione avvalendosi dei media, degli organi di comunicazione, di stampa, di professionisti e di enti privati.

Politiche sportive

Alla pratica sportiva è riconosciuta una determinante funzione sociale, educativa e sanitaria ed è considerata mezzo di trasmissione di valori universali e strumento di aggregazione e di socializzazione, di inclusione sociale, di integrazione e pari opportunità. Più in generale vi è un impegno costante dell'Unione alla promozione delle attività sportive, favorendo in particolare l'avvicinamento allo sport delle fasce più deboli attraverso la valorizzazione e l'utilizzo appropriato degli impianti sportivi presenti nel territorio degli 8 comuni. Un ruolo fondamentale è svolto dalle società sportive che si intende supportare specialmente nell'affrontare la nuova normativa.

Politiche giovanili

Per quanto riguarda le politiche giovanili, trattandosi di una materia fortemente trasversale, riteniamo fondamentale collaborare con gli Istituti Comprensivi del nostro territorio e con l'associazionismo giovanile e sportivo, al fine di promuovere l'agio e contrastare il disagio giovanile, oggi spesso associato a disagio economico ed esclusione sociale. Riteniamo inoltre di continuare nella promozione della cultura della legalità e dell'impegno civico, oltre che ad offrire servizi per l'orientamento nella scelta del percorso scolastico o di formazione e di avviamento al lavoro. Intendiamo inoltre implementare la rete dei luoghi di aggregazione, insieme a progetti di socializzazione e di inclusione affidati a figure educative professionali.

Si intende garantire alla cittadinanza il diritto di accesso alla cultura e all'informazione e promuovere lo sviluppo della conoscenza attraverso anche un ampliamento e una migliore armonizzazione degli orari di apertura delle biblioteche.

6) Lo sviluppo del territorio: la nuova pianificazione urbanistica e la difesa dell'ambiente



La nuova legge regionale sull'urbanistica detta regole precise, indicando come priorità la diminuzione del consumo di suolo a favore della ristrutturazione degli edifici esistenti, attraverso riconversioni eco-compatibili. L'Unione sarà chiamata ad affrontare questa nuova stagione di pianificazione redigendo il Pug (Piano Urbanistico Generale) che verrà realizzato seguendo le linee della legge regionale e attraverso percorsi partecipativi con la popolazione; l'obiettivo principale sarà il contenimento del consumo di suolo e l'individuazione dei criteri e dei luoghi in cui concentrare le eventuali nuove aree di sviluppo, in particolare produttivo, tenendo conto degli opportuni sistemi di perequazione compensativa previsti. Sarà fondamentale riuscire a pianificare il futuro del nostro territorio con una visione d'area vasta individuando le priorità infrastrutturali, le emergenze storiche e ambientali, le peculiarità e le specificità dei nostri 8 Comuni sulle quali fondare le scelte principali non in una logica campanilistica e neanche di mera solidarietà territoriale, ma di

governo di un territorio che dimostra di aver compreso che alcune sfide si vincono solo se si affrontano con una strategia sovracomunale.

Sul tema dell'ambiente dovremo predisporre e adottare i nuovi PAESC (Piano di azione per l'energia sostenibile ed il clima) per tutti i Comuni e sarà fondamentale il ruolo dell'Unione nel veicolare e divulgare contenuti di detti piani tra la popolazione. Il medesimo ruolo di definizione e diffusione di obiettivi e azioni concrete dovrà essere svolto anche per i temi della mobilità pubblica, della mobilità ciclabile, della valorizzazione e sostegno dell'agricoltura, della corretta gestione dei rifiuti.

In particolare l'Unione dovrà riuscire a diventare un interlocutore unico, forte e propositivo, in quei tavoli metropolitani/regionali in cui si devono definire le scelte strategiche sui temi dell'insediamento di grandi imprese, rete infrastrutturale, trasporto pubblico, turismo e tutela della biodiversità. Solo avendo una visione comune e un ruolo di soggetto forte, si potranno vincere sfide così difficili.

7) Imprese e lavoro – Rendere il nostro territorio attrattivo e stimolante per le realtà imprenditoriali



Nella nostra realtà territoriale, composta in maggioranza da piccoli centri, le attività di piccolo commercio di vicinato giocano un ruolo fondamentale nel mantenere la vitalità dei centri storici e delle frazioni, evitando che i nostri comuni diventino “paesi dormitorio”. Per tale motivo è necessario continuare a sostenere gli esercizi presenti e creare le condizioni affinché altri possano iniziare la loro attività. Si dovrà perciò dare vita alle opportune sinergie con la Città metropolitana e con la Regione Emilia-Romagna affinché si possa agevolare la nascita di nuovi esercizi commerciali.

Oggi uno dei maggiori problemi da affrontare in Italia è la mancanza di lavoro. Le competenze dirette dei Comuni e dell'Unione sono molto limitate, ma si possono mettere in campo azioni tese ad agevolare nuovi insediamenti industriali e start up innovative. Per questo è fondamentale il supporto di competenze e di progettualità del servizio attrattività della Città Metropolitana, necessario a rilanciare il servizio di Progetti d'impresa dell'Unione.

Un fattore fondamentale per lo sviluppo dell'occupazione è l'orientamento professionale e la formazione al fine di individuare percorsi sempre più coerenti con l'offerta di lavoro delle imprese locali; per questo si deve lavorare per favorire la nascita di spazi come il FabLab di Castel Maggiore, che opera nei settori della qualificazione e riqualificazione personale e professionale, nel sostegno alla ricerca attiva del lavoro, nell'autoimprenditorialità e nella cultura d'impresa e rilanciare il ruolo di Futura, società pubblica di formazione professionale, presente nel nostro territorio.

Tutte le politiche per il lavoro e l'impresa si possono realizzare solo se progettate in stretta collaborazione con le associazioni di categoria e dei lavoratori.

L'agricoltura è un settore produttivo ancora largamente presente nei nostri comuni, soprattutto quelli collocati più a nord. Il rilancio delle politiche agricole è una nostra priorità, da definire assieme alle associazioni degli agricoltori. Si propone di istituire una consulta permanente per affrontare le tematiche connesse all'agricoltura che sia un raccordo tra i comuni e la Regione.

8) *Controllo e presidio del territorio*



La Polizia Locale dell'Unione è riconosciuta come uno dei servizi più efficienti e rappresenta la buona riuscita dei servizi gestiti in forma associata. Tale servizio è stato di recente consolidato con l'assunzione di nuovo personale al fine di permettere il proseguimento della propria azione capillare di controllo del territorio, con particolare attenzione ai temi dell'educazione stradale, al controllo degli autocarri, dei locali con presenza di slot machine e dei veicoli in generale.

L'attività di controllo deve essere sempre accompagnata da un attento e continuo rapporto di vicinanza con la popolazione per favorire una cultura di rispetto delle regole e della legalità. A tale riguardo verranno potenziati gli agenti presenti nei presidi e si continuerà l'azione di comunicazione della pagina facebook del Corpo di Polizia Locale, che ha riscosso grande successo, aggiornando in tempo reale la cittadinanza su eventi ed emergenze.

Si ritiene di potenziare ulteriormente la collaborazione con l'Arma dei Carabinieri sui territori dei nostri comuni consentendo, in accordo con il Comando Provinciale e nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela della privacy, il collegamento diretto della centrale operativa del Comando Compagnia Carabinieri di San Giovanni in Persiceto alle telecamere di videosorveglianza gestite dalla Polizia Locale dell'Unione.

La sicurezza delle donne e degli uomini della Polizia Locale è fondamentale per permettere loro di svolgere al meglio i compiti istituzionali; a tale riguardo, compatibilmente con le risorse disponibili, si intende implementare gli equipaggiamenti del personale di Polizia Locale con eventuali ulteriori dotazioni previste dalla normativa vigente.

In considerazione dei cambiamenti climatici e delle sempre più numerose emergenze ambientali e da calamità, sarà necessario potenziare la struttura e le attività della Protezione Civile, affinché la "macchina delle emergenze" continui a funzionare prontamente secondo gli appositi protocolli, e, soprattutto, affinché tutta la popolazione sia sempre più consapevole dei comportamenti e delle azioni da seguire nei casi di emergenza. Il servizio di Alert System, già attivo, e diffuso in modo apprezzabile, dovrà essere maggiormente divulgato insieme ad altre modalità di allerta della popolazione.

4.3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI PER INDIRIZZI STRATEGICI

NR	INDIRIZZO STRATEGICO	NR	OBIETTIVO STRATEGICO	MISSIONE	
1	Ottimizzare la gestione delle risorse disponibili	101	rendicontare e monitorare le risorse disponibili	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
		102	riorganizzare i servizi e semplificare i processi	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
		103	disciplinare le modalità di governance dell'Unione e rafforzare il ruolo di rappresentanza territoriale dell'Unione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
		104	realizzazione di progettualità in grado di attrarre risorse e contributi	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
		105	attuazione anticorruzione, trasparenza e privacy	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
		106	sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Assicurare una comunicazione chiara e trasparente che promuova la partecipazione dei cittadini e faciliti la conoscenza delle attività svolte e l'accesso ai servizi offerti	201	comunicare le attività dell'Unione e divulgare le opportunità presenti, rafforzando l'immagine dell'Unione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
		202	mettere a disposizione dei cittadini informazioni per target di popolazione / servizio e mettere a disposizione dati in formato open	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
3	La sfida tecnologica: creazione e potenziamento delle infrastrutture, sviluppo dei servizi on-line, miglioramento dell'utilizzo dei servizi informatici a disposizione	301	garantire la sicurezza e l'affidabilità dei dati secondo le indicazioni del Piano Triennale dell'informatica	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
		302	migliorare e attivare nuove infrastrutture tecnologiche per cittadini e imprese	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
		303	promuovere utilizzo dei servizi tecnologici offerti sulla base delle esigenze della popolazione, di concerto con l'Agenda Digitale Locale dell'Unione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione

4	Garantire servizi omogenei alla popolazione, assicurando pari opportunità e livelli di prestazioni standard. Ampliare l'offerta dei servizi	401	riorganizzare, ampliare e semplificare le modalità di accesso ai servizi di front office	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		402	analisi della rispondenza dei servizi ai bisogni della popolazione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		403	pari opportunità di trattamento dei cittadini	4	Istruzione e diritto allo studio
		404	pari opportunità di trattamento dei cittadini	10	Trasporti e diritto alla mobilità
		405	ampliare la rete solidale e di supporto alla popolazione anziana	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		406	rispondere alle nuove esigenze delle famiglie	4	Istruzione e diritto allo studio
		407	migliorare l'utilizzo del patrimonio abitativo pubblico e sperimentare nuove soluzioni abitative	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
		408	riordino dei servizi sociali e socio-sanitari a livello distrettuale	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
		409	lotta alle nuove povertà	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
5	Un territorio vivo e solidale	501	migliorare la qualità dell'offerta culturale e sportiva	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
		502	migliorare la qualità dell'offerta culturale e sportiva	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
		503	valorizzazione delle risorse formali e informali del territorio per favorire l'aggregazione dei giovani	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
		504	promuovere la partecipazione alle attività turistiche anche di persone provenienti dai territori limitrofi	7	Turismo
		505	promuovere l'educazione alle differenze e alle pari opportunità	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

6	Lo sviluppo del territorio: la nuova pianificazione urbanistica e la difesa dell'ambiente	601	<i>contenimento del consumo di suolo, miglioramento sostenibilità ambientale, miglioramento qualità urbana</i>	8	<i>Assetto del territorio ed edilizia abitativa</i>
		602	<i>diffusione buone pratiche per lo sviluppo sostenibile</i>	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
		603	<i>omogeneizzazione degli strumenti regolamentari in materia edilizia</i>	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
		604	<i>l'agricoltura: divulgazione contenuti e buone pratiche</i>	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
7	Imprese e lavoro – Rendere il nostro territorio attrattivo e stimolante per le realtà imprenditoriali	701	<i>agevolare insediamenti commerciali, artigianali, industriali, la nascita di start up e rilancio delle politiche agricole</i>	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
		702	<i>politiche attive del lavoro</i>	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
8	Controllo e presidio del territorio	801	<i>consolidare l'azione di controllo del territorio e di vicinanza ai cittadini e favorire modalità partecipate di gestione della sicurezza</i>	3	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
		802	<i>promuovere azioni di comunicazione nei confronti della cittadinanza sui temi della sicurezza territoriale</i>	3	<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>
		803	<i>potenziare il sistema di protezione civile dell'Unione</i>	11	<i>Soccorso civile</i>

4.4 GLI OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE DI SPESA

MISSIONE 1 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

NR	INDIRIZZO STRATEGICO	NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO
1	Ottimizzare la gestione delle risorse disponibili	101	rendicontare e monitorare le risorse disponibili	quadro conoscitivo Comuni e Unione
		102	riorganizzare i servizi e semplificare i processi	migliorare l'organizzazione dei servizi a parità di risorse e ridurre la complessità organizzativa
		103	disciplinare le modalità di governance dell'Unione e rafforzare il ruolo di rappresentanza territoriale dell'Unione	creazione organismi atti a favorire la governance dell'Unione
		104	realizzazione di progettualità in grado di attrarre risorse e contributi	ottenere risorse esterne
		105	attuazione anticorruzione, trasparenza e privacy	mantenere l'azione amministrativa nell'ambito prescritto dalle norme
		106	sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	dipendenti maggiormente formati e preparati
2	Assicurare una comunicazione chiara e trasparente che promuova la partecipazione dei cittadini e faciliti la conoscenza delle attività svolte e l'accesso ai servizi offerti	201	comunicare le attività dell'Unione e divulgare le opportunità presenti, rafforzando l'immagine dell'Unione	popolazione informata sulle attività dell'Unione e consapevole del ruolo dell'ente
		202	mettere a disposizione dei cittadini informazioni per target di popolazione / servizio e mettere a disposizione dati in formato open	cittadini informati
3	La sfida tecnologica: creazione e potenziamento delle infrastrutture, sviluppo dei servizi on-line, miglioramento dell'utilizzo dei servizi informatici a disposizione	301	garantire la sicurezza e l'affidabilità dei dati secondo le indicazioni del Piano Triennale dell'informatica	sicurezza delle infrastrutture
		302	migliorare e attivare nuove infrastrutture tecnologiche per cittadini e imprese	riduzione del digital divide
		303	promuovere utilizzo dei servizi tecnologici offerti sulla base delle esigenze della popolazione, di concerto con l'Agenda Digitale Locale dell'Unione	realizzazione di nuovi servizi digitali al servizio dei cittadini

MISSIONE 3 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

NR	INDIRIZZO STRATEGICO	NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO
8	Controllo e presidio del territorio	801	consolidare l'azione di controllo del territorio e di vicinanza ai cittadini e favorire modalità partecipate di gestione della sicurezza	attività di polizia locale adeguata ai tempi e alle esigenze del territorio
		802	promuovere azioni di comunicazione nei confronti della cittadinanza sui temi della sicurezza territoriale	cittadini più consapevoli e informati

MISSIONE 4 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

NR	INDIRIZZO STRATEGICO	NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO
4	Garantire servizi omogenei alla popolazione, assicurando pari opportunità e livelli di prestazioni standard. Ampliare l'offerta dei servizi	403	pari opportunità di trattamento dei cittadini	stesse regole e stesse opportunità sul territorio
		406	rispondere alle nuove esigenze delle famiglie	ampliamento dei servizi

MISSIONE 5 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

NR	INDIRIZZO STRATEGICO	NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO
5	Un territorio vivo e solidale	501	migliorare la qualità dell'offerta culturale e sportiva	partecipanti agli spettacoli/iniziative soddisfatti dell'offerta

MISSIONE 6 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

NR	INDIRIZZO STRATEGICO	NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO
5	Un territorio vivo e solidale	502	migliorare la qualità dell'offerta culturale e sportiva	aumento del numero degli iscritti alle società sportive
		503	valorizzazione delle risorse formali e informali del territorio per favorire l'aggregazione dei giovani	Aumento dei giovani coinvolti in percorsi di avvicinamento alla formazione e al mondo del lavoro

MISSIONE 7 – TURISMO

NR	INDIRIZZO STRATEGICO	NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO
5	Un territorio vivo e solidale	504	promuovere la partecipazione alle attività turistiche anche di persone provenienti dai territori limitrofi	aumento del numero dei turisti

MISSIONE 8 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

NR	INDIRIZZO STRATEGICO	NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO
4	Garantire servizi omogenei alla popolazione, assicurando pari opportunità e livelli di prestazioni standard. Ampliare l'offerta dei servizi	407	migliorare l'utilizzo del patrimonio abitativo pubblico e sperimentare nuove soluzioni abitative	diminuire le liste di attesa per l'accesso agli alloggi pubblici
6	Lo sviluppo del territorio: la nuova pianificazione urbanistica e la difesa dell'ambiente	602	diffusione buone pratiche per lo sviluppo sostenibile	cittadini informati e incremento delle infrastrutture per la mobilità sostenibile

MISSIONE 10- - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

NR	INDIRIZZO STRATEGICO	NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO
4	Garantire servizi omogenei alla popolazione, assicurando pari opportunità e livelli di prestazioni standard. Ampliare l'offerta dei servizi	404	pari opportunità di trattamento dei cittadini	stesse regole e stesse opportunità sul territorio

MISSIONE 11- - SOCCORSO CIVILE

NR	INDIRIZZO STRATEGICO	NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO
8	Controllo e presidio del territorio	803	potenziare il sistema di protezione civile dell'Unione	sistema di protezione civile aggiornato ed efficiente

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

NR	INDIRIZZO STRATEGICO	NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO
4	Garantire servizi omogenei alla popolazione, assicurando pari opportunità e livelli di prestazioni standard. Ampliare l'offerta dei servizi	401	riorganizzare, ampliare e semplificare le modalità di accesso ai servizi di front office	avere sportelli sociali di accesso funzionali e specializzati
4	Garantire servizi omogenei alla popolazione, assicurando pari opportunità e livelli di prestazioni standard. Ampliare l'offerta dei servizi	402	analisi della rispondenza dei servizi ai bisogni della popolazione	cittadini soddisfatti rispetto al tipo e alla qualità dei servizi offerti
4	Garantire servizi omogenei alla popolazione, assicurando pari opportunità e livelli di prestazioni standard. Ampliare l'offerta dei servizi	405	ampliare la rete solidale e di supporto alla popolazione anziana	anziani più assistiti
4	Garantire servizi omogenei alla popolazione, assicurando pari opportunità e livelli di prestazioni standard. Ampliare l'offerta dei servizi	408	riordino dei servizi sociali e socio-sanitari a livello distrettuale	-riorganizzazione del SST a livello distrettuale -realizzare il percorso di ritiro deleghe dall'AUSL
4	Garantire servizi omogenei alla popolazione, assicurando pari opportunità e livelli di prestazioni standard. Ampliare l'offerta dei servizi	409	lotta alle nuove povertà	regolare accesso al reddito di cittadinanza
5	Un territorio vivo e solidale	505	promuovere l'educazione alle differenze e alle pari opportunità	aumento ragazze e ragazzi coinvolti nelle attività

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

NR	INDIRIZZO STRATEGICO	NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO
6	Lo sviluppo del territorio: la nuova pianificazione urbanistica e la difesa dell'ambiente	603	omogeneizzazione degli strumenti regolamentari in materia edilizia	unico regolamento per tutta l'Unione, aumento della qualità edilizia
6	Lo sviluppo del territorio: la nuova pianificazione urbanistica e la difesa dell'ambiente	604	l'agricoltura: divulgazione contenuti e buone pratiche	maggior consumo di prodotti locali
7	Imprese e lavoro – Rendere il nostro territorio attrattivo e stimolante per le realtà imprenditoriali	701	agevolare insediamenti commerciali, artigianali, industriali, la nascita di start up e rilancio delle politiche agricole	maggiori informazioni e orientamento a sostegno del futuro insediamento produttivo

MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

NR	INDIRIZZO STRATEGICO	NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO
7	Imprese e lavoro – Rendere il nostro territorio attrattivo e stimolante per le realtà imprenditoriali	702	politiche attive del lavoro	giovani e disoccupati informati e motivati sulle opportunità per il ricollocamento lavorativo

MISSIONE 17- - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

NR	INDIRIZZO STRATEGICO	NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO
6	Lo sviluppo del territorio: la nuova pianificazione urbanistica e la difesa dell'ambiente	601	contenimento del consumo di suolo, miglioramento sostenibilità ambientale, miglioramento qualità urbana	redazione di strumenti di pianificazione contenenti azioni coerenti ed efficaci per il raggiungimento degli obiettivi

4.5 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

L'attuale ordinamento prevede già delle modalità di rendicontazione dell'attività amministrativa finalizzate a informare i cittadini sul livello di realizzazione dei programmi e raggiungimento degli obiettivi.

Ci riferiamo in particolare a:

- *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* finalizzata alla salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- approvazione, da parte della Giunta, *dello stato di attuazione degli obiettivi strategici* assegnati ai dirigenti ed ai responsabili (verifica semestrale e consuntivo annuale). Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli obiettivi assegnati e la loro realizzazione ed è inoltre lo strumento per la valutazione delle prestazioni del personale direttivo.
- Redazione degli indicatori di performance dell'ente.
- Relazione sulla Performance

Tutti i documenti di verifica, insieme ai bilanci di previsione ed ai rendiconti, sono pubblicati sul sito internet dell'Unione, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

**Sezione Operativa
(SeO)**

2020-2022

PARTE PRIMA

1. FONTI DI FINANZIAMENTO

Parte corrente

1.1 - Quadro riassuntivo

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2017 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2018 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Bilancio di previsione finanziario			
				1° Anno	2° Anno	3° Anno	
				2020	2021	2022	
				2	2	3	
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	1.278.885,06	1.554.668,19	1.578.939,13	551.943,10	452.764,83	-	-65,04%
. Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	-	-	-	-	-	-	0,00%
. Contributi e trasferimenti correnti (+)	19.304.984,35	23.269.806,18	23.684.110,75	23.649.829,54	23.429.627,30	-	-0,14%
. Extratributarie (+)	7.852.996,53	9.493.804,00	8.876.519,69	6.858.131,59	6.744.373,59	-	-22,74%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	28.436.865,94	34.318.278,37	34.139.569,57	31.059.904,23	30.626.765,72	-	-9,02%
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (+)		-	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-	0,00%
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO							0,00%
Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	1.818.785,91	1.458.122,21	2.506.366,20	-	-	-	-100,00%
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)	- 46.440,00	-		-	-	-	0,00%
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)	-	-	-	-	-	-	0,00%
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (+)	-	-	-	-	-	-	0,00%
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	30.209.211,85	35.776.400,58	36.665.935,77	31.079.904,23	30.646.765,72	-	-15,23%

Parte investimenti

1.1 - Quadro riassuntivo

Entrate	Trend storico			Programmazione pluriennale			% scostam. della col. 4 rispetto alla col. 3
	Esercizio Anno 2017 (acc.comp.)	Esercizio Anno 2018 (acc.comp.)	Esercizio in corso (previsione)	Bilancio di previsione finanziario			
				1° Anno	2° Anno	3° Anno	
				2020	2021	2022	
				2	2	3	
. Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	823.399,58	484.689,29	5.789.038,19	-	-		-100,00%
. Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+)	510.420,66	2.481.649,51	318.663,16	-	-		-100,00%
. Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	2.280.000,00	3.827.452,00	4.955.902,48	240.398,75	208.400,00	-	-95,15%
. Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (-)	-	-	20.000,00	20.000,00	20.000,00	-	0,00%
. Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)	46.440,00	-	-	-	-	-	0,00%
. Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)	-	-	-	-	-	-	0,00%
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (-)	-	-	-	-	-	-	0,00%
. Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (-)	-	-	-	-	-	-	0,00%
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	3.660.260,24	6.793.790,80	11.043.603,83	220.398,75	188.400,00	-	-98,00%
. Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (C)	-	-	-	-	-	-	0,00%
. Entrate per anticipazione da istituto tesoriere Titolo 7.00 (D)	-	-	6.789.000,00	6.789.000,00	6.789.000,00	-	0,00%
. Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9.00 (E)	13.940.520,41	7.004.023,70	13.525.100,50	9.005.000,00	9.005.000,00	-	-33,42%
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D+E)	47.809.992,50	49.574.215,08	68.023.640,10	47.094.302,98	46.629.165,72	-	-30,77%

2. SPESA

2.1 RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA PER MISSIONE/PROGRAMMA

MISSIONE 01		PROGRAMMA 01			
Servizi istituzionali, generali e di gestione		Organi istituzionali			
	SPESA	Previsione Definitiva anno 2019	Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
TIT. I	Totale spesa corrente	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	12.000,00	12.000,00	12.000,00	12.000,00
MISSIONE 01		PROGRAMMA 02			
Servizi istituzionali, generali e di gestione		Segreteria Generale			
	SPESA	Previsione Definitiva anno 2019	Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
TIT. I	Totale spesa corrente	463.655,00	411.785,00	411.785,00	411.785,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	40.227,00	14.400,00	14.400,00	14.400,00
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	503.882,00	426.185,00	426.185,00	426.185,00
MISSIONE 01		PROGRAMMA 03			
Servizi istituzionali, generali e di gestione		Gestione economica, finanziaria, programmazione e prov. veditorato			
	SPESA	Previsione Definitiva anno 2019	Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
TIT. I	Totale spesa corrente	819.109,45	546.918,92	546.257,92	546.257,92
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA	819.109,45	546.918,92	546.257,92	546.257,92
MISSIONE 01		PROGRAMMA 07			
Servizi istituzionali, generali e di gestione		Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile			
	SPESA	Previsione Definitiva anno 2019	Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
TIT. I	Totale spesa corrente	26.700,00	26.700,00	26.700,00	26.700,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA	26.700,00	26.700,00	26.700,00	26.700,00
MISSIONE 01		PROGRAMMA 08			
Servizi istituzionali, generali e di gestione		Statistica e sistemi informativi			
	SPESA	Previsione Definitiva anno 2019	Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
TIT. I	Totale spesa corrente	825.211,39	784.085,00	784.185,00	784.185,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	200.964,00	160.000,00	160.000,00	160.000,00
	TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA	1.026.175,39	944.085,00	944.185,00	944.185,00
MISSIONE 01		PROGRAMMA 09			
Servizi istituzionali, generali e di gestione		Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali			
	SPESA	Previsione Definitiva anno 2019	Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
TIT. I	Totale spesa corrente	166.001,00	127.061,00	127.061,00	127.061,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA	166.001,00	127.061,00	127.061,00	127.061,00
MISSIONE 01		PROGRAMMA 10			
Servizi istituzionali, generali e di gestione		Risorse umane			
	SPESA	Previsione Definitiva anno 2019	Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
TIT. I	Totale spesa corrente	1.263.626,61	1.129.938,90	1.103.488,90	1.103.488,90
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA	1.263.626,61	1.129.938,90	1.103.488,90	1.103.488,90
MISSIONE 01		PROGRAMMA 11			
Servizi istituzionali, generali e di gestione		Altri servizi generali			
	SPESA	Previsione Definitiva anno 2019	Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
TIT. I	Totale spesa corrente	41.381,00	39.770,00	39.770,00	39.770,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEL PROGRAMMA	41.381,00	39.770,00	39.770,00	39.770,00
	TOTALE MISSIONE 1	3.858.875,45	3.252.658,82	3.225.647,82	3.225.647,82

	MISSIONE 03		PROGRAMMA 1		
	Ordine pubblico e sicurezza		Polizia locale e amministrativa		
	SPESA	Previsione Definitiva anno 2019	Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
TIT. I	Totale spesa corrente	2.796.161,39	2.847.634,00	2.775.839,00	2.775.839,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	51.579,13	-	-	-
TIT. IV	Totale spesa per rimborso prestiti	28.865,00	28.865,00	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	2.876.605,52	2.876.499,00	2.775.839,00	2.775.839,00
	MISSIONE 03		PROGRAMMA 2		
	Ordine pubblico e sicurezza		Sistema integrato di sicurezza urbana		
	SPESA	Previsione Definitiva anno 2019	Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
TIT. I	Totale spesa corrente	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	18.000,00	18.000,00	18.000,00	18.000,00
	TOTALE MISSIONE 3	2.894.605,52	2.894.499,00	2.793.839,00	2.793.839,00

	MISSIONE 04		PROGRAMMA 1		
	Istruzione e diritto allo studio		Istruzione prescolastica		
	SPESA	Previsione Definitiva anno 2019	Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
TIT. I	Totale spesa corrente	1.956.749,24	1.862.279,60	1.862.279,60	1.862.279,60
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	1.956.749,24	1.862.279,60	1.862.279,60	1.862.279,60
	MISSIONE 04		PROGRAMMA 2		
	Istruzione e diritto allo studio		Altri ordini di istruzione non universitaria		
	SPESA	Previsione Definitiva anno 2019	Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
TIT. I	Totale spesa corrente	215.779,00	214.059,00	214.059,00	214.059,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	35.000,00	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	250.779,00	214.059,00	214.059,00	214.059,00
	MISSIONE 04		PROGRAMMA 6		
	Istruzione e diritto allo studio		Servizi ausiliari all'istruzione		
	SPESA	Previsione Definitiva anno 2019	Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
TIT. I	Totale spesa corrente	6.625.213,94	6.095.491,88	6.094.491,88	6.094.491,88
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	6.625.213,94	6.095.491,88	6.094.491,88	6.094.491,88
	MISSIONE 04		PROGRAMMA 7		
	Istruzione e diritto allo studio		Diritto allo studio		
	SPESA	Previsione Definitiva anno 2019	Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
TIT. I	Totale spesa corrente	208.584,57	202.500,00	202.500,00	202.500,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	208.584,57	202.500,00	202.500,00	202.500,00
	TOTALE MISSIONE 4	9.041.326,75	8.374.330,48	8.373.330,48	8.373.330,48

	MISSIONE 05		PROGRAMMA 2		
	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali		Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		
	SPESA	Previsione Definitiva anno 2019	Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
TIT. I	Totale spesa corrente	1.815.289,19	1.700.039,20	1.687.139,20	1.687.139,20
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	1.815.289,19	1.700.039,20	1.687.139,20	1.687.139,20
	TOTALE MISSIONE 5	1.815.289,19	1.700.039,20	1.687.139,20	1.687.139,20

	MISSIONE 06		PROGRAMMA 1		
	Politiche giovanili, sport e tempo libero		Sport e tempo libero		
	SPESA	Previsione Definitiva anno 2019	Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
TIT. I	Totale spesa corrente	495.262,83	495.780,20	495.780,20	495.780,20
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	495.262,83	495.780,20	495.780,20	495.780,20
	MISSIONE 06		PROGRAMMA 2		
	Politiche giovanili, sport e tempo libero		Giovani		
	SPESA	Previsione Definitiva anno 2019	Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
TIT. I	Totale spesa corrente	156.133,00	94.873,00	91.573,00	91.573,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	24.999,90	31.998,75	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	181.132,90	126.871,75	91.573,00	91.573,00
	TOTALE MISSIONE 6	676.395,73	622.651,95	587.353,20	587.353,20
	MISSIONE 07		PROGRAMMA 1		
	Turismo		Sviluppo e valorizzazione del turismo		
	SPESA	Previsione Definitiva anno 2019	Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
TIT. I	Totale spesa corrente	18.059,40	6.500,00	6.500,00	6.500,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	18.059,40	6.500,00	6.500,00	6.500,00
	TOTALE MISSIONE 7	18.059,40	6.500,00	6.500,00	6.500,00
	MISSIONE 08		PROGRAMMA 1		
	Assetto del territorio ed edilizia abitativa		Urbanistica e assetto del territorio		
	SPESA	Previsione Definitiva anno 2019	Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
TIT. I	Totale spesa corrente	236.104,00	205.100,00	141.860,00	141.860,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	10.642.337,12	-	-	-
TIT. IV	Totale spesa per rimborso prestiti	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	10.898.441,12	225.100,00	161.860,00	161.860,00
	TOTALE MISSIONE 8	10.898.441,12	225.100,00	161.860,00	161.860,00
	MISSIONE 10		PROGRAMMA 2		
	Trasporti e diritto alla mobilità		Trasporto pubblico locale		
	SPESA	Previsione Definitiva anno 2019	Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
TIT. I	Totale spesa corrente	258.686,76	252.152,94	252.421,71	252.421,71
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	258.686,76	252.152,94	252.421,71	252.421,71
	TOTALE MISSIONE 10	258.686,76	252.152,94	252.421,71	252.421,71
	MISSIONE 11		PROGRAMMA 1		
	Soccorso civile		Sistema di protezione civile		
	SPESA	Previsione Definitiva anno 2019	Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
TIT. I	Totale spesa corrente	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	47.996,68	14.000,00	14.000,00	14.000,00
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	64.996,68	31.000,00	31.000,00	31.000,00
	TOTALE MISSIONE 11	64.996,68	31.000,00	31.000,00	31.000,00

	MISSIONE 12		PROGRAMMA 1		
	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		
	SPESA	Previsione Definitiva anno 2019	Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
TIT. I	Totale spesa corrente	4.506.818,19	4.442.087,95	4.442.687,95	4.442.687,95
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	4.506.818,19	4.442.087,95	4.442.687,95	4.442.687,95
	MISSIONE 12		PROGRAMMA 3		
	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		Interventi per gli anziani		
	SPESA	Previsione Definitiva anno 2019	Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
TIT. I	Totale spesa corrente	1.177.518,73	1.084.623,43	1.084.623,43	1.084.623,43
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	500,00	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	1.178.018,73	1.084.623,43	1.084.623,43	1.084.623,43
	MISSIONE 12		PROGRAMMA 4		
	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale		
	SPESA	Previsione Definitiva anno 2019	Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
TIT. I	Totale spesa corrente	1.847.895,75	1.873.340,00	1.873.340,00	1.873.340,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	1.847.895,75	1.873.340,00	1.873.340,00	1.873.340,00
	MISSIONE 12		PROGRAMMA 5		
	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		Interventi per le famiglie		
	SPESA	Previsione Definitiva anno 2019	Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
TIT. I	Totale spesa corrente	1.702.879,96	1.629.401,45	1.593.001,45	1.593.001,45
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	1.702.879,96	1.629.401,45	1.593.001,45	1.593.001,45
	MISSIONE 12		PROGRAMMA 6		
	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		Interventi per il diritto alla casa		
	SPESA	Previsione Definitiva anno 2019	Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
TIT. I	Totale spesa corrente	272.739,84	116.170,00	75.970,00	75.970,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	272.739,84	116.170,00	75.970,00	75.970,00
	MISSIONE 12		PROGRAMMA 7		
	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		
	SPESA	Previsione Definitiva anno 2019	Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
TIT. I	Totale spesa corrente	5.878.027,00	3.177.356,10	3.053.353,83	3.053.353,83
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	5.878.027,00	3.177.356,10	3.053.353,83	3.053.353,83
	MISSIONE 12		PROGRAMMA 8		
	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		Cooperazione e associazionismo		
	SPESA	Previsione Definitiva anno 2019	Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
TIT. I	Totale spesa corrente	96.332,00	70.422,00	70.422,00	70.422,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	96.332,00	70.422,00	70.422,00	70.422,00
	TOTALE MISSIONE 12	15.482.711,47	12.393.400,93	12.193.398,66	12.193.398,66

	MISSIONE 14		PROGRAMMA 2		
	Sviluppo economico e competitività		Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori		
	SPESA	Previsione Definitiva anno 2019	Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
TIT. I	Totale spesa corrente	393.296,00	308.576,00	268.576,00	268.576,00
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	393.296,00	308.576,00	268.576,00	268.576,00
	TOTALE MISSIONE 14	393.296,00	308.576,00	268.576,00	268.576,00
	MISSIONE 15		PROGRAMMA 3		
	Politiche per il lavoro e la formazione professionale		Sostegno all'occupazione		
	SPESA	Previsione Definitiva anno 2019	Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
TIT. I	Totale spesa corrente	6.500,00	-	-	-
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	6.500,00	-	-	-
	TOTALE MISSIONE 15	6.500,00	-	-	-
	MISSIONE 17		PROGRAMMA 1		
	Energia e diversificazione delle fonti energetiche		Fonti energetiche		
	SPESA	Previsione Definitiva anno 2019	Previsione anno 2020	Previsione anno 2021	Previsione anno 2022
TIT. I	Totale spesa corrente	20.000,00	40.000,00	-	-
TIT. II	Totale spesa in conto capitale	-	-	-	-
	TOTALE SPESA DEI PROGRAMMI	20.000,00	40.000,00	-	-
	TOTALE MISSIONE 17	20.000,00	40.000,00	-	-

Importi assestati alla data di redazione del documento

2.2 DETTAGLIO GENERALE DEGLI OBIETTIVI PER MISSIONI E PROGRAMMI

MISSIONE: 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA: 01 – Organi istituzionali

Referente Politico: Presidente dell'Unione – Claudio Pezzoli

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022
103	<i>disciplinare le modalità di governance dell'Unione e rafforzare il ruolo di rappresentanza territoriale dell'Unione</i>	creazione organismi atti a favorire la governance dell'Unione	-istituzione commissioni consiliari e tavoli tematici di coordinamento assessori comunali -regolamentazione organismi per la governance	organismi attivati	nr. 2	Direzione Segretario	Direzione Segretario	X		

MISSIONE: 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione**PROGRAMMA: 02 – Segreteria Generale**Referente Politico: Presidente dell'Unione – Claudio Pezzoli

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022
102	<i>riorganizzare i servizi e semplificare i processi</i>	migliorare l'organizzazione dei servizi a parità di risorse e ridurre la complessità organizzativa	-aggiornamento strumenti di programmazione strategica a seguito del nuovo mandato -atti e studi realizzati -semplificazione e miglioramento dei processi lavorativi	atti e studi realizzati	nr. 2	Direzione Area Affari Generali	Direzione	X	X	X
105	<i>attuazione anticorruzione, trasparenza e privacy</i>	mantenere l'azione amministrativa nell'ambito prescritto dalle norme	-aggiornamento piano anticorruzione e trasparenza -predisporre azioni e documenti richiesti dal GDPR	segnalazioni da NDV segnalazioni Anac aggiornamento registro trattamenti	nr.: 0 nr.: 0 realizzato si/no	Tutte le Aree	Tutte le Aree	X	X	X

MISSIONE: 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione

PROGRAMMA: 03 – Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Referente Politico: Presidente dell'Unione – Claudio Pezzoli

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022
101	<i>rendicontare e monitorare le risorse disponibili</i>	quadro conoscitivo Comuni e Unione	-controllo di gestione associato: analisi e confronto bilanci dei comuni per centri di costo -bilancio consolidato Unione/Comuni	report dei servizi bilancio consolidato Unione+Comuni.	realizzato si/no non superare la spesa corrente per abitante rispetto alla media dei 3 anni precedenti	Direzione Area Affari Generali	Controllo di gestione Servizio Finanziario	X	X	X
104	<i>realizzazione di progettualità in grado di attrarre risorse e contributi</i>	ottenere risorse esterne	-promozione attività di ricerca bandi per il reperimento di risorse aggiuntive, in coerenza con la pianificazione strategica dell'ente	Report annuale sui bandi a cui si è partecipato e risorse ottenute	realizzato:si/no	Direzione Area Affari Generali	Direzione	X	X	X

MISSIONE: 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA: 08 – Statistica e sistemi informativi

Referente Politico: Sindaco Stefano Zanni

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022
301	<i>garantire la sicurezza e l'affidabilità dei dati secondo le indicazioni del Piano Triennale dell'informatica</i>	sicurezza delle infrastrutture	-migrazione data center su cloud	assenza perdita di dati	realizzato (si/no)	Area Affari Generali	Servizio Informatico	X		
302	<i>migliorare e attivare nuove infrastrutture tecnologiche per cittadini e imprese</i>	riduzione del digital divide	-rapporti con Lepida per ridurre i territori caratterizzati da digital divide e favorire la diffusione della connettività in fibra, laddove possibile	cittadini che accedono alla banda larga	aumento rispetto all'anno precedente (% copertura unità immobiliari con connessione di almeno 30 Mb/s, rilevabile dal sito di Infratel http://bandaultralarga.italia.it/mappa-bul/regione/emilia-romagna/8/ dato 2018: AR: 44,8%, BE: 24,9%, CA: 30,5%, CM: 79,5%, GA: 0%, PC: 57,9%, SG: 59,2%, SP: 45%)	Area Affari Generali	Servizio Informatico	X	X	
303	<i>promuovere utilizzo dei servizi tecnologici offerti sulla base delle esigenze della popolazione, di concerto con l'Agenda Digitale Locale dell'Unione</i>	realizzazione di nuovi servizi digitali al servizio dei cittadini	-aggiornamento Agenda Digitale -messa a regime di Pagopa -realizzazione nuovi servizi online -realizzare azioni per aumentare il numero dei servizi accessibili on line	servizi on line	aumento nr servizi rispetto all'anno precedente (nr servizi 2018 = 74)	Area Affari Generali	Servizio Informatico	X	X	

MISSIONE: 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA: 10 – Risorse umane

Referente Politico: Presidente dell'Unione – Claudio Pezzoli

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022
106	sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	dipendenti maggiormente formati e preparati	-welfare aziendale -"Lavoro agile" -formazione del personale	ore formazione regolamentazione "lavoro agile"	mantenere ore formazione anno 2019 Realizzato si/no	Area Affari Generali	Ufficio Personale	X	X	

MISSIONE: 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione
PROGRAMMA: 11 – Altri servizi generali

Referenti Politici: Presidente dell'Unione – Claudio Pezzoli / Sindaco Crescimbeni

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022
201	<i>comunicare le attività dell'Unione e divulgare le opportunità presenti, rafforzando l'immagine dell'Unione</i>	popolazione informata sulle attività dell'Unione e consapevole del ruolo dell'ente	-aggiornamento sito dell'ente -presidio social media -aggiornamento giornalini comunali e stampa locale	accessi al sito	+4% annuo rispetto all'anno precedente	Direzione	Comunicazione	X	X	X
202	<i>mettere a disposizione dei cittadini informazioni per target di popolazione / servizio e mettere a disposizione dati in formato open</i>	cittadini informati	-realizzazione bilancio sociale -predisposizione banche dati in formato open	bilancio sociale nr cittadini che accedono ai dati	realizzato sì/no aumento del numero degli accessi rispetto all'anno precedente	Direzione Area Affari Generali	Direzione Servizio Finanziario	X	X	X

MISSIONE: 03 – Ordine pubblico e sicurezza
PROGRAMMA: 1 – Polizia locale e amministrativa

Referente Politico: Presidente dell'Unione – Claudio Pezzoli

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022
801	<i>consolidare l'azione di controllo del territorio e di vicinanza ai cittadini e favorire modalità partecipate di gestione della sicurezza</i>	attività di polizia locale adeguata ai tempi e alle esigenze del territorio	- proseguire le attività di alta specializzazione del Comando (controllo del trasporto pesante, polizia giudiziaria, videosorveglianza, rilevazione informatica degli incidenti stradali, ecc.) - proseguire il progetto sicurezza (attività di controllo nella fascia oraria 00,00-6,00) - formazione di nuovi assistenti civici	-controlli slot machine -autocarri controllati annui -controlli etilometro / pretest annui	nr.: 200 controlli slot machine annui nr.: 500 schede di controllo veicoli pesanti annui nr.: 200 controlli etilometro/pretest annui	Area Polizia Municipale	Polizia Locale	X	X	X
802	<i>promuovere azioni di comunicazione nei confronti della cittadinanza sui temi della sicurezza territoriale</i>	cittadini più consapevoli e informati	- proseguire le azioni di informazione e aggiornamento in tempo reale attraverso la pagina FB della Polizia Locale - proseguire le azioni di educazione stradale nelle scuole	- garantire attività di educazione stradale nelle scuole degli otto comuni -gradimento social	realizzato (si/no) aumento like rispetto all'anno precedente aumento interazioni FB	Area Polizia Municipale	Polizia Locale	X	X	X

MISSIONE: 04 – Istruzione e diritto allo studio**PROGRAMMA: 1 – Istruzione prescolastica**Referente Politico: Sindaco Erika Ferranti

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022
403	<i>pari opportunità di trattamento dei cittadini</i>	stesse regole e stesse opportunità sul territorio	-attivare lep (livelli essenziali di prestazione) sui servizi	servizi soggetti a Lep	nr.: 2	Area Servizi alla Persona	tutta l'Area	X	X	
406	<i>rispondere alle nuove esigenze delle famiglie</i>	ampliamento dei servizi	-realizzazione indagini di customer satisfaction -attivazione nuovi servizi	indagini realizzate nuovi servizi attivati	nr.: 1 nr. --- e relazione	Area Servizi alla Persona	Servizi Educativi	X	X	X

MISSIONE: 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
PROGRAMMA: 2 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Referente Politico: Sindaco Belinda Gottardi

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022
501	<i>migliorare la qualità dell'offerta culturale e sportiva</i>	partecipanti agli spettacoli/iniziative soddisfatti dell'offerta	-realizzare spettacoli teatrali di qualità -mettere in campo iniziative per attrarre visitatori a musei e mostre da altri territori -ampliamento qualificazione libraria	nr. partecipanti a teatro nr. presenze biblioteche grado di soddisfazione dei partecipanti	+5% +5% partecipanti soddisfatti >70%	 Area Servizi alla Persona	 Servizio Cultura, Sport, Politiche giovanili, Turismo	 X	 X	 X

MISSIONE: 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA: 1 – Sport e tempo libero

Referente Politico: Sindaco Alessandro Erriquez

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022
502	<i>migliorare la qualità dell'offerta culturale e sportiva</i>	aumento del numero degli iscritti alle società sportive	-collaborare con le società sportive nell'applicazione della nuova normativa -sostenere le società sportive nel promuovere azioni per aumentare gli iscritti alle società sportive	nr. iscritti alle società sportive	aumento 5% rispetto al triennio precedente	Area Servizi alla Persona	Servizio Cultura, Sport, Politiche giovanili, Turismo	X	X	X

MISSIONE: 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero
PROGRAMMA: 2 – Sport e tempo libero

Referente Politico: Sindaco Belinda Gottardi

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022
503	valorizzazione delle risorse formali e informali del territorio per favorire l'aggregazione dei giovani	Aumento dei giovani coinvolti in percorsi di avvicinamento alla formazione e al mondo del lavoro	-promuovere azioni per far conoscere le opportunità di formazione e studio - promuovere azioni per la partecipazione dei giovani nei luoghi di aggregazione	nr.giovani coinvolti in attività	aumento 5% rispetto all'anno 2019	Area Servizi alla Persona	Servizio Cultura, Sport, Politiche giovanili, Turismo	X	X	X

MISSIONE: 07 – Turismo**PROGRAMMA: 1 – Sviluppo e valorizzazione del turismo**Referente Politico: Sindaco Belinda Gottardi

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022
504	<i>promuovere la partecipazione alle attività turistiche anche di persone provenienti dai territori limitrofi</i>	aumento del numero dei turisti	-collaborare con servizio Destinazione turistica metropolitana per attrarre cittadini da altri territori e turisti in visita a Bologna	nr. attività coordinate con Bologna welcome	nr.: 5	Area Servizi alla Persona	Servizio Cultura, Sport, Politiche giovanili, Turismo	X	X	X

MISSIONE: 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa
PROGRAMMA: 1 – Urbanistica e assetto del territorio

Referente Politico: Sindaco Luca Borsari

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022
601	<i>contenimento del consumo di suolo, miglioramento sostenibilità ambientale, miglioramento qualità urbana</i>	redazione di strumenti di pianificazione contenenti azioni coerenti ed efficaci per il raggiungimento degli obiettivi	-redazione PUG (Piano Urbanistico Regionale)	formazione del Pug (Piano Urbanistico Regionale)	realizzato: si/no	Area Gestione Territorio	Servizio Urbanistica	X	X	X

MISSIONE: 10 – Trasporti e diritto alla mobilità
PROGRAMMA: 2 – Trasporto pubblico locale

Referente Politico: Sindaco Erika Ferranti

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022
404	<i>pari opportunità di trattamento dei cittadini</i>	stesse regole e stesse opportunità sul territorio	-garantire il servizio Prontobus	% di percorrenza	mantenimen to al 68%	Area Servizi alla Persona	Staff amministrativo e Segreteria	X	X	X

MISSIONE: 11 – Soccorso civile
PROGRAMMA: 1 – Sistema di protezione civile

Referente Politico: Sindaco Alessandro Erriquez

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022
803	<i>potenziare il sistema di protezione civile dell'Unione</i>	sistema di protezione civile aggiornato ed efficiente	- aggiornare annualmente il Piano sovracomunale di protezione civile - promuovere il servizio di Alert System aumentando il numero degli iscritti	-aggiornamento Piano di Protezione civile - iscritti Alert System	realizzato aggiornamento: si/no aumento +10% iscritti al termine mandato	Area Polizia Municipale	Protezione civile	X	X	X

MISSIONE: 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
PROGRAMMA: 1 – Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
Referente Politico: Sindaco Erika Ferranti

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022
405	<i>ampliare la rete solidale e di supporto alla popolazione anziana</i>	anziani più assistiti	-realizzare programmazione socio-sanitaria -azioni per la lotta alla povertà -coordinare il servizio "badanti" -aumento posti in strutture protette	Assistenza Domiciliare: nr anziani assistiti rispetto alla popolazione di riferimento	mantenere % anziani assistiti rispetto alla domanda potenziale del triennio precedente (media triennio=2,51 %)	Area Servizi alla Persona	Ufficio di Piano SST	X	X	X

MISSIONE: 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Referente Politico: Sindaco Erika Ferranti
PROGRAMMA: 3 – Interventi per gli anziani

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022
405	<i>ampliare la rete solidale e di supporto alla popolazione anziana</i>	anziani più assistiti	-realizzare programmazione socio-sanitaria -azioni per la lotta alla povertà -coordinare il servizio "badanti" -aumento posti in strutture protette	Assistenza Domiciliare: nr anziani assistiti rispetto alla popolazione di riferimento	mantenere % anziani assistiti rispetto alla domanda potenziale del triennio precedente (media triennio=2,51 %)	Area Servizi alla Persona	Ufficio di Piano SST	X	X	X

MISSIONE: 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**PROGRAMMA: 5 – Interventi per le famiglie**

Referente Politico: Sindaco Erika Ferranti

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022
401	<i>riorganizzare, ampliare e semplificare le modalità di accesso ai servizi di front office</i>	avere sportelli sociali di accesso funzionali e specializzati	-attivare il percorso formativo di qualificazione sportelli sociali -informatizzazione processi di presa in carico	% processi di presa in carico informatizzati	aumento +10% annuo	Area Servizi alla Persona	Servizi sociali e Presidi territoriali	X	X	
402	<i>analisi della rispondenza dei servizi ai bisogni della popolazione</i>	cittadini soddisfatti rispetto al tipo e alla qualità dei servizi offerti	-analisi degli indicatori rilevati finalizzata ad orientare i servizi offerti -realizzare indagini di customer satisfaction -sottoscrivere un accordo quadro con l'Università degli Studi di Bologna per una collaborazione autorevole e qualificata finalizzata alla realizzazione di attività di interesse reciproco	indagini di gradimento effettuate % gradimento servizi.	nr.: 2 %: >70%	Area Servizi alla Persona	tutta l'Area	X	X	X
505	<i>promuovere l'educazione alle differenze e alle pari opportunità</i>	aumento ragazze e ragazzi coinvolti nelle attività	-promuovere interventi di sensibilizzazione rivolti agli studenti sul tema dell'interculturalità e della cultura della parità - sostenere iniziative ed eventi in ambito territoriale	nr. incontri realizzati con le scuole nr. ragazzi/e coinvolti/e in attività	aumento rispetto al triennio precedente aumento rispetto al triennio precedente	Area Servizi alla Persona	Servizio Cultura, Sport, Politiche giovanili, Turismo	X	X	X

MISSIONE: 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**PROGRAMMA: 6 – Interventi per il diritto alla casa**

Referente Politico: Sindaco Erika Ferranti

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022
407	<i>migliorare l'utilizzo del patrimonio abitativo pubblico e sperimentare nuove soluzioni abitative</i>	diminuire le liste di attesa per l'accesso agli alloggi pubblici	-attivare percorsi per la realizzazione di forme di cohousing -diminuire il nr degli alloggi non occupati	nr. alloggi non disponibili	aumentare il nr di assegnazioni alloggi erp disponibili rispetto al triennio precedente	Area Servizi alla Persona	Servizi sociali e Presidi territoriali	X	X	X

MISSIONE: 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**PROGRAMMA: 7 – Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali**

Referente Politico: Sindaco Erika Ferranti

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022
408	<i>riordino dei servizi sociali e socio-sanitari a livello distrettuale</i>	-riorganizzazione del SST a livello distrettuale -realizzare il percorso di ritiro deleghe dall'AUSL	-attivazione percorso ritiro deleghe Asl relativamente ai minori e handicap adulto -riorganizzazione servizio SST per macro aree di intervento	SST riorganizzato ritiro deleghe Asl	realizzato: si/no realizzato: si/no	Area Servizi alla Persona	Ufficio di Piano	X		
409	<i>lotta alle nuove povertà</i>	regolare accesso al reddito di cittadinanza	-gestire attività legate all'erogazione del reddito di cittadinanza -realizzare attività previste dal piano di zona	attivare la misura "reddito di cittadinanza" a livello distrettuale	realizzato (si/no)	Area Servizi alla Persona	Ufficio di Piano	X		

MISSIONE: 14 – Sviluppo economico e competitività**PROGRAMMA: 1 – Industria, PMI e artigianato**

Referente Politico: Sindaco Claudia Muzic

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022
603	omogeneizzazione degli strumenti regolamentari in materia edilizia	unico regolamento per tutta l'Unione, aumento della qualità edilizia	regolamento edilizio unico per tutti i Comuni	regolamento	realizzato si/no	Area Gestione Territorio	Suap edilizia	X	X	
701	agevolare insediamenti commerciali, artigianali, industriali, la nascita di start up e rilancio delle politiche agricole	maggiori informazioni e orientamento a sostegno del futuro insediamento produttivo	-attuazione Progetto SUAP Metropolitano - partecipazione a bando contributi ai sensi della legge regionale 41/97 o simili - azioni di comunicazione alle imprese ed in particolare a quelle agricole	-Importo contributi attratti sul territorio -imprese sostenute.	consolidamento azioni rispetto al triennio precedente (media importo contributi 33000 €, media imprese sostenute: nr.31)	Area Gestione Territorio	Sviluppo economico Progetti d'Impresa	X	X	X

MISSIONE: 14 – Sviluppo economico e competitività**PROGRAMMA: 2 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori**Referente Politico: Sindaco Claudia Muzic

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022
604	<i>l'agricoltura: divulgazione contenuti e buone pratiche</i>	maggior consumo di prodotti locali	-promozione dei mercati contadini -consulta dell'agricoltura -sostegno alle imprese agricole	mercati contadini attivi	- mantenimento dei mercati attualmente attivi (nr.: 4 attivi nel 2019)	Area Gestione Territorio	Suap Commercio	X	X	X

MISSIONE: 15 – Sviluppo economico e competitività**PROGRAMMA: 3 – Sostegno all'occupazione**Referente Politico: Sindaco Claudia Muzic

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022
702	politiche attive del lavoro	giovani e disoccupati informati e motivati sulle opportunità per il ricollocamento lavorativo	- collaborare al progetto metropolitano "Insieme per il lavoro" (L.14/2015) -azioni di coordinamento sulla formazione professionale (L.14/2015)	percorsi di inclusione attiva	consolidamento azione anno precedente (nr. percorsi attivati nel 2018: _____)	Area Servizi alla Persona	Ufficio di Piano SST	X	X	X

MISSIONE: 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

PROGRAMMA: 1 – Fonti energetiche

Referente Politico: Sindaco Paolo Crescimbeni

NR	OBIETTIVO STRATEGICO	RISULTATO ATTESO	AZIONI/ OBIETTIVI	INDICATORE	TARGET	AREA DI RIFERIMENTO	SERVIZIO	2020	2021	2022
602	<i>diffusione buone pratiche per lo sviluppo sostenibile</i>	cittadini informati e incremento delle infrastrutture per la mobilità sostenibile	-realizzazione conferenze, materiali divulgativi, ecc... -redazione Paesc -realizzazione della ciclo Reno Galliera	-materiali divulgativi -incontri prodotti -ciclo Reno Galliera	nr. materiali: 1 nr. incontri: 4 realizzato si/no	Area Gestione Territorio Area Affari Generali	Servizio Urbanistica	X	X	X

**Sezione Operativa
(SeO)
2020-2022**

PARTE SECONDA

1. PROGRAMMAZIONE DEGLI INVESTIMENTI

La Giunta dell'Unione ha approvato il Piano triennale delle opere pubbliche con deliberazione nr. 107 del 15/10/2019, come segue:

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE RENO GALLIERA

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	0.00	0.00	0.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	1,200,000.00	0.00	0.00	1,200,000.00
totale	1,200,000.00	0.00	0.00	1,200,000.00

Il referente del programma

PERITORE ANTONIO

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE RENO GALLIERA

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 4/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Note:

(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.

(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.

(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.

(4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma

PERTORE ANTONIO

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: problemi di circoscrizioni speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatario o di altro soggetto aggiudicatario

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 4/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 4/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 4/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE RENO GALLIERA

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP-Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di ammissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "T" + numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata, non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di cessione.

Il referente del programma

PERITORE ANTONIO

Tabella C.1

- no
- parziale
- totale

Tabella C.2

- no
- sì, cessione
- sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- no
- sì, come valorizzazione
- sì, come alienazione

Tabella C.4

- cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- vendita al mercato privato
- disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE RENO GALLIERA

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUP (1)	Cod. Int. Attivazione (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto Settimane (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Int. (7)			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e attivazione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.2)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Intervento aggiunto o ridotto a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.3)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su esercizi successivi	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali finanziamenti di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Stima temporale ultima per l'affidamento dell'intervento (11) (Tabella D.4)	Apporto di capitale privato (11)	Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
LQ9999999999999999		DH9999999999999999	2020	PERITORE ANTONIO	No	No	008	037	000	IT406	01 - Nuova realizzazione	01.01 - Strade	REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DELLA CICLOVIA SP 19 (FRANCO DI RENO) SINO A VINCENZO DI GALLIERA NEL TRATTORE DELL'URIONE RENO GALLIERA	1	1,200,000.00	0.00	0.00	0.00	1,200,000.00	0.00		0.00			
															1,200,000.00	0.00	0.00	0.00	1,200,000.00	0.00		0.00			

Note:
 (1) Numero intervento = "1" + di amministrazione + prima annuata del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annuata del primo programma.
 (2) Numero intero biennalmente indicante l'anno di realizzazione in base al proprio sistema di codifica.
 (3) Indica il CUP dell'attività o comma (1).
 (4) Risponde nome e cognome del responsabile del procedimento.
 (5) Indica se l'attività è prevista secondo le disposizioni di cui all'art.1 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016.
 (6) Indica se l'attività è prevista secondo le disposizioni di cui all'art.1 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016.
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'art.1 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016.
 (8) Al sensi dell'art.1 comma 1, in caso di definizione di opere trascurate l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo e senza detrattori, o, comma 6, in caso di opere trascurate gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (10) Rappresenta il valore dell'eventuale contributo trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C.
 (11) Rappresenta l'importo del capitale privato come parte del costo totale.
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato o è stato ridotto in corso d'anno o al sensi dell'art.1 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 50/2016. Tale campo, come la media nota a tabella, compiono solo in caso di modifica del programma.

Tabella D.1
 C1. Classificazione Sistema CUP codice tipologia intervento per natura intervento (01= realizzazione di lavori pubblici (opere e impianti))

Tabella D.2
 C2. Classificazione Sistema CUP codice settore e attivazione intervento:

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima
 Tabella D.4
 1. Finestra di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. appalto di gestione
 4. società partecipata o di scopo
 5. gestione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 7. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art.5 comma 1 lettera a)
 2. modifica ex art.5 comma 1 lettera b)
 3. modifica ex art.5 comma 1 lettera c)
 4. modifica ex art.5 comma 1 lettera d)
 5. modifica ex art.5 comma 1 lettera e)

Il referente del programma
 PERITORE ANTONIO

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE RENO GALLIERA

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L02855851206202000001	D91518000250006	REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DELLA CICLOVIA ER 19 (TREBBO DI RENO SAN VINCENZO DI GALLIERA) NEL TERRITORIO DELL'UNIONE	PERITORE ANTONIO	1,200,000.00	1,200,000.00	AMB	1	SI	SI	2			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

PERITORE ANTONIO

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opere Incomplete
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URS - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opere Incomplete
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2020/2022 DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE RENO GALLIERA

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma
PERITORE ANTONIO

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PIANO DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

CRONOPROGRAMMA INVESTIMENTI												
Descrizione investimento	Importo opera	Anno di avvio opera	1° anno			2° anno			3° anno			note
			Competenza	Cassa	Fase	Competenza	Cassa	Fase	Competenza	Cassa	Fase	
REALIZZAZIONE DI UN TRATTO DELLA CICLOVIA ER 19 (TREBBO DI RENO SAN VINCENZO DI GALLIERA) NEL TERRITORIO DELL'UNIONE RENO GALLIERA	€ 1.200.000,00	2020	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	QTE: tutte le fasi							di cui € 59.000 già utilizzati nel 2019 per una fase della progettazione dell'opera
TOTALI	€ 1.200.000,00		€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00		€ -	€ -		€ -	€ -		

PIANO DEGLI INVESTIMENTI - TRIENNIO 2019/2021
Versione 6.0

Allegato alla proposta di variazione di bilancio n. 42 del 17/09/2019

Ad ogni programmazione viene comunque redatto un piano degli investimenti che, alla data della redazione del presente documento, risulta essere il seguente:

UNIONE RENO GALLIERA

DESCRIZIONE E TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARE NELL'ANNO 2019													
N.	Specifica dell'Investimento	Descrizione	1 ^a quad	2 ^a quad	3 ^a quad	4 ^a quad	Ammontare della spesa		Trasf. c/capitale Comuni	Trasf. c/capitale Stato, Regione, Città metropolitana	Trasferimen ti da altri soggetti	AVANZO	FPV
							Miss./Prog.	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
1	Trasferimenti per investimenti su beni di terzi - Completamento funzionale nuova sede area servizi alla persona	Completamento funzionale nuova sede area servizi alla persona - In convenzione è previsto il pagamento il primo mese ciascun quadrimestre					1.2	12.400,00	7.529,78			4.870,22	-
	Acquisto arredi	Completamento funzionale nuovi uffici personale presso sede di San Pietro in Casale e sistemazione impiantistica					1.2	27.827,00	1.214,47			1785,53	24.827,00
2	Acquisto arredi e attrezzature informatiche per Comuni e cambi software di cui:	Interventi di riammodernamento e integrazione SIA territoriale					1.8	200.964,00	97.158,33			70.841,67	32.964,00
3	Interventi in ambito sicurezza stradale	Acquisto attrezzazture e sistemazioni funzionali rimessaggi sede San giorgio di Piano					3.1	51.579,13				8.538,00	43.041,13
4	Interventi in abito di protezione civile	Trasferimenti per investimenti VVFF					11.1	47.996,68	14.000,00			19.996,68	14.000,00
5	Ufficio urbanistico sovracomunale	Progettazione asse ciclo-pedonale "Lungo Reno"					8.1	42.493,50		-		7.500,00	34.993,50
		Realizzazione asse ciclo pedonale Reno Galliera					8.1	10.599.843,62	91.000,00	4.700.000,00		169.631,06	5.639.212,56
6	Servizi educativi	Acquisti arredi per i plessi scolastici					4.5	35.000,00				35.000,00	
7	Servizi sociali	Completamento acquisti cucina centro diurno					12.5	500,00				500,00	
8	Politiche giovanili	Interventi strutturali su aree e spazi destinati ai giovani - L.R. 14/2008					6.2	24.999,90		24.999,90			
	TOTALE							11.043.603,83	210.902,58	4.724.999,90	-	318.663,16	5.789.038,19

UNIONE RENO GALLIERA												
DESCRIZIONE E TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARE NELL'ANNO 2020												
N.	Specifica dell'Investimento	Descrizione	1^ quad	2^ quad	3^ quad	4^ quad	Ammontare della spesa		Trasf. c/capitale Comuni	Trasf. c/capitale Stato, Regione, Città Metropolitana	Avanzo di Amministrazione	Avanzo Economico
							Intervento	Importo				
1	Trasferimenti per investimenti su beni di terzi - Completamento funzionale nuova sede area servizi alla persona	Completamento funzionale nuova sede area servizi alla persona - In convenzione è previsto il pagamento il primo mese ciascun quadrimestre					1.2	12.400,00	12.400,00		-	
2	Acquisto arredi	Completamento funzionale nuovi uffici personale presso sede di San Pietro in Casale e sistemazione impiantistica					1.2	2.000,00	2.000,00		-	
3	Interventi in abito di protezione civile	Trasferimenti per investimenti VVFF					11.1	14.000,00	14.000,00			
4	Acquisto arredi e attrezzature informatiche per Comuni e cambi software di cui:	Interventi di riammodernamento e integrazione SIA territoriale					1.8	160.000,00	160.000,00			
8	Politiche giovanili	Interventi strutturali su aree e spazi destinati ai giovani - L.R. 14/2008					6.2	31.998,75		31.998,75		
	TOTALE							220.398,75	188.400,00	31.998,75	-	-

UNIONE RENO GALLIERA												
DESCRIZIONE E TIPOLOGIA DEGLI INVESTIMENTI DA REALIZZARE NELL'ANNO 2021												
N.	Specifica dell'Investimento	Descrizione	1 ^a quad	2 ^a quad	3 ^a quad	4 ^a quad	Ammontare della spesa		Trasf. c/capitale Comuni	Trasf. c/capitale Stato, Regione, Città Metropolitana	Avanzo di Amministrazione	Avanzo Economico
							Intervento	Importo	Importo	Importo	Importo	Importo
1	Trasferimenti per investimenti su beni di terzi - Completamento funzionale nuova sede area servizi alla persona	Completamento funzionale nuova sede area servizi alla persona - In convenzione è previsto il pagamento il primo mese ciascun quadrimestre					1.2	12.400,00	12.400,00		-	
	Acquisto arredi	Completamento funzionale nuovi uffici personale presso sede di San Pietro in Casale e sistemazione impiantistica					1.2	2.000,00	2.000,00		-	
2	Interventi in abito di protezione civile	Trasferimenti per investimenti VVFF					11.1	14.000,00	14.000,00			
2	Acquisto arredi e attrezzature informatiche per Comuni e cambi software di cui:	Interventi di riammodernamento e integrazione SIA territoriale					1.8	160.000,00	160.000,00			
	TOTALE							188.400,00	188.400,00	-	-	

2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Le assunzioni di personale e la programmazione

Si allega la delibera di Giunta nr. 77 del 25/06/2019

Numero 77

Seduta del 25/06/2019

OGGETTO:
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE 2019-2021 E
APPROVAZIONE DOTAZIONE ORGANICA DELL'UNIONE. SECONDO
AGGIORNAMENTO 2019

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Visto l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal D.Lgs 25 maggio 2017, n. 75;

Dato atto che in esecuzione delle linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale di cui all'art. 6-ter del D.Lgs 165/2001 occorre adeguare gli strumenti di programmazione delle risorse umane ai nuovi indirizzi legislativi, finalizzati al superamento della dotazione organica quale strumento statico di organizzazione;

Viste in tal senso le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani di fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche" (DPCM 8 maggio 2018 pubblicato in G.U. n.173 del 27/7/2018);

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del piano triennale di fabbisogni del personale, con valenza triennale ma da approvare annualmente, in coerenza con gli altri strumenti di programmazione economico finanziario dell'Ente;

Richiamate le proprie deliberazioni:

n. 14 del 7/2/2017: "Aggiornamento programmazione triennale fabbisogni di personale e piano occupazionale 2017-2019"

n. 76 del 12/9/2017 di ulteriore aggiornamento programmazione triennale fabbisogni di personale e piano occupazionale 2017-2019;

n. 21 del 6/2/2018 di programmazione triennale fabbisogni di personale 2018-2020
– 1° stralcio

n. 33 del 6/3/2018 di programmazione triennale fabbisogni di personale 2018-2020
– 2° stralcio

n. 67 del 19/6/2018 di programmazione triennale fabbisogni di personale 2018-2020
– 3° stralcio

con le quali si è dato corso alla programmazione triennale di assunzioni per il periodo 2018-2020;

Richiamata la propria deliberazione:

n. 123 del 18/12/2018: "PROGRAMMAZIONE TRIENNALE FABBISOGNI DI PERSONALE 2019-2021 E APPROVAZIONE DOTAZIONE ORGANICA DELL'UNIONE" con la quale si è dato corso alla programmazione triennale di assunzioni per il periodo 2019-2021;

Considerato che l'attuale quadro normativo in materia di assunzioni di nuovo personale presso le Unioni di Comuni è disciplinato dall'art. 1 comma 229 della L. 208/2015, secondo cui *"a decorrere dall'anno 2016, fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, i comuni istituiti a decorrere dall'anno 2011 a seguito di fusione nonché le unioni di comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 100 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente"*.

Dato atto inoltre che ai sensi dell'art. 3 comma 5 del D.L.90/2014, come modificato dal DL 4/2019 *"A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate*

alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente”.

Visti:

- l'art. 16 della L.183/2011 e l'art. 33 del D.Lgs 165/2001, che dispongono l'obbligo di procedere alla ricognizione annuale delle situazioni di soprannumero o eccedenze di personale, prevedendo, in caso di inadempienza il divieto di instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

- l'art. 27 comma 9 del DL 66/2017 secondo il quale la mancata attivazione della piattaforma di certificazione dei crediti determina il divieto di assunzioni;

- l'art. 6 comma 6 del D.Lgs. 165/2001 prevede che la mancata adozione del Piano di Azioni Positive per le pari opportunità previsto dal D.Lgs 198/2006 determina l'impossibilità di procedere a nuove assunzioni;

Preso atto che:

- è stata effettuata la ricognizione annuale di eccedenze di personale, attraverso le certificazioni prodotte dai singoli responsabili apicali dell'Ente, conservate in atti, e tale ricognizione ha dato esito negativo;

- è stata attivata la piattaforma di certificazione dei crediti;

- è stato adottato il Piano di Azioni Positive per il triennio 2019-2021 (delibera di Giunta Unione n. 19 del 29/1/2019)

Considerato che in tema di contenimento della spesa pubblica in particolare per quanto riguarda le Unioni di Comuni occorre valutare il complesso della spesa dell'Unione unitamente a quella dei Comuni aderenti, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 32 del TUEL;

Dato atto che la spesa di personale dell'Unione e dei Comuni aderenti si mantiene nel complesso in costante diminuzione, rispetto al parametro di riferimento di €17.785.479,13 della media 2011-2013, per un valore relativo al consuntivo 2018 pari a € 16.919.335,47, e che i dati in corso di elaborazione confermano il mantenimento di tale soglia anche per il bilancio di previsione 2019;

Preso atto che nel periodo 2016-2019 sono intervenute, tra i dipendenti della sola Unione Reno Galliera dimissioni dal servizio per un controvalore equivalente di € 1.115.290,56 comprensivo dei resti non utilizzati nella programmazione precedente (Delibera 67/2018), computato secondo le indicazioni della Deliberazione 18/2012 della Corte dei Conti Emilia-Romagna (*Allegato A*);

Ritenuto di prevedere per il triennio 2019-2021 un programma di assunzioni coerente con gli interventi necessari per implementare il percorso di consolidamento dei servizi da erogare da parte dell'Unione, come analiticamente descritto nel prospetto allegato B;

Considerato che con l'approvazione della Legge 19 giugno 2019, n. 56 l'esperimento della mobilità volontaria propedeutica all'attivazione di procedure concorsuali o allo scorrimento di graduatorie, non ha più carattere di obbligatorietà;

Rilevato che il margine assunzionale sopra descritto consente la programmazione delle assunzioni in questione, come risulta dai conteggi allegati, con un ulteriore margine attualmente disponibile pari a € 20.824,98

Precisato:

- che l'attuazione del Piano dei fabbisogni presuppone, in relazione alle singole procedure di selezione del personale, la puntuale verifica e conferma delle condizioni inerenti sia la gestione del personale sia il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- in particolare, all'atto di ogni nuova assunzione si provvederà ad accertare la conformità della spesa rispetto ai limiti fissati per la spesa di personale dalla normativa vigente nonché la verifica della reale attuazione del piano delle cessazioni che potrebbe subire mutamenti in ragione del mutare della normativa di accesso alle modalità di regolamentazione del fine rapporto;

Dato atto che ai sensi delle Linee di indirizzo di cui al DPCM 8 maggio 2018 la programmazione del fabbisogno del personale richiede l'approvazione della dotazione organica dell'Ente nella sua nuova accezione, e cioè la rappresentazione dell'attuale situazione di personale in forza e delle integrazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati dall'Ente (*Allegato C*);

VISTI

- il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D.Lgs. n. 267/2000 – T.U.E.L.;
- la L. n. 296/2006, art. 1 commi 557 e 562;

ACQUISITO il parere del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 19 – comma 8 – della L. 448/2001 nr. 46 in data 25/06/2019, prot. 36672 conservato in atti;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile favorevolmente espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. 267/2000;

Con voti favorevoli unanimi, resi in forma palese;

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, il primo aggiornamento della programmazione dei fabbisogni di personale 2019-2021 (*Allegato A* “elenco reclutamenti” e *Allegato B* “Valore cessazioni e reclutamenti 2019”);
2. di approvare la dotazione organica dell'Ente, secondo le linee di indirizzo del DPCM 8 maggio 2018 (*allegato C*);
3. Di dare atto anche le nuove assunzioni programmate rientrano nei limiti previsti dall'art. 1 comma 557 e 562 della L. 296/2006, in relazione alla valutazione

complessiva delle spese di personale tra Comuni e Unione stessa, nonché in quelli previsti dalle citate norme in materia di turnover (art. 1 comma 229 della L. 208/2015);

4. Di demandare al Settore personale, in relazione alle singole procedure di reclutamento, la verifica di tutti i presupposti e parametri normativi vigenti al momento dell'assunzione;
5. successivamente la presente deliberazione viene dichiarata, a voti favorevoli e unanimi, resi nei modi di legge, immediatamente eseguibile, ai sensi ed effetti dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000, stante la necessità di dare corso con urgenza al programma di assunzioni per la copertura dei posti oggi vacanti.

ELENCO RECLUTAMENTI

PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI DI PERSONALE 2019-2021					
ELENCO RECLUTAMENTI PREVISTI					
ANNO 2019					
Area	Settore	Profilo	Cat.	Modalità	Tempistica
Affari generali	Servizio Informatico	Istruttore informatico	C	Concorso - CFL	giu-2019
Affari generali	Servizio Informatico	Istruttore direttivo informatico	C	Progressione verticale	set-2019
Affari generali	Personale	Istruttore Amministrativo Contabile	C	Mobilità	set-2019
Affari generali	Segreteria	Istruttore Amministrativo Contabile	C	Mobilità	lug-2019
Affari generali	Direzione	Dirigente	DIR	Art. 110 co. 1	set-2019
Gestione del territorio	Suap Edilizia e Sismica	Istruttore Direttivo Tecnico	D1	Concorso - CFL	ott-2019
Gestione del territorio	Urbanistica	Istruttore tecnico	C	Mobilità	lug-2019
Gestione del territorio	Urbanistica	Istruttore Direttivo Tecnico	C	Concorso	set-2019
Polizia Locale	--	Ispettore di P.M.	D1	Concorso	lug-2019
Polizia Locale	--	Ispettore di P.M.	D1	Concorso	lug-2019
Servizi alla persona	Cultura Sport Turismo	Istruttore Direttivo Culturale	D1	Mobilità - eventuale concorso	nov-2019
Servizi alla persona	Cultura Sport Turismo	Istruttore Direttivo Culturale	D1	Mobilità - eventuale concorso	nov-2019
Servizi alla persona	Cultura Sport Turismo	Istruttore Direttivo bibliotecario	D1	Scorrimento graduatoria	nov-2019
Servizi alla persona	Educativo e Scolastico	Educatore Asilo Nido - SG	C	Mobilità	set-2019
Servizi alla persona	Educativo e Scolastico	Educatore Asilo Nido - SG	C	Mobilità	set-2019
Servizi alla persona	Educativo e Scolastico	Educatore Asilo Nido - PC	C	Mobilità	set-2019
Servizi alla persona	Educativo e Scolastico	Insegnante Scuola dell' Infanzia - SP	C	Mobilità	set-2019
Servizi alla persona	Educativo e Scolastico	Pedagogista	D1	Mobilità	set-2019
Servizi alla persona	Sociale e Presidi	Assistente Sociale	D1	Scorrimento graduatoria	mag-2019
ANNO 2020					
Area	Settore	Profilo	Cat.	Modalità	Tempistica
Affari generali	Centrale Unica di Committenza	Istruttore Amministrativo Contabile	C	Mobilità	Annualità 2020
Affari generali	Centrale Unica di Committenza	Istruttore Amministrativo Contabile	D1	Mobilità	Annualità 2020
Gestione del territorio	Suap Edilizia e Sismica	Istruttore tecnico	C	Mobilità	Annualità 2020
Gestione del territorio	Urbanistica	Istruttore tecnico	C	Mobilità	Annualità 2020
Polizia Locale	--	Ispettore di P.M.	D1	Concorso	Annualità 2020
Servizi alla persona	Cultura Sport Turismo	Istruttore Amministrativo Contabile	C	Mobilità	Annualità 2020

3. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Non avendo patrimonio immobiliare non è previsto un piano delle alienazioni.

4. PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER IMPORTI PARI O SUPERIORI A 40.000 EURO

Si allega la delibera di Giunta nr. 75 del 11/06/2019

Numero 75

Seduta del 11/06/2019

OGGETTO:

PROGRAMMA BIENNALE 2019/2020 DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI AI SENSI DELL'ART. 6 E SEGG. DEL DM 16 GENNAIO 2018, N.14 - INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE G.U. N.2 DEL 8/1/2019 E SS.MM.

LA GIUNTA DELL'UNIONE

Atteso che con Deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 35 del 27/09/2018 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il periodo 2019/2021 contenente, nella parte seconda della sezione operativa, la programmazione triennale delle opere pubbliche, di importo superiore ad € 100.000, per il periodo 2019/2021 e l'elenco annuale 2019 nonché la programmazione biennale 2019/2020 degli acquisti di forniture e servizi di importo superiore ad € 40.000;

Visto il Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, del 16 gennaio 2018, n. 14, "Regolamento recente procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali";

Richiamate:

- la propria precedente deliberazione n.2 del 08/01/2019 con la quale si è provveduto:
 - o Ad attestare che:
 - per il triennio 2019/2021 non sono previste realizzazioni di opere pubbliche;
 - eventuali proposte di modifica al piano triennale siano inviate al Responsabile del Programma Triennale dei lavori pubblici nei tempi previsti dalla normativa vigente in materia;
 - o ad adottare il programma biennale aggiornato degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000 euro relativo al periodo 2019 – 2020, predisposto ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16.01.2018, n. 14 in vigore dal 24.03.2018, e allegato II SCHEDE A) B) C) quale sua parte integrante e sostanziale;
- le proprie precedenti deliberazioni n. 28 del 19/2/2019 e n. 67 del 21/05/2019 con le quali è stato integrato il piano inizialmente approvato;

Vista la comunicazione mail del 07/06/2019 a firma del Referente del servizio CUC – Centrale Unica di Committenza con la quale richiede l'integrazione del piano biennale suddetto con l'affidamento dei servizi ivi evidenziati con il numero intervento **CUI 02855851206201900024**;

Considerato che l'approvazione dell'integrazione al piano biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000 euro relativo al periodo 2019 – 2020 è propedeutica e autorizzativa all'attivazione delle procedure di gara per la scelta del contraente;

Dato atto che i fondi e i relativi finanziamenti in entrata, sono già previsti nel previsionale 2019/2021 e pertanto non sono necessarie variazioni di bilancio;

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;
Visto il D.M. n. 14/2016
Visto lo Statuto dell'Unione;
Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visti gli allegati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, di cui all'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000;

Ritenuto di provvedere in merito;

A votazione favorevole, unanime, resa nei modi di legge;

DELIBERA

1. di adottare il programma biennale, aggiornato come in premessa evidenziato, degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000 euro relativo al periodo 2019 – 2020, predisposto ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16.01.2018, n. 14 in vigore dal 24.03.2018, e allegato II SCHEDE A) B) C) quale sua parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che gli acquisti di beni e servizi ivi previsti trovano idonea copertura finanziaria nello schema di bilancio 2019/2021 approvato con delibera del Consiglio dell'Unione n. 10 del 7/2/2019 e ss.mm.;
3. di dare atto che il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali, sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente , sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4;
4. di trasmettere, per quanto di rispettiva competenza, copia del presente provvedimento, responsabili dei servizi interessati.

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/20
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE RENO GALLIERA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria		Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge (*)	152.000,00	342.000,00	494.000,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo (**)			-
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati (***)			-
stanziamenti di bilancio (****)	492.552,45	1.986.084,71	2.478.637,16
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 (*****)			-
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 (*****)			-
Altro (*****)			-

Il referente del programma
(.....)

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

(*) le entrate aventi destinazione vincolata per legge - ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici
(**) e entrate acquisite o acquisibili mediante contrazione di mutuo - le spese iscritte nel bilancio di previsione sulla base del programma, finanziate con l'assunzione di prestiti

(***) le entrate acquisite o acquisibili mediante apporti di capitali privati - sponsorizzazioni, fundraising, crowdfunding, ecc..

(****) finanziamenti ordinari

(*****) Entrate derivanti da alienazione di patrimonio disponibile

(******) Entrate derivanti da cessione di immobili in cambio di opere

(******) ogni altra entrata diversa dalle precedenti

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE UNIONE RENO GALLIERA
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO Intervento CUI (1)	Codice Rassegna Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altre acquisizioni presentate in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altre acquisizioni nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO							CENTRALE DI COMMITTEEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (8)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione		
																				Importo	Tipologia				
codice	CF	data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (max)	si/no	Importo	Importo	Importo	Importo	valori	testo	codice	testo	Tabella B.2	
0285551206201800001	0285551206	2018	2019		NO		NO	Emilia Romagna	S	72 - Servizi informativi: consulenza, sviluppo di software, Internet e supporto	SERVIZIO DI NOLOGGIO DI DISPOSITIVI MULTIFUNZIONE PER I COMUNI DELL'UNIONE	2, priorità media	SERENA BORSARI	60	NO	20.000,00	20.000,00	80.000,00	120.000,00	0,00	NESSUNO				
0285551206201900002	0285551206	2019	2019		NO		NO	Emilia Romagna	S	90 - Servizi fognari, di raccolta dei rifiuti, di pulizia e ambientali	AFFIDAMENTO SERVIZIO DI PULIZIA DELLE SEDE UFFICI RENO GALLIERA DI SAN GIORGIO DI PIANO E SAN PIETRO IN CASALE	2, priorità media	NARA BERTI	24	SI	37.000,00	37.000,00	-	74.000,00	0,00	NESSUNO	0000205935	CUC - Unione Reno Galliera		
0285551206201900003	0285551206	2019	2019		SI		NO	Emilia Romagna	S	75 - Servizi di pubblica amministrazione e difesa e servizi di previdenza sociale	ESTERNALIZZAZIONE VERBALI CDS	1, priorità massima	MARCO ROCCA	48	SI	120.000,00	120.000,00	240.000,00	480.000,00	0,00	NESSUNO	0000246017	Intercent-ER		
0285551206201800004	0285551206	2018	2019		NO		NO	Nazionale	F	09 - Prodotti derivati dal petrolio, combustibili, elettricità e altre fonti di energia	CARBURANTI RETE - FUEL CARD	2, priorità media	MARCO ROCCA	30	SI	26.500,00	26.500,00	26.500,00	79.500,00	0,00	NESSUNO	0000226120	Consip		
0285551206201900005	0285551206	2019	2019		NO		NO	Emilia Romagna	S	92 - Servizi ricreativi, culturali e sportivi	Affidamento gestione servizio dei Consigli Comunali del Rapazzo (CCR) nei Comuni dell'Unione Reno Galliera	2, priorità media	DEL MUONAI	48	NO	10.000,00	30.000,00	80.000,00	120.000,00	0,00	NESSUNO	0000205935	CUC - Unione Reno Galliera		
0285551206201900007	0285551206	2019	2019		NO		NO	Emilia Romagna	S	90 - Altri servizi di comunità, sociali e personali	Affidamento gestione servizio di pulizia dei locali conferiti in gestione all'Area Servizi alla Persona (biblioteche, teatri, musei e palestre)	1, priorità massima	DEL MUONAI	24	SI	-	86.000,00	144.000,00	230.000,00	0,00	NESSUNO	0000205935	CUC - Unione Reno Galliera		
0285551206201900008	0285551206	2019	2019		NO		NO	Emilia Romagna	F	09 - Prodotti derivati dal petrolio, combustibili, elettricità e altre fonti di energia	Affidamento fornitura carburante per veicoli in dotazione ai Servizi Educativi e Sociali	1, priorità massima	DEL MUONAI	36	NO	60.900,00	60.900,00	60.900,00	182.700,00	0,00	NESSUNO		CONSIGL-INTERCENTER		
0285551206201900009	0285551206	2019	2019		NO		NO	Emilia Romagna	S	60 - Servizi di trasporto (escluso il trasporto di rifiuti)	Affidamento gestione servizio di Trasporto scolastico	1, priorità massima	DEL MUONAI	72	NO	115.200,00	362.100,00	1.892.692,00	2.370.000,00	0,00	NESSUNO	0000205935	CUC - Unione Reno Galliera		
0285551206202000010	0285551206	2020	2020		NO		NO	Emilia Romagna	S	92 - Servizi ricreativi, culturali e sportivi	Affidamento gestione del servizio Integrazione Scolastica dei bambini e degli alunni disabili, dei Servizi Integrativi e dell'accomodamento Bus	2, priorità media	DEL MUONAI	72	SI	-	87.222,22	19.027.777,78	20.000.000,00	0,00	NESSUNO	0000205935	CUC - Unione Reno Galliera		
0285551206201900011	0285551206	2019	2019		NO		NO	Emilia Romagna	S	90 - Servizi ricreativi, culturali e sportivi	Affidamento gestione impianti sportivi di Castel Maggiore	2, priorità media	DEL MUONAI	108	NO	44.444,45	44.444,45	711.111,10	800.000,00	0,00	NESSUNO	0000205935	CUC - Unione Reno Galliera		
0285551206201900012	0285551206	2019	2020		NO		NO	Emilia Romagna	S	90 - Servizi ricreativi, culturali e sportivi	Affidamento gestione impianti sportivi di San Giorgio di Piano	2, priorità media	DEL MUONAI	48	SI	-	6.830,33	58.743,44	65.573,77	0,00	NESSUNO	0000205936	CUC - Unione Reno Galliera		
0285551206201900013	0285551206	2019	2020		NO		NO	Emilia Romagna	S	90 - Servizi ricreativi, culturali e sportivi	Affidamento gestione impianti sportivi di Santivoglio	2, priorità media	DEL MUONAI	36	SI	-	6.830,33	54.645,08	61.475,41	0,00	NESSUNO	0000205937	CUC - Unione Reno Galliera		
0285551206201900014	0285551206	2019	2020		NO		NO	Emilia Romagna	S	90 - Servizi ricreativi, culturali e sportivi	Affidamento gestione impianti sportivi di castello d'Argile	2, priorità media	DEL MUONAI	36	SI	-	11.606,56	32.190,00	43.796,56	0,00	NESSUNO	0000205938	CUC - Unione Reno Galliera		
0285551206201900015	0285551206	2019	2020		NO		NO	Emilia Romagna	S	90 - Servizi ricreativi, culturali e sportivi	Affidamento gestione impianti sportivi di Galliera	2, priorità media	DEL MUONAI	36	SI	-	11.000,00	88.000,00	99.000,00	0,00	NESSUNO	0000205939	CUC - Unione Reno Galliera		
0285551206201900016	0285551206	2019	2019		NO		NO	Emilia Romagna	S	90 - Servizi ricreativi, culturali e sportivi	Affidamento gestione rassegna Borghi e Frattori	2, priorità media	DEL MUONAI	24	SI	-	22.950,82	22.950,82	45.901,64	0,00	NESSUNO	0000205940	CUC - Unione Reno Galliera		
0285551206201900017	0285551206	2019	2020		NO		NO	Emilia Romagna	F	92 - Servizi ricreativi, culturali e sportivi	Acquisto libri per biblioteche	2, priorità media	DEL MUONAI	36	SI	-	317.00,00	140.000,00	177.700,00	0,00	NESSUNO	0000205935	Consip		
0285551206201900018	0285551206	2019	2019		NO		NO	Emilia Romagna	S	66 - Servizi finanziari e assicurativi	Affidamento servizi di supporto alla riscossione coattiva diretta delle entrate patrimoniali relative ai Servizi alla Persona	1, priorità massima	DEL MUONAI	72	SI	25.500,00	25.500,00	102.000,00	153.000,00	0,00	NESSUNO	0000205935	Consip/Intercent-ER		
0285551206201900019	0285551206	2019	2019		NO		NO	Emilia Romagna	S	90 - Altri servizi di comunità, sociali e personali	Interventi educativi nell'ambito della lotta alla povertà e del sostegno alla genitorialità	1, priorità massima	DEL MUONAI	36	NO	120.000,00	260.000,00	380.000,00	700.000,00	0,00	NESSUNO	0000205935	CUC - Unione Reno Galliera		
0285551206201900020	0285551206	2019	2019	D45L18000430007	NO		NO	Emilia Romagna	S	79 - Servizi per le imprese: servizi giuridici, di marketing, di consulenza, di redazione e di sicurezza	Affidamento servizi di valorizzazione e qualificazione imprese commerciali del territorio	1, priorità massima	BRUZZO	16	NO	40.000,00	40.000,00	-	80.000,00	0,00	NESSUNO	0000205935	CUC - Unione Reno Galliera		

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Riscatto Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FA/RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (8)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
																Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (9)		codice AUSA	denominazione	
																				Importo	Tipologia			
codice	CP	data (anno)	data (anno)	codice	sì/no	codice	sì/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella 6.1	testo	numero (max)	sì/no	Importo	Importo	Importo	Importo	valore	testo	codice	testo	Tabella 6.2
02855551206201900021	02855551206	2019	2019		NO		NO	Emilia Romagna	S	92 - Altri servizi di comunità, sociali e generali	Gestione progetto Caffè Alzheimer	1. priorità massima	DEL MUGNAIO	36	SI	-	50.000,00	50.000,00	100.000,00	0,00	NESSUNO	0000205935	CUC - Unione Reno Galliera	2. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
02855551206201900022	02855551206	2019	2019		NO		NO	Emilia Romagna	S	92 - Servizi ricreativi, culturali e sportivi	CondiMenti Festival	1. priorità massima	DEL MUGNAIO	60	SI	-	35.000,00	137.120,00	172.120,00	0,00	NESSUNO	0000205935	CUC - Unione Reno Galliera	
02855551206201900023	02855551206	2019	2020		NO		NO	Emilia Romagna	S	92 - Servizi ricreativi, culturali e sportivi	Organizzazione Centro Estivo estate 2020 e 2021 - Comune di Argelato	1. priorità massima	DEL MUGNAIO	24	SI	-	42.500,00	42.500,00	85.000,00	0,00	NESSUNO	0000205935	CUC - Unione Reno Galliera	
02855551206201900024	02855551206	2019	2019		NO		NO	Emilia Romagna	S	79 - Servizi per le imprese: servizi giuridici, di marketing, di consulenza, di reclutamento, di stampa e di sicurezza	Pubblicazioni avvisi ed esiti di gara	1. priorità massima	BERTI	24	SI	25.000,00	25.000,00	50.000,00	100.000,00	0,00	NESSUNO	0000205935	CUC - Unione Reno Galliera	
																344.100,45	2.335.104,71	25.427.540,23	26.506.645,39	0,00				

Note
 (1) Codice CUI - cf amministrazione - prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito - progressivo di 5 cifre
 (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 3)
 (3) Compilare se l'acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi è uguale a "SI" e CUP non presente
 (4) Indica se lotto funzionale, secondo la definizione di cui all'art.13 comma 1 lettera a) del D.Lgs.59/2016
 (5) Relativa a CPV principale. Deve essere ripartita la convenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV-45 o-46; S= CPV-48
 (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 5
 (7) Riferisce nome e cognome del responsabile del procedimento
 (8) Riferisce l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
 (9) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 6)
 (10) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno di uno o più articoli del 7 comma 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota a tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
 (11) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Il referente del programma
 (.....)

Informazioni da compilare non visualizzate nel Programma biennale			
Responsabile del procedimento	Codice fiscale		
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
Epilogo di risorse	primo anno	secondo anno	successive
	Importo	Importo	Importo
Importo derivanti da entrate, avanzi di gestione, vincoli per le gare	00.000,00	25.000,00	00.000,00
Importo derivanti da entrate, apporti di capitale privato			
Finanziamenti di bilancio	0.000.000,00	0.000.000,00	0.000.000,00
Finanziamenti a cui all'articolo 3 del D.L. 31/9/1990 convertito dalla L. 403/1990			
Importo derivanti da finanziamenti di provvidenza art. 107, 111, 112, 113/2016			
Altre tipologie			

Tabella 6.1
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella 6.2
 1. modifica ex art.7 comma 7 lettera a)
 2. modifica ex art.7 comma 7 lettera b)
 3. modifica ex art.7 comma 7 lettera c)
 4. modifica ex art.7 comma 7 lettera d)
 5. modifica ex art.7 comma 8

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2019/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE: UNIONE RENO GALLIERA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
ND		Concessione gestione palestre impianti sportivi di San Pietro in Casale	60.000,00		Concessione in uso delle ore di attività anziché concessione complessiva dell'impianto
02855851206201800006		Affidamento gestione impianti sportivi di Castel Maggiore	200.000,00	2. priorità media	inserito erroneamente non corrispondente all'intervento da sostenere

Il referente del programma
(.....)

Note

(1) breve descrizione dei motivi